AMENTI (soltanto a mezzo postale): al «Piccolo», Italia, per trimestre L. 16, con edi- lunedì L. 18.50, estero L. 37, con edizione del lunedì L. 43; al «Piccol Ultime Notizie», Italia L. 16, estero L. 37. Pagamenti anticipati. L'abb are da qualunque giorno, ma deve finire col trimestre solare. A Triest ono in Piazza Goldoni N. 1, pt. Da fuori inviare vaglia postale all'Am , Via S. Pellico N. 6, II p. Non si concedono abbonamenti gratuit mi 20, arretrato centesimi 40. Non si conservano e non si restituisco

Spett. Biblioteca Civica

IL PICCOLO

INSERZIONI: Prezzi per m/m d'altezza (larghezza una colonna): Avvisi commerciali, industriali, fidanzamenti, matrimoniali L. 2, Comunicati, mortuari e ringraziamenti L. 2.50, Finanziari e legali L. 3.50. Nel corpo del giornale: Informazioni del pubblico, Cinematogr. e Varietà, Asterischi, Note di cronaca, Attività economica, Onorificenze, Nozze, Lauree, ecc. L. 5. Collettivi: vedere ultima pagina. Tasse governative in più. — Pagamenti anticipati. Non si assume responsabilità alcuna per pubblicazioni in giorni e posti determinati. Rivolgersi: Unione Pubblicità Italiana S. A., Trieste, Piazza Goldoni N. 1, telefono N. 80-44.

Anno di fondazione 1881 - Uffici: Redazione: Via S. Pellico 6, I - Amministrazione II p. Inserzioni a pagamento e abbon. Piazza C. Goldoni 1. - Trieste, Sabato 7 Settembre 1935, Anno XIII - Cent. 20 - Telefoni: Direzione politica 78-52 — Redazione 78-53 Amministrazione 78-51 — Pubblicità 80-44 Nuova Serie N. 4895

BIBLIOTECA CIVICA DI TRIESTE

LE MANOVRE SOCIETARIE NON FERMERANNO LA MARCIA DI UN POPOLO

L'Italia riafferma a Ginevra la sua piena libertà d'azione

La costituzione di un comitato conciliativo - I nostri delegati si astengono dal voto e dalla seduta

GINEVRA, 6

...erose conversazioni che hanno luogo durante la giornata si so- ...te tra i capi delle varie dele- ... Queste conversazioni hanno portato nel tardo pomeriggio al- ...posizione del comitato dei rela- ...mposto dai rapresentanti di cin- ...ati, che è chiamato ad occupar- ...problema abissino. Nella serie di conversazioni un particolare in- ...ha suscitato il lungo colloquio ...è svolto nella mattinata fra il ...Aloisi e il Presidente del Con- ...francese Laval. Ad esso ne è se- ...a secondo fra Laval e il Mini- ...glese per gli affari della Lega ...Infine poco prima di mezzogior- ...tenuto presso il segretario della ...Avenol, una riunione a cui han- ...tecipato i rappresentanti delle ...che avrebbero dovuto formare ...tato dei cinque. La riunione è ...ata poco prima delle ore 14. Ad ...partecipato, diremo così, come ...tore, il rappresentante dell'Italia ...Aloisi.

La composizione del Comitato

...è l'accordo poteva essere rag- ...il comitato dei relatori sin da ...mento poteva essere considerato ...irtualmente nominato. Difatti lo ...nella riunione del Consiglio. ...tasi la seduta il Presidente in ...o Guinazu ha proposto ai suoi ...di confidare l'esame dell'insie- ...e relazioni fra l'Italia e l'Abissi- ...un Comitato composto dei rappre- ...i della Francia, Presidente del ...io Pietro Laval, della Polonia, ...o Beck, dell'Inghilterra Mini- ...den, della Spagna, Madariaga, e ...Turchia Rusodi Aras, allo scopo ...care una soluzione pacifica della ...a. Dato che trattavasi del pro- ...abissino erano presenti anche ...e etiopico Jèze e il rappresen- ...del Governo di Addis Abebà, Ha-

...sti riservati alla Delegazione ita- ...erano vuoti. Il Presidente ha an- ...o che il rappresentante dell'Ita- ...aveva informato della sua asten- ...dal voto. Poichè nessuno ha solle- ...obiezioni la proposta è stata vo- ...così il Comitato eletto.

...presentanti etiopici hanno quin- ...tato il tavolo del Consiglio. Si ...passati a trattare varie questioni ...rie e si sono approvati diversi ...i sull'attività delle varie Com- ...i della Lega. Il rappresentante ...a ha presenziato a quest'ultima ...della seduta nella quale, in sede ...ussione della Commissione di ...azione intellettuale, si è comme- ...o l'on. Alfredo Rocco.

Il valore dell'astensione

...erna seduta è una conferma ...itudine rettilinea assunta dal ...Paese in queste trattative gine- ...perchè è nostra irrevocabile de- ...di non discutere su un piede di ...anza con l'Etiopia e ogni volta ...rappresentanti dello Stato schia- ...ranno chiamati a prendere posto ...olo del Consiglio, l'Italia sarà ...to alla nostra astensione nella ...ne odierna, essa costituisce una ...prova che la delegazione italiana ...ad osservare la più ampia li- ...d'azione. Il nostro Paese sarà ...dire assente e presente cioè a ...ne del resto ha affermato il ba- ...loisi nella prima seduta, lascie- ...gire gli altri, salvo a trarne le ...enze in un qualsiasi momento, ...da che ci consiglierà la difesa ...tri più vitali interessi.

...in via generale. Quanto poi alla ...ne particolare della costituzione ...itato dei cinque, il cui scopo si ...è quello di ricercare una solu- ...pacifica della vertenza, conviene ...e non è il caso di farsi al ri- ...molte illusioni. Se mai anzi pro- ...contrario. Ad ogni modo si starà ...e. Quello che importa è che l'I- ...abbia più che mai fiducia nelle ...forze per raggiungere gli scopi ...itato dei cinque si è subito riu- ...endo una prima seduta ed eleg- ...a presidente il rappresentante ...Spagna, Madariaga. Il comitato ...erà senza alcun riferimento a ...articolo del Covenant, essen- ...Italia opposta alla applicazione ...ticolo 15.

...re raggiungerà Ginevra per via aerea

LONDRA, 6

...enzia Reuter informa che Sir ...Hoare, Ministro degli Este- ...cierà Londra domenica matti- ...via aerea, diretto a Ginevra. ...oplano speciale sarà riservato ...Ministro, che soffre ancora ...conseguenze dell'attacco di

Soldati indiani in Etiopia a rafforzare la Legazione inglese

ADDIS ABEBA', 6

...ontingente di 125 soldati india- ...nato a rafforzare il presidio del- ...azione britannica è giunto oggi ...ssi della capitale. Sono state pre- ...maggiori precauzioni per assicura- ...massima segretezza sull'ora del- ...di detto contingente nella ca- ...Esso ha lasciato il treno alla ...di Araki e sarà trasportato ...pitale con autocarri durante la

Un piatto di lenticchie che l'Italia respinge nettamente

ROMA, 6

Il *Giornale d'Italia* nota che un vero e magro piatto di lenticchie è quello che il *Temps* vorrebbe offrire all'Italia per tacitare i suoi bisogni di espansione e di sicurezza. Il *Temps* — prosegue il *Giornale d'Italia* — rievoca alcune proposte già fatte da Eden a Parigi per rimetterle a nuovo e prospettare, come già il Ministro britannico aveva prospettato la possibilità di un'assistenza collettiva dell'Italia, della Francia e dell'Inghilterra all'Etiopia in tutti i campi della vita locale

L'Etiopia da oggetto a soggetto...

Questa formula, già respinta dall'Italia a Parigi, non può che essere di nuovo rifiutata senza discussioni. Di fronte ai diritti e ai bisogni italiani essa è insufficiente, anzi controoperante. La motivazione è presto data. C'è anzitutto un fatto generale politico. Il nuovo trattato quadripartito dovrebbe evidentemente sostituire il patto tripartito del 1906. Nel patto del 1906 l'Etiopia era oggetto e non soggetto di trattato. Nella nuova formula quadripartita l'Etiopia diverrebbe invece anch'essa soggetto del trattato, elevandosi di rango e di importanza allo stesso livello dell'Italia, della Francia e dell'Inghilterra. La sua quarantennale ostilità all'Italia, la sua sistematica violazione di tutti i trattati firmati e gli impegni assunti, la sua violenza e aggressività riceverebbero così una solenne consacrazione con un insperato compenso politico di ordine internazionale. Ma, in virtù del nuovo trattato, l'Inghilterra e la Francia, che hanno larghissimi possedimenti e influenze di ordine coloniale nel mondo, si conquisterebbero in Etiopia nuove posizioni, limitando evidentemente quelle già riconosciute all'Italia con gli accordi del 1891, del 1894 del trattato del 1906. La risoluzione del conflitto italo-abissino si risolverebbe allora con un nuovo guadagno fatto dalla Francia e dall'Inghilterra a spese dell'Italia.

Formula torbida

E' da aggiungere infine che la formula complicherebbe ancora la situazione invece di chiarirla e semplificarla. La triplice presenza attiva dell'Italia, della Francia e della Inghilterra sul territorio etiopico, pronto a speculare sulle loro divisioni, non potrebbe che creare fra i Paesi competizioni latenti, conflitti di interessi, attriti cronici, non senza riflessi per la politica europea. Gli interessi e i bisogni italiani non avrebbero alcuna pacificazione e la atmosfera europea non sarebbe in alcun modo schiarita. L'Europa avrebbe sempre al piede la palla di piombo su una situazione poco chiara di tre sue grandi Potenze in Etiopia. L'Abissinia diverrebbe elemento sostanziale dell'ordine europeo.

Ecco, conclude il *Giornale d'Italia*, il tragico e grottesco finale di questo piatto di lenticchie che si vorrebbe offrire all'Italia dopo l'altrui costituzione dei grandi imperi coloniali in diretto dominio.

La campagna di pressioni sulla Francia

LONDRA, 6

L'Imperatore d'Etiopia ha lanciato l'ordine di mobilitazione generale: ordine formale perchè i suoi soldati da tempo erano stati riuniti e ammassati alla frontiera. Solo si verifica il fatto che in questi giorni, col rallentare delle pioggie, i movimenti delle truppe abissine si sono fatti più spediti e vistosi.

L'Imperatore ha proibito alle donne di seguire i militi, come avveniva in passato e ai soldati sono state distribuite razioni di viveri. Durante le guerre passate i soldati abissini ricevevano il vitto dalle loro donne che seguivano l'esercito. Nello stesso tempo l'Imperatore ha dato ordine ai delegati a Ginevra di non fare alcuna concessione e di tenere una condotta intransigente. Egli si dice sicuro dell'appoggio della Granbretagna, che spera magari diventi concreto.

A viso aperto

Ogni ipocrisia e ogni vittimismo sono ormai banditi da Addis Abebà. Ci si può domandare quale risultato pratico avrebbe ottenuto l'Italia se avesse accettato le proposte di concessioni economiche e i controlli territoriali avanzati a Parigi dalla Granbretagna e che cosa avrebbe fatto se, come non vi è da dubitare, il Negus si fosse rifiutato di ratificare le proposte stesse.

Ma ormai questa è storia del passato. Ora gli avvenimenti hanno un corso che nessuno può fermare. Vi è solo da vedere quali complicazioni avranno. A Londra si intensifica la campagna di pressione sulla Francia e su Laval per convincersi a schierarsi dalla parte inglese. Di sanzioni non si parla più se non negli ambienti avanzati ed irresponsabili, i quali alla loro volta cercano di esercitare una pressione spiccatamente elettorale sul Governo, ma già si delineano, sia pure vagamente, i segni di una pressione politica internazionale.

I francesi si preoccupano soprattutto della situazione in Europa e non vogliono affatto rinunciare ai vantaggi sicuri di una amicizia con l'Italia in compenso di nebulose teorie inglesi. Il Brennero è ormai una frontiera che interessa la Francia quanto l'Italia e la Francia non lo disconosce. Se rinunciasse all'Italia con che cosa controbilancerebbe tale perdita? E' molto probabile che il Presidente Laval nelle sue numerose conversazioni con Eden abbia chiaramente parlato del problema dell'Austria, chiedendo con tutta probabilità alla Granbretagna quali garanzie tangibili, sicure ed efficaci sarebbe disposta a dare in caso di una mossa tedesca.

Ma è non solo probabile ma certo che il signor Eden, se questa domanda gli è stata rivolta, ha risposto con un cortese rifiuto trincerandosi dietro la ormai troppo nota difesa dell'ostilità unanime dell'opinione pubblica inglese contro l'accettazione di responsabilità concrete intorno agli affari continentali dell'Europa.

L'Italia non intende cedere

Quali conclusioni possono avere tratto il Presidente Laval e i suoi colleghi di delegazione? Evidentemente questa: che è più che mai necessario per la Francia stringere maggiormente i vincoli di amicizia con l'Italia e a proposito di Francia registriamo che oggi l'Ambasciatore a Londra sig. Corbin si è recato al Foreign Office e che uscendone aveva la faccia molto oscura, come lo dicono le fotografie pubblicate stasera dai giornali. Le conversazioni ginevrine si svolgono con un ritmo così incalzante che i commenti della stampa perdono ogni valore. Tuttavia si può cogliere il tono generale di esso che è assai pessimista nei riguardi delle tesi inglese di far piegare l'Italia ai voleri della Società delle Nazioni.

Il ritiro del barone Aloisi dalla seduta di ieri per protestare contro gli insulti del delegato abissino contro l'Italia, ha fatto credere che l'atto preludesse al ritiro dell'Italia dalla Società delle Nazioni, decisione che più di ogni altra è temuta dall'Inghilterra. Stamane però si è avuta una ripresa di ottimismo all'annuncio della nomina della Commissione del Consiglio per lo studio della controversia italo-abissina. Non ci si fanno però troppe illusioni: l'Italia ha parlato troppo chiaro perchè sia permesso pensare al ripiego di un compromesso.

Non ci crede neppure il *Times*, il quale si consola facendo stamane un lungo panegirico dell'Imperatore di Etiopia, che, per quel giornale, è diventato improvvisamente un Sovrano intelligente e imbevuto di idee moderne e riformatrici, assetato di progresso e di pace. La documentazione presentata dall'Italia a Ginevra dimostra quanto siamo esatte le informazioni del *Times*.

La chiacchierata di Jèze deplorata a Parigi

PARIGI, 6

La stampa francese deplora la condotta dell'avv. Jèze a Ginevra. Sulla deplorevole e inconcludente concione, la *Action Française* scrive:

«Se in Francia avessimo un Governo energico, il prof. Jèze sarebbe stato pregato fin da questa sera di rassegnare le dimissioni da falso delegato della Etiopia. Abbiamo già notato come fosse curioso vedere un professore di diritto francese parlare in nome di un Governo straniero. Che l'Etiopia abbia voglia di dire delle cose profondamente sgradevoli all'Italia, ciò soprattutto la concerne; ma che queste cose siano dette da un professore francese, ciò è assolutamente inammissibile. La qualità di francese del prof. Jèze, dunque di neutro, gli avrebbe dovuto proibire di profferire anche per conto di un Governo straniero delle insolenze e delle villanie nei riguardi di un Paese col quale la Francia mantiene relazioni d'amicizia.

Non sono certamente trenta denari che il prof. Jèze ha guadagnato stasera; è molto di più. Ma è incredibile che i piccoli interessi finanziari di questo professore di diritto possano inasprire pericolosamente un dibattito internazionale in cui la Francia deve assumere innanzitutto un tono conciliatore. Il prof. Jèze si è comportato in modo tale da non capirsi più a un certo momento se fosse un etiope che polemizzava grossolanamente con un italiano o un francese con un francese! Uno di quei campioni di tipo Blum che, dietro la più ignobile maschera umanitaria, sognano di incendiare il mondo per la più grande gloria di Carlo Marx, di Lenin o di Belzebù».

L'unica discolpa efficace

La *Libertè* dal canto suo scrive:

«L'Europa intera si meraviglia di vedere l'Italia conformare i suoi atti alle sue parole e passare da queste a quelli quando lo giudica opportuno. Si è insomma meravigliati di vedere Roma non accontentarsi di semplici minacce verbali. Come meravigliarsi allora che il delegato italiano non ha voluto udire l'esposizione del portavoce del Negus? Va notato d'altronde che l'Etiopia non si è discolpata delle gravi accuse di cui essa porta il peso. Sarebbe stato assai meglio per l'Etiopia poter dimostrare che gli schiaccianti documenti fotografici che l'Italia ha unito al suo carteggio non erano autentici; ma è proprio questo che il signor Jèze si è ben guardato di fare! Insomma l'Italia dimostra d'essere pronta alla resistenza su tutti i punti, e si avrebbe torto di credere di poterla convincere facilmente a cedere là dove essa ha deciso di andare.»

L'inviato speciale dell'*Excelsior* si mostra ancora più severo:

«La diatriba del prof. Jèze è stata inefficace per il fatto che egli ha ricorso a termini rabbiosi che non rintuzzavano nessuna delle accuse contenute nel memoriale del Governo italiano sulla situazione in Etiopia. Sarebbe stato meglio rispondere a queste accuse precise invece di ricorrere a formule del vocabolario antimilitarista ed antifascista del fronte comunista. Si va a Ginevra per fare la pace, non per scambiarsi degli insulti. La pace non si fa con la fraseologia da comizio».

E il giornalista conclude, come fa anche Leone Bailby nel *Jour*, con il consigliare all'Inghilterra l'abbandono di errate concezioni sulla sostanziale risolutezza italiana.

Spettacolo paradossale

Giovanni Martet, nel *Journal*, così si esprime:

«Il signor Jèze, lo si voglia o no, è francese. In una conversazione come quella alla quale assistiamo in questo momento gli sarebbe riuscito facile restare il consigliere giuridico del Negus».

L'articolista aggiunge che per nessuna ragione il prof. Jèze avrebbe dovuto uscire dall'ombra.

«Egli invece ha voluto mettersi in vista, e abbiamo dovuto assistere allo spettacolo paradossale di un francese, Pietro Laval, che si sforzava col suo sangue freddo e con la sua prudenza di mantenere il dibattito nel quadro della Società delle Nazioni, e d'un altro francese, il signor Jèze, che si affannava a trascinare il dibattito su un altro terreno pronunciando una requisitoria degna di un comizio. Bisogna dire anche che quando un Paese per difendersi da accuse non trova da mandare a Ginevra che uno straniero, confessa implicitamente e nel modo più convincente la sua inferiorità. Gli italiani non domandavano certamente una dimostrazione migliore».

La *Journée Industrielle*, sotto il titolo «Diplomazia di professori», scrive:

«E' permesso soffermarsi su alcune anomalie della situazione attuale. Una di esse è che l'Etiopia non abbia affatto trovato, nel suo personale politico, un portavoce per esprimere a Ginevra il suo punto di vista ed abbia confidato tale cura ad un professore di scienza delle finanze della Facoltà di Parigi, sicuramente allenato al linguaggio tecnico, ma certamente alle frasi diplomatiche. Sarebbe da augurare che il professore Jèze, funzionario dello Stato francese, ricordandosi questa ultima qualità, facesse il possibile per non complicare in drammatiche circostanze il compito del proprio Paese».

Consensi americani al memoriale contro l'Abissinia

WASHINGTON, 6

Il giornale *Washington Post*, in un articolo editoriale, dopo avere convenuto col Ministro Eden che il crollo della Lega delle Nazioni sarebbe una calamità per il mondo, scrive che le dichiarazioni del barone Aloisi dell'altro ieri sono una stringente requisitoria che non può non trovare vastissimi consensi. «Le accuse di schiavismo — scrive il giornale — di costumi barbari e di anarchia locale e più particolarmente la politica di discriminazione ai danni dell'Italia esistente in Etiopia, sono tutte ben provate».

Il *Baltimore Sun*, commentando la notizia dell'irritazione dell'Imperatore d'Etiopia per le interferenze del Governo degli Stati Uniti nell'affare della concessione, rileva che «siamo agli antipodi della situazione convenzionale dell'imperialista americano che ruba le ricchezze agli indigeni o impiega i fucilieri di marina per appoggiare l'esecuzione di contratti ottenuti con mezzi e con metodi d'eccezione. Il gesto americano dà un fiero colpo a questi preconcetti. *(United Press)*.

La torta di Versaglia

Un errore che si sconta

GINEVRA, 6

Il *Courier de Genève* attribuisce le preoccupazioni di oggi al modo col quale fu fatta la pace a Versaglia ed afferma che i grandi vincitori del '18 pagano oggi gli errori commessi al momento della conclusione della pace.

«Se i padroni di allora fossero stati abili, avrebbero dovuto concedere all'Italia un mandato effettivo su una o l'altra delle colonie tedesche e darle un posto al sole. Invece di questo gesto abile quanto giusto, l'Inghilterra e la Francia si sono divisa la torta e la prima di queste Potenze, come d'abitudine, ha fatto la parte del leone. Ed oggi l'Inghilterra si stupisce che Mussolini cerca altrove dei compensi. Il Ministero presieduto da Baldwin e la stampa a lui devota contestano all'Italia il diritto di avere delle intenzioni annessionistiche sull'Etiopia o almeno di crearvi degli sbocchi per la eccedenza della sua popolazione. Per noi svizzeri che restiamo neutri alle discussioni, il pretesto dell'Inghilterra ci sembra discutibile.

A Londra non si è imbarazzati allorchè si tratta di estendere la frontiera di un impero sul quale non tramonta mai il sole. Chi non si ricorda ancora dell'incidente di Fasciodà, che ha rischiato di mettere alle prese le due grandi Nazioni occidentali? E quando il proposito di conquista di Cecil Rhodes ha urtato contro la resistenza dei boeri, l'Inghilterra non ha forse mobilitato l'esercito e lottato durante degli anni, sinchè ha imposta solidamente la sua sovranità sopra un popolo valoroso che intendeva rimanere padrone della sua indipendenza e del suo destino? Cosicchè oggi l'Inghilterra si trova fuori di posto per criticare l'Italia

Le partenze da Napoli

Oggi: tremila Camicie Nere

Il generoso tentativo di 31 giovani

NAPOLI, 6

E' partito per l'Africa Orientale il piroscafo «Dalmazia» a bordo del quale hanno preso imbarco 41 ufficiali e 510 Camicie Nere e soldati appartenenti alla 252.a Legione della terza Divisione «XXI Aprile» a servizi vari e a reparti specializzati. Sul «Dalmazia» sono stati inoltre imbarcati 80 muletti e materiale bellico.

Ha salpato altresì le ancore il piroscafo portaerei «Traviata» con a bordo aeroplani. Intanto ferve il lavoro per completare il carico del piroscafo «Liguria» che partirà domani dopo avere imbarcato 112 ufficiali e 3068 Camicie Nere della «XXI Aprile» in gran parte appartenenti a reparti specializzati. Si imbarcheranno altresì 19 militi portuari, che andranno ad ingrossare il numero di quelli partiti in precedenza. A salutare le Camicie Nere della Portuaria sarà domani appositamente a Napoli il Generale Visconte, comandante della Portuaria.

Sono, infine, in partenza i piroscafi da carico «Sacro Cuore», «Sibilla» e «Lo Faro» a bordo dei quali stamane, durante un'ispezione effettuata dagli ufficiali della Commissione allestimento e imbarco e da funzionari di polizia sono stati scoperti 31 giovani che aspirano alla partenza per l'Africa Orientale. Essi, che appartengono ai Comuni vicinitori di Miano, Piscinola e San Giovanni, si erano nascosti nei foraggi, nei depositi di carbone e in altri luoghi del piroscafo poco frequentati dagli equipaggi. Tuttavia sono stati scoperti e fatti sbarcare. Essi hanno fatto quasi tutti domanda per ottenere l'arruolamento volontario e poichè sino a questo momento non avevano ottenuto alcun riscontro a quella istanza, hanno pensato di imbarcarsi clandestinamente.

L'Ungheria a fianco dell'Italia

Dichiarazioni di Bethlen

BUDAPEST, 6

In alcune dichiarazioni fatte al giornale *Az Est*, l'ex Presidente del Consiglio conte Bethlen ha parlato fra l'altro della questione etiopica.

«L'Ungheria, egli ha detto, non è direttamente interessata nella questione etiopica; ma vi è interessata in modo indiretto visto che tra l'Italia e l'Inghilterra, ossia tra due Paesi con i quali l'Ungheria è in relazioni amichevoli, con l'Italia, anzi, vi sono dei rapporti intimi, sono nate alcune divergenze per la questione etiopica. E' da sperare che Ginevra troverà un compromesso che possa impedire l'aggravarsi del conflitto.

L'Ungheria è anche interessata a che la questione etiopica non provochi un conflitto più grave ed eventualmente una guerra. Non vi è alcun bisogno di modificare l'atteggiamento e le linee generali della politica ungherese. Mantenendo strettamente l'amicizia italiana, quello che possono fare gli ungheresi è di sforzarsi, quando l'occasione se ne presentasse, di contribuire a che gli sforzi, perfettamente comprensibili dell'Italia per un'espansione coloniale, sforzi che nelle condizioni attuali sono affatto naturali, non portino ad un conflitto europeo e ad un aggravamento dei contrasti». Bethlen ha aggiunto che la questione etiopica ha fatto passare in seconda linea la conferenza danubiana, la quale non tornerà di attualità se non dopo il regolamento della questione etiopica.

L'atteggiamento del delegato spagnolo riprovato dalla stampa madrilena

MADRID, 6

Il *Siglo Futuro* dimostra in un suo lungo articolo come la sentenza arbitrale di Ualual, nonostante le enormi pressioni esercitate sui delegati in favore dell'Etiopia, distrugga le accuse contro l'Italia e pienamente giustifichi l'atteggiamento e le esigenze di Mussolini, così risolvendosi in un completo insuccesso della tattica tergiversatrice del Negus e dei suoi accoliti.

I giornali sono poi quasi tutti concordi nel ritenere che l'atteggiamento del delegato della Spagna a Ginevra sia stato suggerito da considerazioni di ordine interno. *L'Epoca* scrive infatti che l'Inghilterra non credette opportuno affermare direttamente la purezza e l'intangibilità del Patto, ma, naturalmente, trattandosi di prestare un servizio gratuito, il delegato della Spagna — continua il giornale — rappresentante di una Nazione che, senza avere nulla da difendere a Ginevra, è sempre disposta a fungere da Don Chisciotte dei molini a vento dei gravi interessi mondiali, non poteva fare a meno di precipitarsi, tanto più che Lerroux, nel discorso di Montemayor, aveva già lasciato intendere che lo preoccupavano le vociferazioni delle sinistre. E' deplorevole — conclude il giornale

L'aviazione etiopica incapace di difendere la capitale

LONDRA, 9

L'Agenzia *Reuter* riceve da Addis Abebà:

Il colonnello Julian ha dichiarato oggi al rappresentante dell'Agenzia *Reuter* che l'Aviazione etiopica non potrebbe difendere la capitale contro un attacco aereo poichè su 12 apparecchi che compongono il totale delle forze aeree, sette soltanto sono in grado di volare, nonostante essi siano stati male conservati da diversi anni. D'altra parte, ha aggiunto il colonnello, i piloti non hanno ricevuta alcuna istruzione.

Gli operai deceduti nell'A. O.

Il pronto versamento disposto dal Duce di quasi tre milioni di indennità

ROMA, 6

Il 23 luglio scorso è stato pubblicato l'elenco dei 113 operai deceduti in Africa Orientale dal 1 gennaio al 31 luglio, su una massa presente di oltre 30.000 unità. Il Duce, nell'intento di dare un tangibile segno di riconoscimento a questi lavoratori caduti nello adempimento del proprio dovere, dispose che a favore dei familiari superstiti, aventi diritto, fosse nel più breve tempo liquidata la indennità massima prevista per i casi di infortunio letale sul lavoro. Sulla scorta delle indicazioni anagrafiche potute desumere all'atto del decesso dei lavoratori, il Commissariato per le migrazioni e la colonizzazione interna, rendendosi interprete della sollecitudine dimostrata dal Regime verso le famiglie dei Caduti, ha rapidamente condotto a termine le complesse operazioni di accertamento; operazioni necessarie, sia per rintracciare i familiari, la cui residenza non sempre corrisponde al luogo d'origine o all'ultimo domicilio dell'operaio, tanto che per qualche caso è stato necessario interessare autorità consolari all'estero, sia per stabilire con certezza la identità dei membri superstiti, sia infine per determinare quali fra essi avessero diritto all'indennizzo a norma di legge ed in quale misura. Alla fine di agosto u. s. a poco più di un mese dalla notizia dei decessi su 113 casi di istruttoria, 95 sono stati definiti e ad altrettante famiglie è già stata liquidata per il sollecito tramite dell'Istituto nazionale fascista per le assicurazioni sugli infortuni sul lavoro, la indennità spettante.

Per sei famiglie sono attualmente in corso le operazioni di pagamento; mentre per i casi rimanenti si sta completando la relativa istruttoria, essendosi ravvisata la necessità di più precisi accertamenti.

Al 31 agosto quindi, alle famiglie dei lavoratori deceduti nell'Africa Orientale è stata versata la somma complessiva di lire 2.862.000 corrispondente, per la quasi totalità dei casi, alla liquidazione di lire 30.000 per famiglia. Da tutti i beneficiati sono state inviate al Duce telegrammi di fervido e commosso ringraziamento e di profonda riconoscenza per la generosità della concessione

10.000 ex combattenti di tutte le Nazioni a Roma

Il Congresso internazionale s'inizia con un reverente omaggio al Milite Ignoto italiano

ROMA, 6

Roma ospita oggi dieci mila ex combattenti di tutte le Nazioni. Sono giunti in questi ultimi giorni a compagnie, a gruppi, a scaglioni. Ieri erano già numerosissimi e, mentre taluni si sono recati a Napoli per una visita a quella città, altri hanno visitato le catacombe di Callisto e di Priscilla e Domitilla. Numerosissimi sono i francesi e tra essi si vedono mutilati e grandi invalidi, che hanno serenamente affrontato le fatiche del lungo viaggio per raggiungere la Città eterna.

Cordiali accoglienze della Capitale

L'accoglienza dei romani è stata cordialissima e gli ospiti si trovano, si può dire, come in casa loro. Vanno per le vie della città come se da tempo la conoscessero; sostano innanzi ai monumenti, ai marmi del Foro, ai templi. I segni immortali dei secoli mirabilmente confusi con i segni e le grandi opere che il Regime Fascista ha compiuto, suscitano in loro un'ammirazione spontanea e sincera che non esitano esprimere ai combattenti italiani che li accompagnano e guidano.

Oggi alle ore 17 i combattenti stranieri sono convenuti in massa imponente per rendere omaggio al Milite Ignoto. E' questo il loro primo atto ufficiale con cui iniziano le giornate romane. I 10.000 ospiti si sono disposti in corteo lungo la via dell'Impero e più giù oltre il Colosseo per la via dei Trionfi. Si susseguono per Nazione; e l'un settore è separato dall'altro, che subito segue, da una fila di Giovani Fascisti, che recano le fiamme con i colori della Nazione che essi precedono. Poi, la scia interminabile dei vessilli e dei gagliardetti.

Presso il tempio di Venere e Roma sono il Direttorio dei Combattenti e Mutilati con l'on. Amilcare Rossi, il direttorio del Nastro Azzurro, i gagliardetti delle sottosezioni dei combattenti, l'Associazione degli orfani di guerra e le Associazioni d'arma. Per tutta la via dell'Impero la folla si addensa fitta a destra e a sinistra in attesa della suggestiva sfilata. E folla è raccolta anche in piazza Venezia, ai lati dell'altare della Patria, che è ormai predisposto per il rito.

L'imponente corteo per via dell'Impero

A lato della tomba del Milite Ignoto, innanzi alla quale sono posate corone di lauro, vigilano, in posizione d'attenti, due granatieri e la guardia d'onore dei carabinieri reali in alta uniforme. Dagli incensieri, sulle alte are marmoree fumano gli incensi. Si distende per tutta la gradinata a destra un Battaglione di granatieri, che ha di fronte il gruppo compatto degli ufficiali del Presidio.

Poco dopo le 18 il corteo si muove. Precedono gli alfieri, che reggono i gagliardetti delle sessanta Sezioni degli ex combattenti francesi. Sono i più numerosi; se ne contano a un dipresso 5000. Dalla Francia sono venuti quasi in massa i cappellani militari, che recano sul petto le decorazioni guadagnate in guerra, seguono le Sezioni delle altre Nazioni e anche tra esse sono numerosi i sacerdoti. C'è anche il Vescovo di Beja, che fu capo dei cappellani portoghesi in Francia. Chiudono il corteo le Associazioni dei combattenti e dei mutilati italiani, del Nastro Azzurro e degli orfani di guerra.

Tra la colonna degli ex combattenti stranieri e la schiera compatta degli ex combattenti e delle Associazioni d'arma italiane sfilano i vigili in alta uniforme, che recano i gonfaloni rionali. Il corteo avanza con preciso passo di marcia e inquadra la scia multicolore delle insegne fra i marmi austeri dei fori. La folla applaude con viva cordialità, che appare più insistente quando passano i camerati francesi. Il popolo di Roma saluta con la sua festosità spontanea i combattenti della grande guerra europea, oggi rappresentati in Roma.

La testa del corteo ha ora raggiunto la scalea. I vessilli salgono lentamente mentre i granatieri presentano le armi e la musica intona l'inno al Piave. Gli alfieri disegnano un ampio arco dinanzi alla tomba, inclinano i gagliardetti e ridiscendono poi lentamente a sinistra. Dalla folla che è adunata in piazza Venezia e si fa sempre più folta, vengono persistenti gli applausi. Ora tutto il corteo sfila mano mano innanzi al Milite Ignoto. Salutano tutti romanamente. E mentre la lunga sfilata prosegue, i gagliardetti si dispongono innanzi all'altare della Patria lungo il limite della piattaforma. Alle spalle delle insegne è la schiera di coloro, tutti cappellani decoratissimi, che recheranno ciascuno per la propria Nazione un ramo di alloro in bronzo, innanzi all'ara del Fante Ignoto.

Discesa la gradinata, la colonna dei combattenti si assiepa nel mezzo della piazza volgendo la fronte all'altare. E quando anche le insegne del combattentismo italiano si sono congiunte a quelle degli ex combattenti ospiti, i cappellani, che reggono sui palmi tesi i rami d'alloro in bronzo (tra essi c'è il Vescovo di Beja e anche un armeno che porta una croce di fiori freschi) incedono lentamente, salgono la gradinata e a uno a uno pongono sui marmi dell'altare l'omaggio sacro. La musica ripete l'inno al Piave. Il rito è compiuto. La folla rinnova il suo cordialissimo applauso. Il corteo si riforma, nel medesimo ordine e, percorsa la via dell'Impero e la via Cavour, raggiunge la basilica di Santa Maria Maggiore per partecipare all'inaugurazione del Congresso internazionale. Le manifestazioni di simpatia della folla si rinnovano per tutto il percorso. I combattenti salutano sempre romanamente. Tutta la piazza di Santa Maria Maggiore è affollatissima, così come gremita è la gradinata della basilica, che ha il fronte in piazza dell'Esquilino.

Alle 18.30 il corteo entra nel tempio. Gli alfieri si dispongono sotto l'abside, mentre la grande massa occupa la navata centrale. Dal numeroso gruppo dei cappellani militari si eleva il solenne canto del «Credo». Quindi il Vescovo, mons. Giordani, ispettore dei cappellani dell'Opera Balilla, che con il console Rubino, ispettore dei cappellani della Milizia, guidava nel corteo il gruppo di cappellani, sale sul pulpito e rivolge agli ex combattenti un fervido e cordiale saluto come Vescovo, come combattente e in nome anche dei Caduti, più vivi e più presenti che mai. Quindi è stata cantata l'Ave Maria di Lourdes, dopo di chè la riunione si è sciolta.

La guardia d'onore al Vittoriano

Una rappresentanza degli ex combattenti francesi convenuta a Roma in occasione del pellegrinaggio internazionale degli ex combattenti, ha stasera, dalle ore 21 alle 24, montato la guardia d'onore alla Tomba del Milite Ignoto. Gli ex combattenti, tra cui numerosi sacerdoti decorati, sono giunti in piazza Venezia inquadrati intorno al vessillo federale e fatti segno a manifestazioni di simpatia da parte della folla che, densissima, si è radunata fra via dell'Impero e il Foro Italico e su due ali sulla scalea dell'Altare della Patria.

La piazza presentava un aspetto suggestivo per la fantastica irradiazione delle centinaia di luci che per l'occasione erano state accese lungo tutta la fronte del monumento e che ingemmavano di un diadema scintillante le sue strutture architettoniche. Ad attendere i camerati francesi era presso il Monumento un nucleo di ex combattenti italiani in camicia nera ed elemetto di guardia, con la bandiera della Sezione di Roma. I due cortei si sono fusi in uno e con i due vessilli alla testa hanno sceso la scalea dell'Altare della Patria soffermandosi sul ripiano che fronteggia la Tomba del Milite Ignoto.

I vessilli si sono inchinati ed i reduci di guerra delle due Nazioni sono scattati sull'attenti, rimanendo un minuto in devoto raccoglimento dinanzi alla tomba. Quindi 12 cappellani militari francesi, con a capo il presidente del pellegrinaggio, abate Berbey, si sono portati presso la tomba, schierandosi su due linee contrapposte. La bandiera dai colori francesi e quella dai colori italiani hanno preso posto, portate dai rispettivi alfieri, ai due lati della tomba. La guardia d'onore è stata divisa in sei turni di mezz'ora ciascuno e una folla continuamente rinnovantesi ha assistito a questo atto di omaggio reso alla gloria eroica e al sacrificio dell'Italia in guerra dai combattenti di Francia.

Le manovre francesi

S. E. Badoglio ricevuto da Lebrun

PARIGI, 6

Le manovre si sono svolte alla presenza del Presidente della Repubblica, giunto oggi, alle 17, a Reims, del Maresciallo Badoglio e del Generale Gamelin. Domani si svolgerà la battaglia finale che metterà in evidenza tutti gli elementi motorizzati delle due parti.

Alle 19 il Capo dello Stato francese ha ricevuto il Maresciallo Badoglio in particolare udienza alla Prefettura di Reims, trattenendosi cordialmente con lui. Il Presidente ha pure ricevuto il capo dello S. M. generale francese, il Ministro della Guerra, il Ministro dell'Aria e i Generali che hanno diretto le manovre.

L'intensa vita al campo Dux

Un caldo elogio di S. E. Ricci ai ventimila Avanguardisti

ROMA, 6

Nell'immensa tendopoli di Piazza d'Armi ai Parioli ferve la più intensa attività. Subito dopo la sveglia s'iniziano al campo Dux le esercitazioni ginnico-sportivo-militari per armamento, cannonieri e mitraglieri. Si compiono inoltre esercizi a corpo libero, marce di regolarità, salti con l'asta, corse atletiche con ostacoli, arrampicate alla fune, tiro del giavellotto, getto della palla di ferro, ecc. Poi musica e canto. I complessi bandistici, i manipoli tamburini e i manipoli con trombe stanno in continuo esercizio per arrivare al concorso bandistico finale perfettamente preparati. Attività varia, continua; attività e salute completa. E allegria di buona lega, allegria di gioventù sana, robusta, serena.

La nota di questa loro allegria i ventimila Avanguardisti del Dux la portano anche per le affollate vie dell'Urbe, nelle quali si recano a gruppi nelle ore della libera uscita, incontrando ovunque il saluto della popolazione romana. L'entusiasmo dei campeggisti si fa sempre più vivo e l'impegno che mettono nelle istruzioni è veramente degno d'elogio.

Ha avuto luogo, intanto, al Foro Mussolini, il concorso bandistico indetto dal Presidente centrale dell'Opera Balilla fra le bande delle varie Legioni. Al concorso hanno partecipato 10 bande. I risultati saranno resi noti domani.

L'ordine del giorno n. 4 reca:

«*Ho constatato con profondo compiacimento che la vita al campo si svolge ordinata e operosa. Nelle ore della libera uscita, come durante le esercitazioni, gli Avanguardisti hanno tenuto un comportamento perfetto e dimostrato di possedere quel severo abito della disciplina al quale sono stati nei nostri ranghi virilmente educati. Rivolgo per tanto il mio elogio ai campeggisti che si preparano alle prove imminenti con intelligente fervore e con esemplare disciplina e agli ufficiali i quali, con pazienza, perizia e costante senso di responsabilità, attendono all'addestramento dei reparti.*

Si sono oggi conchiuse le gare per i marinaretti: gare che hanno confermato l'eccellente grado di preparazione dei reparti partecipanti alle competizioni. Esprimo ai marinaretti e al loro istruttori la mia viva soddisfazione. Invito i comandanti di Legione e marinaretti a informare gli Avanguardisti dipendenti che tutti i reparti saranno sottoposti lunedì a una seconda prova che si è manifestata indispensabile per poter addivenire alla classifica generale.

Tributo un encomio solenne ai graduati che partecipano ai corsi di capicenturia e cadetti, i quali hanno esemplarmente profittato delle lezioni e degli addestramenti impartiti durante il corso e che anche in questi ultimi giorni hanno dato prova di sicura capacità e di schietto consapevole entusiasmo.

Così attraverso l'abnegazione degli ufficiali e degli Avanguardisti tutti, il settimo campo Dux si afferma già come una manifestazione in tutto degna delle severe tradizioni dell'Opera Balilla, orgoglio del Fascismo. — Il Comandante del campo Luogotenente Generale on. Renato Ricci.»

L'encomio solenne a tre valorosi

ROMA, 6

Il *Giornale militare ufficiale* pubblica i seguenti ordini del giorno all'Esercito:

Encomio solenne al caporal maggiore Bruni Bruno del 7.o C. T. C. D. A., conducente di autocarro: «Pur essendo rimasto gravemente ferito all'avambraccio destro che gli doveva essere in seguito amputato, riusciva a fermare in breve spazio la macchina evitando sicure disgrazie al personale che trasportava e danni al materiale. Mentre riceveva le prime cure si preoccupava di dare la consegna inerente al materiale e in seguito sopportava con animo sereno l'amputazione del braccio, dando luminosa prova di attaccamento al dovere e di elevato spirito militare. Castellina Marittima, 13 luglio 1935-XIII».

Encomio solenne al caporale di fanteria Dalle Molle Agostini, del centro esperienze di fanteria: «Ferito molto gravemente alla mano sinistra durante il collaudo di mezzi esplosivi, dava esempio di serenità e di calma, preoccupandosi più del suo ufficiale, ferito gravemente nello stesso incidente, che di sè stesso. Furbara Macchiatonda, 30 luglio 1935-XIII».

Encomio solenne al primo tenente di fanteria in servizio permanente effettivo Di Peio Filippo, del centro esperienze di fanteria: «Ferito molto gravemente alla gamba sinistra durante il colluado di mezzi esplosivi, dava esempio di serenità e di calma, conservata anche durante l'amputazione dell'arto offeso. In questo biennale periodo di intenso rinnovamento delle armi della fanteria egli spiegò ognora, nelle molte pericolose esperienze e collaudi, intelligente attività e appassionata dedizione al servizio. Furbara Macchiatonda, 30 luglio 1935-XIII».

Un corso accelerato a sottotenente

Dispensa dal servizio per militari di bassa statura

ROMA, 6

E' uscito l'atteso *Bollettino Militare*, che reca numerose promozioni nel Corpo dello Stato Maggiore, nell'arma dei Carabinieri Reali, nel Ruolo comando e in quello mobilitazione, negli ufficiali a disposizione e in quelil fuori organico.

Il *Bollettino* annuncia inoltre un corso a sottotenente per militari in congedo e per gli ufficiali della M. V. S. N. che si trovino da non meno di cinque anni iscritti nei ruoli di detta forza armata e che siano in possesso di un titolo di studio superiore a quello per il quale vige l'obbligo della frequenza dei corsi allievi ufficiali di complemento. Il corso d'istruzione di esperimento pratico stabilito per conseguire la nomina a sottotenente di complemento è ridotto rispettivamente a 10 e a 5 giorni e avrà luogo presso una Scuola ufficiali di complemento.

Dispensa dal servizio per militari del 1914 di bassa statura: Il Ministero della Guerra dispensa dal compiere la ferma: i militari arruolati con la classe 1914 riconosciuti nelle condizioni fisiche di limitata idoneità; i militari arruolati con la classe 1914 di statura non superiore a metri 1.54 (o metri 1.52 per i militari appartenenti ai distretti della Sardegna o della Sicilia).

Nomi italiani a tutti i quadrupedi dei militari: Il Ministero della Guerra ha disposto che tutti i quadrupedi in servizio nell'Esercito, compresi i cavalli di proprietà anche assoluta degli ufficiali, devono essere distinti con nomi prettamente italiani.

Il 18.o Bersaglieri accolto a Milano

con calorose manifestazioni

MILANO, 6

Milano ha fatto stamane un'accoglienza entusiastica al 18.o Reggimento Bersaglieri che da Livorno viene di guarnigione nella nostra città. Il Reggimento era giunto nelle prime ore di stamane allo scalo Farini, di dove i soldati in colonna, preceduti dalla gloriosa bandiera decorata di medaglia d'oro, hanno sfilato per le vie della città.

Nel parco, presso il castello, si erano adunate le maggiori autorità cittadine, civili e militari per dare il primo saluto al Reggimento. Erano pure presenti le rappresentanze di tutti i Corpi militari della città con i loro vessilli e numerose rappresentanze di Associazioni patriottiche, un Battaglione del 7.o fanteria rendeva gli onori. Al suono della musica presidiaria, il 18.o Bersaglieri ha sfilato davanti alle autorità e tra continui applausi della folla, che gremiva le strade per le quali passava, si è diretto alla caserma ad esso destinata.

Il nome di Luigi Razza

a un grano precoce

ROMA, 6

Il giornale *Agricoltura fascista* dà notizia che il sen. Strampelli, con cuore di italiano e di fascista, ha voluto dedicare un suo nuovo frumento alla memoria di Luigi Razza, che nell'organizzazione dei lavoratori agricoli profuse tanta parte dei suoi tesori di competenza, di passione e di fede fascista. Il grano «Luigi Razza» che sino a oggi era contraddistinto con la lettera «L» è stato per vari anni in prova nei campi di orientamento istituiti in varie regioni italiane, comportandosi sempre in modo eccellente negli ambienti ad esso più adatti. E' tenero, aristato, precocissimo, resistente all'allettamento e ai freddi: matura due o tre giorni prima dello stesso «Mentana» ed è suscettibile di produzione anche assai più elevata dove non siano da temere troppo le ruggini che per altro non lo danneggiano eccessivamente.

Il Consiglio sanitario dell'Istria

approva il IV lotto di lavori per l'acquedotto

POLA, 6

Si è riunito, nella sala delle adunanze del Palazzo del Governo, il Consiglio provinciale di sanità, sotto la presidenza del Viceprefetto comm. dott. Serra. Dopo essersi occupato dei lavori di ampliamento del reparto psichiatrico dell'ospedale «Santorio Santorio» di Pola, nonchè delle varianti al progetto di sistemazione stradale del Comune di Pola, del regolamento riguardante il mercato del pesce all'ingrosso nel capoluogo e dello statuto del Consorzio veterinario di Montona, il Consiglio sanitario provinciale ha dato la sua adesione alla relazione fatta dal medico provinciale, dott. Giustolisi, sul progetto esecutivo del quarto lotto dei lavori dell'Acquedotto istriano. Questo contempla l'approvvigionamento idrico dell'Istria a sud della valle del Quieto, utilizzando soprattutto le acque delle sorgenti di San Giovanni di Pinguente, mentre per Albona, Fianona e la zona mineraria dell'Arsa è prevista la captazione e l'utilizzazione delle acque di tre sorgenti esistenti in quella zona.

Il Consiglio sanitario, nel dare parere favorevole all'approvazione del progetto, ha espresso il suo vivo compiacimento per questa nuova tappa verso la risoluzione di un problema vitalissimo per la Provincia.

I congressisti della "Dante,, al cippo di confine sul Brennero

BOLZANO, 6

I congressisti della «Dante» si sono recati in pellegrinaggio al passo del Brennero dove, accolti dalle autorità locali, hanno reso omaggio al cippo di confine dinanzi al quale hanno sostato in raccoglimento, elevando poi un vibrante saluto al Re ed al Duce.

Domani i seicento partecipanti al raduno che si è svolto in un'atmosfera di caldo patriottismo ed è stato fecondo di risultati concreti, dopo una visita alla zona delle Dolomiti, rientreranno alle rispettive residenze.

79.106 coppie hanno fruito delle riduzioni ferroviarie per Roma

ROMA, 6

Nel mese di agosto scorso sono stati venduti 940 biglietti ferroviari di II classe e 393 di III classe per viaggi di nozze da e per Roma. Di essi 22 sono stati venduti dalle agenzie all'estero e da località di confine. In totale, dall'inizio della concessione, e cioè dal 29 luglio 1932 hanno fruito delle speciali riduzioni stabilite dalle FF. SS. n. 79.106 coppie di sposi, delle quali 2493 provenienti dall'estero e da località di confine.

Un altro grave lutto di G. Damerini

VENEZIA, 6

Si è spenta la signora Ginevra Damerini, madre del comm. Gino Damerini, direttore della *Gazzetta di Venezia* e segretario del Sindacato interprovinciale fascista dei giornalisti del Veneto e della Venezia Tridentina. Il gravissimo lutto giunge a soli quattro mesi dalla morte del fratello del comm. Gino Damerini, Ugo, capo-cronista del *Gazzettino di Venezia*. La pia signora, tratta alla tomba appunto da tale inguaribile dolore, era veramente esempio di ogni femminile virtù.

Al collega Gino Damerini giungano in quest'ora di dolore le nostre condoglianze affettuose.

Il valido contributo italiano

al Congresso della «Fidac»

BRUXELLES, 6

Durante il Congresso della «Fidac» la Delegazione italiana al completo, con alla testa l'on. Baccarini, ha attivamente partecipato al dibattito presentando varie mozioni relative all'assistenza agli invalidi e alle famiglie dei morti. La Delegazione femminile italiana ha avuto occasione di mettere in rilievo come in questo campo l'Italia occupi il primo posto.

Nonostante la delicatezza e la vivacità di talune discussioni, la Delegazione italiana ha portato una nota di fermezza e di serenità fascista, che ha giovato a elevare il tono dei dibattiti.

Anche due francesi rivendicano

il diritto sulle miniere abissine

LONDRA, 6

A quanta gente l'Imperatore di Etiopia ha venduto contemporaneamente i diritti di ricerca e di sfruttamento dei petroli e dei minerali abissini?

La lista dei concessionari si allunga ogni giorno. Avevamo il signor Rickett, le cui gesta sono ormai note e sconfessate: mentre egli naviga alla volta di Londra, sorgono da ogni parte dei nascosti aventi diritto. Tre giorni fa è sorto l'americano signor Chertok ad annunciare di avere ottenuto un diritto di opzione per novanta giorni a partire dal 19 luglio scorso, assicurando di essere disposto a firmare il contratto versando la somma di denaro convenuta: un milione di dollari. Ora è la volta di due francesi che mostrano un contratto che risale al 1919 e che fu firmato dall'allora Imperatrice Zaoditù e dall'allora ras Tafari, ora Imperatore Ailè Selassiè. Questo contratto è sempre in vigore, poichè non è stato mai annullato. I due francesi reclamano dal Negus il rispetto regolare del contratto e assicurano che le ricerche minerarie fatte finora sono costate loro circa dieci milioni di franchi.

Prossimo varo a Le Havre

del sottomarino francese «Junon»

PARIGI, 6

Proseguendo nel programma stabilito, l'Ammiragliato francese annuncia che il 15 settembre, nel cantiere di Le Havre, si procederà al varo del sottomarino «Junon».

Le caratteristiche della nuova unità sono le seguenti: stazza 597 tonnellate, lunghezza m. 68.10, larghezza m. 5.32, linea di immersione m. 4, potenza 1300 cavalli. L'armamento sarà costituito da un cannone da 75 mm. e 8 tubi lanciatorpedini. L'equipaggio sarà formato di tre ufficiali e 40 uomini.

Rivista militare a Belgrado

per il genetliaco di Re Pietro

BELGRADO, 6

Nella ricorrenza del genetliaco di Re Pietro II ha avuto luogo una grande rivista militare della guarnigione di Belgrado, cui hanno assistito i Reggenti, i membri del Governo, tutte le autorità ed il corpo diplomatico.

Un "Fokker,, si sfascia in aria

durante un volo di prova ad Ankara

ISTANBUL, 6

Secondo notizie provenienti da Ankara, il pilota olandese barone Gerhardt Sandberg ha fatto all'aeroporto di Ankara una caduta mortale col suo apparecchio «Fokker».

Questo apparecchio era da vari giorni ad Ankara, dove hanno luogo attualmente delle dimostrazioni e dei voli di prova eseguite da parecchie fabbriche straniere, per il fatto che la Turchia si propone di fare delle ordinazioni importanti di apparecchi per la sua flotta aerea militare e commerciale.

Il barone Sandberg aveva raggiunto ieri un'altezza di tremila metri, quando gli spettatori hanno visto con raccapriccio le ali dell'apparecchio staccarsi dalla carlinga precipitando con fragore al suolo.

Tre ragazzi sfracellati

da una bomba trovata sul Sabotino

GORIZIA, 6

Vittime di una gravissima disgrazia sono rimasti quest'oggi tre giovanetti della vicina località di San Mauro. Spintisi nelle prime ore del pomeriggio sul monte Sabotino, dopo essersi indugiati per varie ore a vagare fra le varie caverne e le trincee franate, intenti a raccogliere ferri vecchi e schegge di granata, i tre amici, raggiunta la strapiombante e scoscesa falda del monte sovrastante la stazione ferroviaria di San Mauro, rinvennero incastrata fra due rocce unan vecchia granata residuata di guerra, che incautamente divisarono di smuovere, senza pensare alle tragiche conseguenze, che il loro atto poteva generare.

Erano appunto intenti, con l'aiuto di un ferro acuminato, a liberare il proiettile dalla stretta del pietrame, quando si verificò il grave scoppio: colpiti in pieno dalle schegge, tutti e tre furono proiettati giù dalla ripida china, con le carni straziate. Due di essi, dei quali si ignorano i nomi, sono morti sul colpo. Il terzo, il tredicenne Luigi Sieghel è stato soccorso da due militi della Ferroviaria. Il suo stato appariva gravissimo: una larga ferita al ventre con fuoruscita degli intestini e la frattura esposta dell'avambraccio sinistro che richiedevano l'immediato trasporto all'ospedale.

Data l'assoluta impraticabilità del pendio, privo in quel sito di qualsiasi sentiero, di roccia in roccia, il ferito, a cui i coraggiosi militi cercarono, durante il tragitto, di arrestare l'abbondante emorragia, venne trasportato con ogni cautela fino alla sottostante linea ferroviaria e da qui, a mezzo di un carrello ferroviario, fino a incontrare la strada campestre che corre ai piedi del monte fiancheggiando l'Isonzo, dove nel frattempo era giunta l'autolettiga della Croce verde, chiamata telefonicamente. Nonostante tutte le pronte cure ricevute dai sanitari dell'ospedale comunale, anche il Sieghel, poco dopo, cessava di vivere.

Sul posto della disgrazia si è portata questa sera la Commissione giudiziaria per gli accertamenti e i rilievi di legge.

Dopo il ciclone nella Florida

Roosevelt ordina un'inchiesta

Molte vittime si sarebbero potute risparmiare

MIAMI (Florida), 6

Mentre un'ingente mobilitazione di mezzi profilattici è in corso per lottare contro l'immanente pericolo di epidemie nella zona colpita dal ciclone eccezionale dei giorni scorsi, una vivace polemica è stata iniziata fra le autorità federali e quelle statali sulle responsabilità di così alto numero di vittime. Essa ha provocato l'intervento del Presidente Roosevelt, che ha ordinato una rigorosa inchiesta sulle ragioni che hanno ritardato l'ordine di fare allontanare dalla zona ciclonica di Florida Key i reduci di guerra impiegati nei lavori pubblici e accantonati proprio nel punto dove il ciclone ha avuto maggiore violenza. In conseguenza dell'ordine presidenziale è stata sospesa la cremazione di tutte le salme, com'era stato in un primo tempo ordinato per ragioni profilattiche.

Squadre di soccorso di 50 uomini ciascuna hanno iniziato stamane una battuta sistematica di tutto il terreno su cui è imperversato il ciclone per la ricerca dei morti: poichè essi sono ormai in istato di avanzata decomposizione, ciascun uomo indossa la maschera antiasfissiante. La Croce Rossa comunica questa sera che sono stati già raccolti 271 morti, ma avverte che la cifra non è definitiva, poichè vaste zone ancora devono essere esplorate a fondo.

Intanto il ciclone, continuando a spostarsi, ha prodotto altri danni ingenti in vari Stati del Sud. Attualmente ha raggiunto Camben nel New Jersey, dove i danni materiali già ammontano a parecchie centinaia di migliaia di dollari.

Da Atlantic City si comunica che il ciclone dalla Florida e dagli Stati sud-orientali ha ora definitivamente deviato verso l'Oceano, dopo una sosta di una trentina di ore su quella città, durante le quali la pioggia caduta ha superato ogni precedente a memoria d'uomo. *(United Press).*

Tragico scarico di una bomba

da un aeroplano inglese in India

SIMLA, 6

Ad Abbotabad, a circa 50 miglia da Rawapindi, è esplosa una bomba mentre veniva scaricata da un aeroplano. Cinque persone sono morte, tra cui tre soldati inglesi, e trenta sono rimaste ferite, tra cui 6 inglesi. Lo scoppio della bomba ha fatto incendiare l'aeroplano, che è andato interamente distrutto.

Un'inchiesta sull'incidente aviatorio

durante le manovre francesi

PARIGI, 6

I rottami dei due apparecchi militari che hanno avuto ieri uno scontro durante le manovre nella Champagne, sono severamente sorvegliati e una inchiesta minuziosa è stata aperta. Il Ministro dell'Aria Denain si è recato sul luogo del disastro. Nel corso della notte si sono potuti estrarre 6 cadaveri degli aviatori periti nell'incidente. Si tratta dell'equipaggio dell'aeroplano incendiatosi, composto di 5 sottufficiali e di un sesto sottufficiale dell'altro apparecchio. I cadaveri delle altre 4 vittime, tra cui un colonnello e un tenente, non hanno potuto essere estratti cho stamane.

Un eccezionale avvenimento sportivo

Domani sul campo di regata a Barcola

saranno in lizza 54 armi e 230 canottieri

Domani, lungo la riviera di Barcola, su un campo di regata che è considerato il più bello d'Italia, avrà luogo, com'è noto, la grande manifestazione remiera organizzata dal Comitato V zona della Reale Federazione Italiana di Canottaggio. Alla riunione, che è la 44.a della serie, prenderanno parte ben 54 armi, in rappresentanza di 16 città d'Italia, e col numero imponente di oltre duecento canottieri-gara.

Accanto ai vari equipaggi ospiti graditi di Trieste, vedremo questa volta, e con vivo compiacimento, i canottieri della redivica Forza e Valore di Parenzo, che ritornano allo sport preferito con rinnovato spirito battagliero dopo una stasi non indifferente.

Forzatamente assente il glorioso armo della Pullino, la difesa dei colori istriani nella gara quattro di punta con timoniere, che è quella che ha dato all'Italia le più belle vittorie in campo internazionale, è stata assunta dalla Libertas di Capodistria, il cui equipaggio ha raggiunto in questi ultimi tempi, a quanto ci consta, un grado di forma veramente smagliante. I canottieri della Venezia Giulia, che in questi ultimi tempi si sono preparati con particolare cura nei vari tipi di imbarcazione, sono attesissimi nei circoli sportivi, in quanto essi sono decisi ad affermarsi onde riconfermare, di fronte ai numerosi ed agguerriti avversari, la loro classe, che in più battaglie ha rifulso per tenacia e per stile.

I premi in palio

La regata, dotata di ricchi premi di alto valore morale, come quelli di S. M. il Re, di S. A. R. il Principe Umberto, delle LL. AA. RR. i Duchi d'Aosta e di Genova e di quello ambitissimo offerto da S. E. il Capo del Governo, Benito Mussolini, riserva questa volta agli appassionati dello sport del remo una serie di gare quanto mai interessanti.

Nella giornata di ieri sono arrivati a Trieste gli armi della Thalatta di Messina, della S. C. Ravenna, della S. C. Lecco, dell'Olona di Milano e della S. C. Milano, nonchè quelli della S. C. Mincio di Mantova. I graditi ospiti, dopo aver fatto un giro per la città accompagnati dai canottieri triestini, si sono recati, nel tardo pomeriggio, a Barcola, ove, con le imbarcazioni messe a loro disposizione dalle varie società remiere di Trieste, hanno provato il percorso, esprimendo la loro ammirazione per il campo di regata. Incorniciato in un quadro quanto mai suggestivo, il nostro campo di regata è, infatti, uno tra i più belli d'Italia.

Nella giornata di oggi sono attesi gli armi di Venezia, Fiume e Rovigno. La Libertas arriverà da Capodistria nelle prime ore di domani, domenica, portandosi direttamente sul campo di regata.

Battaglie appassionanti

Dal lato spettacolare, la regata di domani ha vinto certo una grande e bella battaglia; ma un'altra battaglia il Comitato organizzatore intende vincere ora, ed è quella dell'affluenza dello sportivissimo pubblico di Trieste, che siamo certi risponderà questa volta magnificamente al richiamo della competizione, le cui prove si preannunciano tutte interessantissime. In ogni gara, infatti, è iscritto e parteciperà un ragguardevole numero di avversari, decisi a fornire dei finali brucianti, dopo una gara disputatissima lungo tutto il percorso. Questa sarà, appunto, la caratteristica principale della regata di domani. Infatti, la cosiddetta carta non accorda «a priori» i suoi favori assoluti a nessun equipaggio e in nessuna gara. Anche in quelle singole corse, in cui forse il pronostico potrebbe sembrare facile, le condizioni contingenti del campo di regata, nel momento della gara, e forse più ancora la tattica o l'impeto agonistico degli avversari possono sovvertire ogni previsione tecnica. La splendida incertezza sul risultato e il risaputo fatto che i canottieri sanno lottare sino in fondo anche per la conquista delle piazze d'onore, conferiscono, dunque, alla regata di domani, una singolare attrattiva.

L'organizzazione

Ricordiamo che, per l'occasione, il servizio tranviario sarà notevolmente rinforzato, e lungo la riviera saranno sistemati ottimi punti d'osservazione per seguire le gare nelle loro fasi più belle. Durante le regate, nessuna imbarcazione potrà accostarsi al campo di gare in modo da ostacolare lo svolgimento delle corse e il funzionamento degli ufficiali di gara.

Daremo domani gli iscritti, con i loro numeri d'acqua, che saranno assegnati nel consiglio di regata che si radunerà stasera alle 21, nella sede della Società Ginnastica Triestina, presenti i delegati delle varie società concorrenti e il giudice-arbitro cav. Manlio Severi, designato dalla Reale Federazione Italiana Canottaggio.

Il debutto dei rosso-alabardati

contro i magiari dello Szeged

Anche oggi sono convenuti allo Stadio del Littorio i giocatori della Triestina e agli ordini del signor Toth hanno compiuto un proficuo allenamento.

Non è dato ancora di conoscere la formazione nella quale la squadra scenderà domani contro lo squadrone magiaro «Szeged» ma è molto probabile che il selezionatore acconsenta a provare più di un uomo nei diversi ruoli. Verosimilmente si approfitterà dell'occasione per collaudare tutti i probabili titolari dei vari ruoli. Non si presenteranno circostanze più favorevoli prima dell'inizio del campionato di saggiar il valore degli uomini a disposizione. Perciò si suppone che il signir Toth varierà durante l'ora e mezza della partita la formazione, non solo onde migliorarla con gli insegnamenti che via via fornirà il gioco, ma anche e soprattutto con l'intento di giudicare i vari elementi a disposizione in una prova difficile quale può essere il confronto con una squadra di Coppa Europa.

In porta vedremo Umer e forse Tricarico, fra i terzini Loschi, Gaigherle e Nicoli, quali mediani Spanghero, Cuffersin, Villini, fra gli attaccanti Pasinati, Chizzo, Busidoni, Rocco, Colaussi e forse Romano o Bucci. Non si esclude neppure la possibilità che, presentandosi Castello, e quando egli dichiararasse di aver personalmente curato l'allenamento atletico durante l'assenza da Trieste, si possa vederlo impegnato fra i compagni.

La partita ha dunque numeri di interesse non solo per il debutto della nuova squadra ma pure quale spettacolo di alto foot-ball, come garantisce la presenza di uno dei maggiori squadroni ungheresi.

Cronache radiofoniche del C.O.N.I.

ROMA, 6

Questa sera, da tutte le stazioni dell'«Eiar», alle 20.30, nelle cronache radiofoniche dello sport, a cura del C.O.N.I.: «Alpinismo».

Torneo di pallanuoto all'"Ausonia,,

Domani, dalle 15.30 in poi, si svolgerà nella piscina del bagno Ausonia la terza giornata del torneo popolare di pallacanestro per la Coppa Tausani. Sarà giocata pure la partita di ricupero Libertas Capodistria - Triestina Nuoto A. Seguiranno interessanti gare di contorno maschili e per ondine.

Il torneo di tennis del G.U.F.

Poche partite ieri, sui campi di via Guido Reni, ma il numero ha ceduto il posto alla qualità.

Ecco i risultati: S. U. De Totto b. Bullaty 4-6, 6-4, 6-3. S. S. Rocco b. De Favento 8-6 4-6 7-5. D. M. Sumberaz-Franco b. Collobi-Bullaty 6-1 6-4.

Orario per oggi: Ore 10.30: D. M. De Favento-Zanei Marsi-Margoni. Ore 11: D. M. Rocco-Armani Marsi-Margoni o vinc. Ore 15: D. U. Semifinale. Ore 16.30: finale doppio uomini. S. S. (semifinale) Sumberaz-Gallico.

Torneo serale di tennis

Iersera, alla presenza di numeroso pubblico, si è concluso il torneo serale, organizzato dal Pubblico impiego, con la partita di finale del doppio uomini. L'incontro, definito al quinto set, dopo varie alternative, si è risolto con la vittoria della coppia De Trotto N.-De Favento P., dimostratasi più resistente ed in fiato. Il risultato è il seguente: De Totto N.-De Favento B. b. Bullaty-Prister 6-8, 12-10, 2-6, 9-7, 6-3.

Campionato triveneto palla-volo

Domani alle 14.30, sul campo sportivo dei Cantieri dell'Adriatico, a S. Andrea, si svolgerà il campionato triveneto di pallavolo tra le squadre dei Dopolavoro provinciali di Bolzano, Vicenza, Pola e Trieste.

Bollettino militar[e]

ROMA, 6

Gli ufficiali qui appresso indicati giudicati prescelti sono promossi al grado superiore:

Corpo di Stato Maggiore. Da tenenti colonnelli a colonnelli: Balestreri, Scuola guerra, nominato comandante 79.o fanteria; Miele R., Corpo truppe coloniali Somalia; Odone, idem.

Da maggiori a tenenti colonnelli, a scelta speciale: Della Porta Rodiani Carrara, addetto militare per l'aeronautica a Bucarest; Di Lorenzo, Scuola guerra; Piccinini, capo ufficio del Capo di S. M. generale; Soraglia, Comando Corpo S. M.; Fassi, idem; Nardinocchi, Scuola guerra; Ledda, comando C. A. Napoli; Ornano, comando Corpo S. M.; Mocch, comando Divisione fanteria «Leonessa» Brescia; Salvi, Scuola guerra; Scotti, idem; Marioli, comando Divisione fanteria «Cosseria» (Imperia).

Carabinieri Reali. Da tenenti colonnelli a colonnelli: Carrino, Legione Ancona, nominato comandante Legione Verona; Pieche, Ministero Guerra, nominato comandante Legione Palermo; Struffi, Legione Milano, idem Roma.

Da maggiori a tenenti colonnelli: Nuzzolo, Legione Bari, del grado comandante generale trasferito Ispettorato quinta zona Napoli; Dalla Chiesa, Scuola centrale CC. RR.; Montuoro, Legione Roma, trasferito Tribunale speciale; Miloni, Legione Cagliari, trasferito Legione Genova; Calabrò, Legione Messina, trasferito Legione Firenze; Di Furia, Ministero Marina; Borla, Ispettorato prima zona CC. RR. Torino, trasferito Legione Torino; Levi, truppe coloniali Tripoli Italia; Marcello, truppe coloniali Somalia; Galleani, Legione Milano; Bixio, Ispettore sesta zona CC. RR. Palermo, trasferito Legione Milano.

Ruolo Comando. Da tenenti colonnelli a colonnelli: Giardini, incaricato comando Distretto Palermo, nominato comandante Distretto Palermo; Asteriti, idem, comando 127.o fanteria, nominato comandante 127.o fanteria; Marocco, idem idem, Distretto Pesaro, nominato comandante Distretto Pesaro; Sozzani, idem idem 53.o fanteria, idem comandante 53.o fanteria; Azzi, idem idem 239.o fanteria, idem idem 239.o fanteria; La Fella, idem idem 37.o fanteria, idem idem 37.o fanteria; Fiocca, idem idem 47.o fanteria, idem idem 47.o fanteria.

Da maggiori a tenenti colonnelli: Gallarini, Scuola guerra, trasferito 92.o fanteria; Tani, Corpo truppe coloniali Cirenaica; Pialorsi, 9.o artiglieria; Ruggiero, 2.o granatieri; Macri, Ministero Guerra, trasferito 231.o fanteria; Capaldi, comando Distretto Barletta, idem 10.o fanteria; Roma, comando Distretto Modena; Azzaro, Ispettorato truppe celeri; Barone, truppe coloniali Eritrea; Desi, 4.o fanteria, trasferito 146.o fanteria; Vivalda, 95.o fanteria, idem 37.o fanteria; Gancia, 56.o fanteria; Mannelli, 6.o fanteria; Bogliaccino, comando Corpo Armata Torino; Vittoria, Ministero Guerra, trasferito 2.o bersaglieri; Rigo, 21.o fanteria, idem 239.o fanteria; De Pace, comando terza Brigata celere; Crestrignano, 40.o fanteria, trasferito 224.o fanteria; Soddu Millo, comando Corpo Armata Udine, idem 2.o fanteria; Risso, 231.o fanteria; Musci, comando Divisione «Cosseria»; Biccoco, comando Distretto Monza; Paolini, 6.o carri armati; Mazzarella, 75.o fanteria; Bragadini, 18.o fanteria, trasferito Collegio militare Milano; Cucci, 93.o fanteria, idem 116.o fanteria; Polizio, Ministero Guerra; Primiero, truppe coloniali Eritrea; Tantillo, 39.o fanteria; Amoroso, 68.o fanteria; Serra, 7.o fanteria, trasferito 115.o fanteria; Pizzo, comando Divisione Trento; Amato, Ministero Guerra; Bronzini, 79.o fanteria, trasferito 93.o fanteria; Aufossi, comando Distretto Palermo, idem 45.o fanteria; Pucheti, 9.o fanteria; Cucci, 22.o fanteria, trasferito 116.o fanteria; Domiconi, comando Divisione fanteria «Gran Sasso»; Salvatores, comando prima Brigata celere; Butti, 38.o fanteria; Chelli, comando Divisione fanteria «Metauro», trasferito 73.o fanteria; Bertelli, 35.o fanteria; Cigoli, Ministero Guerra, trasferito 2.a Divisione CC. NN.; Ugolini, truppe coloniali Somalia; Primaverile, comando Distretto Agrigento, trasferito 146.o fanteria.

Cavalleria. Da maggiori a tenenti colonnelli: Maffei, «Nizza»; Ricci, «Vittorio Emanuele III»; Orlandi, «Genova», trasferito comando Divisione fanteria «Gran Sasso II»; Zaputo, direttore centro rifornimento quadrupedi Mirandola.

Artiglieria. Da tenenti colonnelli a colonnelli: Buoni, truppe coloniali Somalia; Cordone, incaricato comando 42.o artiglieria Divisione fanteria, nominato comandante 42.o idem; Brunetti, incaricato comando 7.o artiglieria, idem idem 7.o idem idem.

Da maggiori a tenenti colonnelli: Piriel, Ministero Guerra, destinato 8.o artiglieria a C. A. Novara, Ispettorato artiglieria; Niccolardi, truppe coloniali Somalia; Mucciacciaro, 7.o artiglieria Divisione fanteria; Silvestro, comando C. A. Milano; Amabile, 10.o a D. F.; Foccardi, 10.o A. A.; Lo Prelato, truppe coloniali Libia; Bacciola, Scuola allievi ufficiali complemento Lucca; Schiaffino, gruppo costa Maddalena; Stiz, 15.o a D. F.; Sibona, comando C. A. Alessandria; Muzzi, Ministero guerra; Passarelli, 15.o a D. F., destinato 42.o a D. F.; Buonincontro, truppe coloniali Eritrea; Guidetti, Direzione artiglieria C. A. Bolzano.

Genio. Da tenenti colonnelli a colonnelli: Boncompagni, truppe coloniali Cirenaica; Grannara, truppe coloniali Tripolitania.

Da maggiori a tenenti colonnelli: Lucantonio, 2.o genio; Donati, 5.o genio; Contaro, 2.o genio; Moscheni, ufficio fortificazioni Corpo Armata Trieste; Persico, comando genio C. A. Bologna; Trivero, 1.o genio G. M.; Alcaini, Ministero Marina.

Ruolo di mobilitazione. Fanteria. Da tenenti colonnelli a colonnelli: Spinaci, comando C. A. Bologna, nominato Distretto Reggio Emilia; Campi, idem idem Alessandria, idem idem Casale Monferrato; Casardi, comando designato Armata Firenze, idem idem Distretto Pistoia.

Da maggiori a tenenti colonnelli: Gennaro, comando Distretto Palermo; Rurco, idem idem Bergamo.

Artiglieria. Da maggiori a tenenti colonnelli: Scelto, 24.o a D. F.; Quarantelli, 12.o a C. A.

Corpo sanitario militare. Da tenenti colonnelli a colonnelli: Fiorenza, direttore ospedale militare; Mondutti, Ministero Aeronautica.

Da maggiori a tenenti colonnelli: Mignemi, ospedale militare Padova; Rinaldi, Ministero Aeronautica; Adinolfi, ospedale militare Trieste; Bordone, Scuola centrale CC. RR. Firenze.

Commissariato militare. Da tenenti colonnelli a colonnelli: Picciotto, truppe coloniali Tripoli.

Da maggiori a tenenti colonnelli: Pellegrinelli, Distretto Brescia; Palazzi, Istituto geografico militare; Sensi, Legione CC. RR. Roma; Fagioli, Ufficio amministrazione personale militare.

Corpo veterinario militare. Da maggiori a tenenti colonnelli: Raineri, comando C. A. Sicilia.

Generali di Brigata a disposizione: Archivolti, collocato in ausiliaria per età; Mastellone, idem.

Generali di Brigata in A. R. Q.: Balsamo Crivelli, collocato a riposo; Saibante, idem.

Corpo Stato Maggiore. Tenenti colonnelli: Bellocchio, capo S. M. comandante Divisione fanteria del «Rubicone», è incaricato comando 3.o artiglieria; Fantoni, cessa capo S. M. truppe coloniali Eritrea, continuando sua destinazione; Ariberti, comando Corpo S. M., è nominato capo S. M. comando Divisione fanteria.

Carabinieri. Colonnelli: De Leonardis, cessa comando Legione carabinieri Roma, ed è incaricato funzione Ispettore sesta zona carabinieri (Palermo); Sanjust, comandante Legione Palermo, destinato comando Legione Cagliari; Mazzoni, idem Cagliari, idem Ancona.

Tenenti colonnelli: Taddei, Legione Genova, è incaricato comando Legione Alessandria; Benni, idem Palermo, idem Milano; Sardino, Divisione militare interna Legione Milano, destinato Ispettorato seconda zona carabinieri reali Milano; Robino, Ispettorato quinta zona CC. RR. Napoli, idem Legione Genova; Giordani, 1.o Battaglione Roma, idem Cagliari; Santamaria, Divisione Firenze interna, idem Firenze idem. Allievi Roma; Nello Giotti, idem Lecce, idem Bari, idem Napoli; Branca, idem Bolzano interna, idem Bolzano, idem Palermo; Milella, idem Padova, idem Padova; idem Padova; Missionario, idem Savona, idem Genova, idem Ancona; Ortenzi, idem Pistoia, idem Firenze, idem Bari; Delfini, Ispettorato seconda zona CC. RR. Milano, idem Milano; Amedei, Legione Roma, Tribunale speciale, idem Roma; Galeazzi, Divisione Brindisi, Legione Bari, destinato Divisione Padova, Legione Padova.

Ruolo mobilitazione. Colonnelli: Ferlenchi, Distretto Pisa, è collocato in ausiliaria.

Tenenti colonnelli: Tola, comando Distretto Milano uno, è collocato in aspettativa; Belluzzi, comando Distretto Catania, destinato comando Distretto Firenze.

Cavalleria. Ruolo comando, tenenti colonnelli: Maello, comando C. A. Milano, destinato Distretto Padova.

Artiglieria. Ruolo comando. Colonnelli: I seguenti cessano carica a fianco di ognuno indicata e sono nominati comandanti di un raggruppamento di artiglieria per l'Africa Orientale: Cozzolino, comando C. A. Torino; Gianni, capo ufficio comando artiglieria C. A. Udine; Ruggero, comando C. A. Bologna; Castagna, capo ufficio comando artiglieria C. A. Palermo, è nominato giudice effettivo Tribunale Palermo.

Tenenti colonnelli: Gazzola, 8.o [...] incaricato comando di un raggr[...] di artiglieria per l'Africa Orient[...] Scuola guerra, è incaricato com[...] artiglieria Divisione fanteria; Ispettorato artiglieria, destinato [...] Mazzei, Scuola applicazione art[...] genio, destinato Comitato mobili[...] vile; Sesini, 28.o A. D. F., idem [...] artiglieria; Lubrano, 2.o A. A. [...] Ministero Guerra.

Ruolo mobilitazione. Tenenti [...] Grovi, 3.o A. D. F., è collocato i[...] ria; Cione, 44.o A. D. F., dest[...] A. D. F. Legione Padova; Pareng[...] do generale, idem Legione Lazio; Divisione Rovigo Legione Pado[...] Battaglione Roma prima Legion[...] Fattoruso, Divisione Potenza Le[...] tanzaro, idem Divisione Napoli in[...] gione Napoli.

Fanteria. Ruolo comando. [...] Battisti, Distretto Vercelli, è co[...] ausiliaria; Muller, cessa appart[...] pe coloniali Cirenaica, ed è des[...] mando C. A. Udine; Pacellini, C. A. Trieste, cessa carica giudice Tribunale militare Trieste, ed è [...] comandante Distretto Genova; [...] mandante 6.o fanteria, cessa cari[...] effettivo Tribunale militare Pale[...] mascoli, comandante 3.o artiglier[...] nato comandante Distretto Bolza[...] ca, comandante 24.o fanteria, nom[...] mandante Distretto Salerno; Tos[...] dante 7.o bersaglieri, nominato c[...] te Distretto Bergamo.

Tenenti colonnelli: Carrabba, [...] comando Distretto Bergamo, è [...] comando zona militare Pola, qu[...] tore e post-militare; Cimino, 6.o [...] è incaricato comando 24.o fant[...] gatti, incaricato comando 79.o f[...] incaricato comando 7.o bersaglie[...] comando Distretto Benevento, des[...] mando Distretto Caserta; Ran[...] idem Novara, idem 54.o fanteria.

Posti in concorso nei Collegi di Roma, Napoli e Mila[no]

RO[MA, 6]

L'odierno *Bollettino Milita[re]* [...] blica: Per l'anno 1935-1936 è [...] un concorso per titoli per l'am[...] a retta gratuita a qualsiasi c[...] Liceo classico e scientifico nei [...] militari di Roma e di Napoli e [...] corso di detti licei del Collegio [...] di Milano, di nove giovani com[...] mento che riuniranno i requisiti [...] sti e specificati nella circolare [...] avranno inizio il 20 ottobre [...] venturo. I candidati dovranno [...] cittadini italiani, figli di ufficiali [...] d'impiegati di ruolo nell'Ammin[...] ne dello Stato ovvero di sottu[...] devono al 30 settembre 1935 a[...] piuto 15 anni di età e non oltre [...] i 17 se aspirano al primo liceo [...] e abbiano al 30 settembre 1935 c[...] 14 anni di età e non oltrepassa[...] se aspirano al primo liceo sc[...] Le domande dovranno essere [...] tate entro il 20 corr.

COMUNICA[...]

MAESTR[...]
DI ASILO
DI ECONOM[...]

Apertura 16 corr. corsi [...] tori (antimeridiano, pomeri[...] serale) in piccoli gruppi. L[...] saranno impartite da sette in[...] specializzati. Serietà!
8-21; domeniche 10-12.
CORSO GARIBALDI 34
Telefono 88-00

ABILITAZIO[...]
MAGISTRALE e MAGISTRALI INF[...]

Apertura 16 corr. corsi di[...] serali. Successi continuati d[...] Perfetto svolgimento del prog[...] Informazioni, tutti i giorni [...] 8-12; domeniche 10-12.
CORSO GARIBALDI 34
Telefono 88-00

Bagno Auso[nia]
Dancing
Questa sera, dalle 21 in p[...]
Grande festa del Pino[...]
COTILLONS - REGALI - SOR[...]
Battaglia con stelle filan[...]
ORCHESTRA MANLIO «S»
Ingresso lire 2
Nessun aumento sulle consum[...]

SCUOLA DI VIA DIAZ 3, tel.
Preparazione Esami. Diploma:
Maestro - Ragioniere - Maestra [...]
LICENZE MAG. TECN. - AVVIAM[...]
(Ammissione corso superior[...])
I, II, ginn.-tecn. regolare
Ogni Corso Lire 400 per A[...]
Sono aperte le iscrizioni in num[...] tato ai vari corsi; chiedere prog[...] formativi insegnanti ore 9-20, sa[...] domenica 10-12.
Dir. prof. dott. Fernando P[...]

RIFLESSOSIMPATICOTER[...]
ROMA, via Marcantonio Colonna [...]
Il dott. VICENZINI riceverà a [...] presso l'HOTEL DE LA VILLE dal [...] settembre, ASMA, RINITE SPAS[...] NEUROARTRITISMO, SIMPATO[...] VRALGIE (sciatica, trigemino) e [...] NI FUNZIONALI. Orario: 9-11, 16-18 [...] gratis. (Aut. Pref. Roma N. 511 [...])

HOTEL PALA[...]
VIENNA
VI., MARIAHILFERSTRASSE [...]
Il preferito del commerciante e turista [...]
Direzione: DANIELE [...]

ISTITUTO COMUNALE PROVIN[...]
di Toppo-Wassermann - UD[INE]
Collegio maschile - fondato nell'an[...]
Premiato con medaglia d'oro [...] all'Esposizione Didattica di Fire[nze]
SCUOLE ELEMENTARI - ISTITUTO [...] CO INFERIORE - ISTITUTO TECNI[...] PERIORE COMMERCIALE ad IND[...] MERCANTILE con sede legale [...] (R. D 18 luglio 1930, n. 375). — Insegn[...] delle lingue straniere, della music[a] [...] forte, violino). — I convittori [...] Ginnasio, al Liceo Classico, al Liceo [...] tifico, all'Istituto Tecnico Comme[rciale] [...] indirizzo Amministrativo e per [...] all'Istituto Magistrale e alla Scuola [...] viamento Professionale frequentano [...] le Regie della città. — Chiedere pro[...]

Per pubblicità, indirizzi di avvisi collettivi, ecc. chiamare soltanto il telefono N. 80-44.

Il Re inaugura la VI Fiera del Levante
saldo strumento della volontà italiana di espansione

BARI, 6

VI Fiera del Levante è stata stamane inaugurata alla presenza di S. M. La grande manifestazione barese, ve la sua progressiva ascesa alle une provvidenze sancite dal Duce che hanno fatto del mercato adriatico una delle più salde armi economiche dell'Italia fascista, è oggi nella sua e reale efficienza.

usiasmo di popolo intorno al Re

l ha accolto il Sovrano con una a dimostrazione di fede e il Re, orno alla forte città marinara e tile dopo 5 anni di assenza, ha compiacersi per la cospicua se imponenti opere che Bari ha sa alacremente comporre. La città è a nelle prime luci dell'alba tutta ta con tricolori e festoni, adorna maschi e di fiori, di arazzi e di i di seta. Manifesti patriottici tap no le facciate dei palazzi. Le stra rgitano di popolo festante. appresentanze dell'Esercito e della lizia si schierano per rendere gli al Sovrano e le colonne delle as oni combattentistiche e di arma, micie Nere, le centurie delle orga ioni giovanili del P. N. F. inqua tutto con le fanfare alla testa, per le vie suscitando continue ed astiche manifestazioni al Re, al all'Esercito. Una fresca tonalità a nuova offrono al loro passaggio turie dei GG. FF. che procedono almente al canto degli inni della e della Rivoluzione. 7.30 la folla si accalca foltissima i cordoni d'onore stesi dalla trup tutto il percorso. Intanto alla e ferroviaria sono convenuti il i Scalea in rappresentanza del Se l'on. Caradonna per la Camera eputati, l'on. Lantini per il Go il Vicesegretario on. Morigi per N. F., tutti i componenti le Dele i estere, il cerimoniere di Corte Sant'Elia, S. E. il Prefetto, se e deputati, S. E. l'Arcivesco c.

Il corteo per le vie di Bari

treno reale entra in stazione alle Lo preannunziano gli squilli d'o e le note della Marcia Reale. Il Re de seguito dal suo aiutante di o Gen. Asinari di Bernezzo, dal tro della R. Casa Mattioli Pa ni. Ossequiato da S. E. il Prefetto Podestà, il Sovrano passa in rivi compagnia mista d'onore che pre le armi, mentre uno stuolo di uffi rappresentanti tutte le forze ar del Presidio e la Milizia si irrigi no sull'attenti.

tun colpi di cannone salutano il no che passa successivamente nella a reale dove riceve l'omaggio del incipali autorità e quindi si avvia cita. Non appena il Sovrano appa la piazza Roma, nereggiante di po lo accolgono il grido unanime di il Re e lo scrosciare insistente de pplausi. Il Sovrano saluta militar e. Sale in automobile con il Pode il rappresentante del Governo on. ini, mentre rappresentanti, auto seguito salgono a bordo delle nu e automobili che compongono il o.

Re percorre le piazze Roma e Um I, via Vittorio Veneto e il corso Emanuele, sino al palazzo del Go fra le entusiastiche manifestazioni acclamazioni della folla che si as ai marciapiedi e ai balconi ador ricchi drappi. Da tutte le finestre tano fiori.

tusiasmo della folla, che ha atteso rano al palazzo del Governo, è mo. Il Re si presenta più volte cone centrale del palazzo, e salu n evidente compiacimento, la folla li rende così caldo omaggio. Suc amente, nel grande Salone Giallo si intrattiene cordialmente con le tà e con i gerarchi della provincia, gli sono presentati. Quindi, sempre segno a ferventissimi applausi, nge la Fiera. All'ingresso il So è ricevuto ed ossequiato dal pre te dell'Ente autonomo della Fiera evante, on. Larocca, cui stanno no il Segretario generale comm. on, i funzionari dipendenti ed un simo gruppo di espositori esteri e nali.

orsi del Podestà e dell'on. La Rocca

Re, dopo aver ricevuto l'omaggio rigenti la Fiera e delle autorità rsonalità convenute e dopo aver ta l'offerta fattagli, dall'on. La anche in nome di Tommaso Sil assente, di una copia riccamente ta dell'opera, l'Italia e l'Oriente o ed Estremo, edita a cura della gna italiana, prende posto nella a reale eretta nello spiazzale an te l'ingresso, tra le due grandi e che ospitano gli invitati. Le NN. e il popolo agitano i gagliar e le insegne e acclamano il So che ripetutamente sorride e rin a. Squillano, ora, le trombe, rei mente.

silenzio prende la parola il Po gr. uff. Viterbo, il quale, dopo ricordato che il Sovrano tenne a imo la grande manifestazione e avere rievocata la visita fatta, o scorso, dal Duce, ha affermato a Fiera del Levante, divenuta or un grande mercato internazionale centro di irradiazione per i traf col vicino e lontano oriente europeo co ed africano è uno dei segni hiari e manifesti della ripresa ma a italiana e della politica di espan e, ad un tempo, di attrazione mica del Regime. Ha concluso rin ndo il Re al quale il popolo barese la sua riconoscenza e la sua in bile certezza nell'Italia che è in : l'Italia del Fascio Littorio.

o il Podestà prende la parola il ente dell'Ente autonomo della Fie on. Larocca, il quale rileva che, nonostante le restrizioni che ha subito il commercio internazionale e la crisi che si è andata appesantendo sulla vita dei traffici, la sesta Fiera del Levante si presenta con una densità di partecipazione nazionale ed estera, quale non si sarebbe potuta sperare.

L'oratore ha concluso dichiarando di vedere nella Fiera il viso stesso della Patria, di questa nostra Patria servita dallo sconfinato amore di un popolo che sempre ha lavorato ed oggi lavora combattendo, convinto, tenacemente convinto, del suo migliore destino. Viva il Re!

Parla S. E. Lantini

Ha quindi preso la parola S. E. Lantini rappresentante del Governo.

Egli, dopo aver accennato all'appassionato coraggio che Bari e le Puglie, orgogliosi e riconoscenti, hanno rivolto alla Maestà del Re per la rinnovata sua visita, ha detto:

I dati statistici illustranti le dimensioni e lo sviluppo delle sei Fiere organizzate dal 1930 al 1935 mostrano il notevole incremento verificatosi nel sessennio di vita dell'esposizione che l'anno scorso, in questo stesso giorno meritava l'elogio del Duce che la definiva: Realizzazione superba di Bari fascista e magnifico esempio di volontà e di spirito di organizzazione.

Con la manifestazione attuale la posizione raggiunta è consolidata e perfezionata. Il Governo fascista sente di poter dare questo severo ed alto riconoscimento alla volontà ed alla saggezza degli organizzatori, poichè ancora nel campo delle iniziative fieristiche ed espositive, l'ordine perfetto è difficile a raggiungersi. Già notava il camerata Bottai che ebbe l'onore quale Ministro delle Corporazioni di celebrare or sono 6 anni alla presenza della Maestà Vostra l'inaugurazione della prima Fiera del Levante che le fiere e le esposizioni che si susseguono nei vari Stati sono eccessivi in rapporto alle concrete possibilità di scambio, offerte dalla situazione economica, mentre industriali e commercianti sono indotti a parteciparvi in misura sempre minore. Ragione di oculata prudenza e di equilibrata comprensione dell'attuale congiuntura, consigliano di limitare il numero delle fiere. Oggi il Governo fascista coerente allo spirito di disciplina che ne informa la sua azione, ha già provveduto a una tale regolamentazione che permetterà un lavoro in profondità, prima e meglio che in estensione. Su questa via Bari ha condotto e condurrà i suoi sforzi.

In questo momento, ha concluso l'on. Lantini, nel quale vibra con spirituale unità e mirabile compattezza e concordia di sforzi e di propositi, l'ansia di vita e di ascesa del popolo italiano, la Fiera del Levante è il segno positivo del diritto e della necessità suprema della Patria nostra; un segno del suo destino e della sua missione indifettibile. Con il più fervido augurio per il sicuro successo dell'iniziativa, condotta con ogni ardimento, dal popolo pugliese. dichiaro, nel sacro nome della Maestà Vostra, inaugurata la sesta Fiera del Levante e porgo il saluto del Governo fascista ai rappresentanti delle Nazioni intervenute.

La visita all'emporio

Gli oratori, attentamente ascoltati dalla grande folla di autorità, di CC. NN. e di popolo e interrotti spesso da applausi, suscitano, alla fine dei loro discorsi, nuove manifestazioni all'indirizzo del Re e del Duce.

Invitato dall'on. Larocca, il Sovrano seguito dalle personalità e dalle gerarchie entra nel recinto della Fiera. Sibilano, simultaneamente tutte le sirene e le campane suonano ad annunziare l'apertura della sesta manifestazione fieristica. Contemporaneamente i vessilli delle 40 Nazioni che partecipano alla VI Fiera del Levante salgono maestosi in cima delle antenne e il vento li distende a lato del vessillo italiano, delle fiamme dei Comuni, e dei gonfaloni di Bari e di San Nicola. Indi il Sovrano inizia la visita della Fiera dal Palazzo delle Nazioni.

L'interessante visita alla Mostra si protrae a lungo e richiama la viva attenzione del Sovrano. Proseguendo il suo giro, sempre fra entusiastiche manifestazioni di esultanza, il Sovrano ha visitato i tre padiglioni delle missioni, il padiglione dell'arte sacra, il quartiere orientale, i padiglioni delle arti grafiche dei LL. PP., dell'Opera Combattenti, della Milizia forestale e della città di Brindisi e successivamente il padiglione ortofrutticolo *e alimentare, il villaggio agricolo, i saloni della meccanica e della elettrochimica, della chimica, dei mobili, della mostra del mare e dell'automobile.

Quindi il Sovrano in automobile percorre in lungo e in largo l'ampio quartiere fieristico e alle ore 12.30, dopo di avere espresso all'on. Larocca il suo vivo compiacimento per il magnifico sviluppo assunto dalla Fiera, ha lasciato il quartiere fieristico ossequiato dai dirigenti, seguito dalle principali autorità e salutato calorosamente da una grande folla di popolo che aveva pazientemente atteso la sua uscita.

Imponenti manifestazioni

Dopo la sosta al palazzo del Governo il Sovrano, alle ore 16 si è recato a visitare la basilica palatina di S. Nicola. Presso la gradinata della facciata principale ha ricevuto l'omaggio delle LL. EE. l'Arcivescovo e del rappresentante del gran priore e del capitolo palatino. All'ingresso del tempio hanno fatto ala, e festeggiato il Sovrano le Giovani Italiane, una delle quali gli ha offerto fiori. Non appena il Re è entrato in chiesa la Schola Cantorum ha intonato l'«Oremus pro Rege Nostro». S. M. ha visitato con visibile compiacimento la basilica della città vecchia. Il popolo, che affollava i cortili del vetusto tempio nicolaino, ha salutato il Re con una affettuosa manifestazione.

Il Sovrano, tra un rinnovarsi continuo di ovazioni, ha attraversato quindi i due magnifici lungo mare Cristoforo Colombo e Nazario Sauro, che con una imponente cornice di folla festante, presentavano un magnifico colpo d'occhio; ed è passato a visitare il nuovo palazzo della Provincia, ricevuto dal Preside gr. uff. De Palma, attorniato dal segretario generale e dai funzionari.

Indi ha visitato la bella pinacoteca ed è salito sulla torre alta 67 metri, dedicata ai Caduti della Guerra e della Rivoluzione. Alle ore 17 S. M. Vittorio Emanuele III ha fatto ritorno in Prefettura.

Nell'immensa piazza sottostante al Palazzo del Governo, il popolo e le Camicie Nere, con i gerarchi alla testa, si erano dati convegno per rendere omaggio al Sovrano. La vastissima piazza sembrava contenere a malapena la gente che da ore aspettava per gridare al Re la sua devozione. Le ovazioni salgono altissime e si fanno più intense quando il Re si affaccia al balcone del palazzo e sosta a lungo ad ammirare, sorridente, lo spettacolo della folla immensa che alza i gagliardetti e le insegne e sventola fazzoletti e cappelli. I Giovani Fascisti agitano i colori di Roma. Il Re deve riaffacciarsi più volte al balcone, e quando definitivamente si ritira, ancora la folla si indugia nella vasta piazza e si ode insistente il grido di «Viva il Re!», cui si unisce il grido d'invocazione «Duce!».

Alle 17.45 S. M. il Re, ossequiato dalle autorità, ha lasciato Bari in treno reale.

Fervido telegramma al Duce
inviato dal presidente della Fiera

ROMA, 6

Da Bari è pervenuto al Duce il seguente telegramma:

«Dopo l'inaugurazione presenziata da V. E. che ha additato al mondo l'organizzazione e le finalità della Fiera del Levante mettendola all'ordine del giorno dell'intera Nazione, aprendosi la sesta manifestazione all'Augusta presenza di S. M. ho l'onore di rassegnare all'E. V. i significativi termini entro cui la presente manifestazione apre la snua laboriosa giornata. I partecipanti sono 5010 di cui quelli esteri, superando già il notevole concorso della 5.a Fiera, raggiungono il numero di circa 2000. Le Nazioni sono quindici ufficialmente e ufficiosamente presenti. Assieme a 40 Paesi esteri rappresentati costituiscono un'importante rassegna della produzione nazionale e straniera. Completano i quadri: l'area generale di metri quadrati 186.700 l'area occupata da edifici e da servizi di metri quadrati 73.000. La sezione commerciale, innovando il costante indirizzo mercantile della Fiera, conquista i maggiori consensi esteri mediante nuove iniziative basate sul sistema degli scambi in compensazione, sulle giornate di contrattazione e sui raduni corporativi con larghe rappresentanze delle forze della produzione e della distribuzione. Il Consiglio della Fiera, i partecipanti ed i collaboratori tutti inalzano verso il Capo del Governo il grido della loro fede: «A noi!». Antonio Larocca, *presidente»*.

La partecipazione dell'Italia
alla Fiera autunnale di Vienna

VIENNA, 6

La *Diplomatische Korrespondenz* scrive che il Ministro federale per il Commercio e le Comunicazioni, Stockinger, in un discorso pronunciato alla Fiera autunnale di Vienna ha detto, fra l'altro, che la partecipazione dei Governi italiano e ungherese alla Fiera autunnale di Vienna è una nuova simpatica prova del fatto che lo spirito dei Protocolli di Roma è in tutti e tre i Paesi firmatari degli accordi in egual misura vivo, mentre continua a svilupparsi ulteriormente.

Il Ministro d'Italia a Vienna ha dichiarato dal canto suo essere per lui motivo di grande gioia che anche l'Italia sia rappresentata con una propria esposizione alla Fiera autunnale di Vienna. Ha soggiunto che questa partecipazione dell'Italia dimostra come da parte del Governo italiano non si trascuri alcuna occasione atta a dare incremento agli scambi tra i due Paesi onde rendere sempre più intenso il traffico. I risultati della partecipazione italiana alla Fiera di Vienna dimostrano nel modo più chiaro l'ottima qualità dei prodotti italiani e la sempre maggiore richiesta di essi in Austria. Il Ministro ha concluso affermando che questi risultati confermano inoltre la grande importanza della Fiera di Vienna per gli scambi commerciali tra i vari Paesi non solo, ma altresì la sua perfetta organizzazione, alla quale deve appunto i suoi magnifici risultati.

Solenne rito funebre a Roma
in suffragio della Regina Astrid

ROMA, 6

A cura dell'Ambasciata di S. M. il Re dei Belgi presso il Quirinale, è stato celebrato stamane nella Basilica di S. M. degli Angeli un solenne funerale in suffragio di S. M. la Regina Astrid del Belgio. Alla funzione, oltre all'Ambasciatore del Belgio presso il Quirinale, sono intervenuti in rappresentanza di S. M. il Re il Duca Monaco di Longano, Prefetto di Palazzo, aggiunto, accompagnato dal Mastro delle cerimonie, conte Guido Suardo, e dall'aiutante di campo ten. col. Leonardi; in rappresentanza di S. M. la Regina la Duchessa di Laurenzana, Dama di Palazzo, accompagnata dal Gentiluomo di Palazzo conte di Rosciano; in rappresentanza del Capo del Governo il Sottosegretario al Ministero degli Esteri on. Suvich; in rappresentanza del Senato e della Camera, rispettivamente gli onorevoli Marchese Guglielmi e Principe Borghese e il rapresentante del P. N. F.

Erano inoltre presenti Ministri e Sottosegretari, il Governatore di Roma on. Bottai, i comandanti il Corpo di Armata e la Divisione, i rappresentanti di numerosi enti, istituti, associazioni cittadine e un folto gruppo di ufficiali di tutte le armi, il corpo diplomatico accreditato presso il Quirinale era al completo. Erano intervenute anche foltissime le rappresentanze dei gruppi rionali fascisti delle organizzazioni combattentistiche e i membri della Colonia belga a Roma. Nella crociera della Chiesa, tutta parata a lutto, un grande catafalco era stato eretto, circondato da valletti e da carabinieri in alta uniforme.

All'esterno prestavano servizio d'onore, schierati in due ali, da un lato un battaglione di bersaglieri, dall'altro reparti delle varie armi del Presidio. Ha celebrato il parroco della Basilica mons. Giovanelli. L'assoluzione al tumulo è stata impartita da mons. Borgoncini Duca, Nunzio apostolico presso S. M. il Re d'Italia.

Il Ministro Cobolli-Gigli nell'Ovadese
Alacre attività ricostruttiva - Tre gruppi di case saranno pronti per il 28 ottobre

ALESSANDRIA, 6

Proveniente da Roma il Ministro dei LL. PP. Cobolli-Gigli si è recato nell'Ovadese per constatare il progressivo sviluppo di tre gruppi di case che per volontà del Duce stanno rapidamente sorgendo nelle regioni di Borgo Piano delle Levade e di Colombare. Da Ovada il Ministro, ricevuto dal Viceprefetto, dal Segretario federale, dal R. Commissario della provincia, dal Podestà, dal Segretario del Fascio e dall'ingegnere capo del Genio civile, ha attraversata la passerella sull'Orba ed ha preso visione dei luoghi sui quali l'impetuoso fluire delle acque del lago artificiale di Ortiglieto, in seguito alla rottura della diga inferiore, ha causato così ingente disastro. Il Gerarca ha constatato anche lo stato avanzato delle costruzioni civili che dovranno ospitare le famiglie rimaste senza tetto. Tre gruppi di case saranno pronti per il 28 ottobre. Attraversata l'Orba sul ponte presso Molare il Ministro ha proseguito verso la zona del lago artificiale, sostando là dove s'ergeva la centrale elettrica. Si è quindi recato sino alla diga delle Zerbino infranta dal nubifragio il 13 agosto scorso. Il Ministro si è minutamente informato dei gravi danni arrecati dall'alluvione e ha comunicato le larghe misure di soccorso adottate dal Governo fascista per volere del Duce. Successivamente il Ministro si è informato, prendendone visione, dei danni verificatisi da Ovada fino alla pianura di Alessandria. Infine S. E. Cobolli Gigli si è recato alla stazione di Alessandria a salutare i reparti di CC. NN. destinati all'A. O., e ha compiuto successivamente una visita alla camionabile Genova Valle Po, aperta per esperimento al pubblico e che sarà inaugurata a ottobre. Il Ministro ha qui impartite alcune direttive tecniche.

I Duchi di Bergamo e di Pistoia
al Presidente del Senato

ROMA, 6

Ai telegrammi inviati al Presidente del Senato in nome dell'assemblea vitalizia appena conosciuta la notizia dell'arruolamento volontario per l'Africa Orientale delle LL. AA. RR. i Duchi di Bergamo e di Pistoia, i due Principi soldati volontari hanno risposto:

«Particolarmente gradite mi sono giunte le gentili espressioni augurali che V. E. anche a nome del Senato ha voluto inviarmi. Nel porgerle i miei più vivi ringraziamenti prego l'E. V. di rendersi interprete presso gli onorevoli senatori della mia affettuosa riconoscenza. I miei più cordiali deferenti saluti. Aff.mo Adalberto di Savoia-Genova».

«Le cortesi espressioni rivoltemi dall'E. V. a nome dei camerati del Senato mi sono giunte oltremodo gradite. Pregola rendersi interprete dei miei più vivi cordiali sentimenti. Aff.mo Filiberto di Savoia-Genova».

S. E. Grandi di passaggio a Parigi

PARIGI, 6

S. E. Grandi, proveniente da Londra, è transitato stasera per Parigi.

Considerazioni sulla statistica
degli incidenti stradali

ROMA, 6

Gli incidenti stradali del mese di agosto hanno avuto un sensibile aumento in confronto di quelli del corrispondente mese di agosto 1934: 800 di fronte a 641. Non è certo questo aumento che può indurre a conclusioni circa l'andamento della circolazione, essendo questo un fenomeno che deve essere considerato per un periodo abbastanza lungo e si è già visto che gli incidenti dell'anno in corso dànno una cifra complessiva inferiore a quella del corrispondente periodo del 1934 (5416 incidenti nel periodo 1934 e 5283 nel periodo gennaio-luglio '35). La cifra degli incidenti segnalati nell'agosto va considerata perciò in rapporto a fattori di carattere occasionale. Non può d'altra parte omettersi la considerazione, già fatta altre volte, che i confronti a distanza di un anno non sono perfettamente omogenei, dovendosi tenere conto del maggior numero di veicoli in circolazione, della più estesa superficie stradale, del traffico più intenso, della accresciuta popolazione, della precisa natura degli incidenti, del loro carattere di gravità non perfettamente identico, del più perfetto sistema di rilevazione e di numerosi altri fattori che sfuggono all'analisi quantitativa. Ad ogni modo la cifra sopra riportata sta a dimostrare tutta la importanza di una rigorosa e controllata circolazione.

I voti di un capo cirenaico
per il successo dell'impresa nell'A. O.

ROMA, 6

L'Agenzia *Le Colonie* ha da Bengasi che il notabile Sceich Mohamed El Uasia, in occasione del suo 85.o anniversario, ha trasmesso al giornale locale il suo pensiero augurale per la gloria e la potenza dell'Italia fascista nel momento in cui essa compie un nuovo passo nella sua missione di civiltà.

Ecco le calorose espressioni, che dimostrano il grande attaccamento all'Italia, al Re e al Duce del venerando capo:

«Avendo in questi giorni compiuto l'ottantacinquesimo anno di età, non devo nascondere nulla di ciò che i nostri avi, discendenti dal Profeta Maometto e filosofi delle scienze islamiche, narravano che nei tempi antichi tutta l'Africa era dominata dai romani, e così di nuovo verrà dominata dall'Italia. Questo grande compito di civilizzazione tocca all'Italia fascista perchè essa, come ha portato la civiltà e il benessere in tutta la Libia, così pure senza dubbio porterà la sua potente luce anche in quella terra ove regnano le tenebre della incivilità, delle ingiustizia, della barbarie e della schiavitù.

Gli illustri funzionari italiani hanno saputo governare i musulmani con equità, giustizia, serenità e comprensione, ed hanno sempre rispettato la nostra religione musulmana. Noi libici abbiamo ottenuto il grande onore di essere italiani fascisti e dobbiamo morire combattendo contro qualsiasi nemico dell'Italia bella di Mussolini.

Da quando è stato iniziato l'invio dei valorosi soldati e delle fiere Camicie Nere all'Africa Orientale, sempre abbiamo invocato la bontà del gran Dio di concedere a costoro le più fatidiche vittorie e i più magnanimi successi.

Al nostro amato Re e al nostro grande Duce, rinnovatore dell'Impero romano, allunghi sempre di più la vita e faccia che essi ascendano sempre verso nuove glorie. Siamo più che sicuri e convinti che tutti i nostri correligionari del mondo amano e ammirano la potenza dell'Italia fascista, che appunto oggi sta dando fieramente la prova della sua missione imperiale con i suoi raggi luminosi di madre della civiltà latina. - F.to cav. Sceich Mohamed El Uasia *(discendente del Profeta Maometto, Ulema e capo della confraternita saadita della Cirenaica)»*.

BOLLETTINO METEOROLOGICO
6 settembre

CITTA'	Press. bar.	Stato del cielo e del mare	Temper. Mass.	Temper. Min.
Trieste...	760.4	cop., l. mosso	+28	+19
Roma......	762.4	½ cop., l. mosso	+29	+22
Torino ...	759.4	½ coperto	+26	+15
Milano....	760.1	¾ coperto	+29	+15
Genova...	759.7	coperto, mosso	+26	+17
Venezia	759.7	cop., l. mosso	+25	+13
Firenze...	761.7	coperto	+28	+16
Ancona...	760.1	¼ cop., mosso	+31	+22
Bologna.	761.1	¾ coperto	+31	+16
Napoli ..	763.6	¾ cop., calmo	+29	+19
Taranto.	761.8	ser., l. mosso	+30	+21
Palermo.	763.6	ser., l. mosso	+28	+21
Catania..	763.4	ser., l. mosso	+30	+20
Cagliari.	764.8	ser., l. mosso	+33	+17
Tripoli....	765.0	sereno, mosso	+28	+19
Messina..	763.5	¾ cop., calmo	+30	+23
Trento ...	761.3	coperto	+29	+14
Fiume.....	759.0	cop., l. mosso	+27	+20
Bari........	761.3	¼ cop., calmo	+29	+17
Sanremo	760.5	¼ cop., mosso	+26	+19
Bengasi..	763.4	½ cop., l. mosso	+29	+22
Rodi........	758.5	ser., l. mosso	+28	+24
Rimini....	759.7	¼ cop., calmo	+28	+18

Le previsioni del tempo per oggi

Probabilità: Sulle regioni settentrionali permarranno condizioni d'instabilità con cielo nuvoloso e con precipitazioni sparse più probabilmente sulle Venezie e sull'alto Adriatico. Sulle regioni centrali e meridionali annuvolamenti intermittenti, più frequenti sul medio Tirreno e sul medio Adriatico. qualche breve precipitazione sull'Appennino centrale. Venti grecali quasi forti o forti lungo l'arco alpino e sull'alto versante Adriatico, deboli o moderati in valle padana, quasi forti o forti con raffiche tra sud e ponente sul rimanente versante adriatico e sul versante tirrenico, moderati o quasi forti intorno maestro altrove. Temperatura in diminuzione. Mare agitato sui bacini settentrionali e specialmente sull'alto Tirreno, alquanto agitato sui medii bacini, mosso altrove.

La lotta contro la sifilide

La Chemioterapia moderna ha risolto col Sigmargyl il problema del trattamento scientifico della Lue per via orale. Il prof. Pomaret, Capo del Laboratorio della Clinica Dermosifilopatica della Facoltà di Medicina di Parigi, illustra questo trattamento nella sua monografia: «SIFILIDE E SUA CURA PER VIA ORALE», pubblicazione che si spedisce GRATIS e in busta chiusa dalla S. A. SPECIALITA' FARMACOTERAPICHE via Napo Torriani 3, Milano.

(Aut. Pref. Milano N. 64983 - 1935)

Il ringraziamento dei Principi di Piemonte
per le condoglianze del Senato

ROMA, 6

Al telegramma di condoglianze inviatogli dal Presidente del Senato in nome dell'Alta Assemblea per la morte di S. M. Astrid del Belgio, S. A. R. il Principe di Piemonte ha così risposto:

«La Principessa ed Io ringraziamo vivamente la Camera vitalizia per la parte presa al nostro grave lutto. Aff. Cugino Umberto di Savoia».

La dedizione al Duce
delle popolazioni trentine

ROMA, 6

Il Segretario della Federazione dei Fasci di Combattimento di Trento, dopo la visita del Duce, ha indirizzato al Segretario del Partito il seguente telegramma:

«Dalle vallate, dai borghi più remoti e lontani della Provincia continuano a giungere espressioni di esultanza e di riconoscenza per la storica giornata del 31 agosto. Prego V. E. di rendersi interprete presso il Duce dell'attaccamento e dell'affetto della popolazione di questa solida terra, tutta in piedi ai suoi ordini. Segretario federale Leati».

Roosevelt dichiara attuato
il suo programma legislativo

NEW YORK, 6

Il proprietario di giornali Howard aveva informato il Presidente Roosevelt della preoccupazione regnante negli ambienti commerciali e finanziari i quali temono che nessuna ripresa sia possibile fino a tanto che il Governo cessi di fare suoi esperimenti. Il Presidente Roosevelt nella sua risposta ha dichiarato fra l'altro che l'amministrazione attuale. venendo al potere, si era impegnata di eseguire un importante programma legislativo e che gli era sembrato preferibile attuarlo quanto più rapidamente possibile. Questo programma di base è ora sostanzialmente compiuto e il tempo di respirare di cui ho parlato — dice il Presidente — è decisamente arrivato.

Venti unità inglesi
visiteranno i porti greci

ATENE, 6

La Legazione di Granbretagna ha comunicato al Governo che il giorno 14 settembre venti unità della flotta inglese del Mediterraneo visiteranno il porto di Novarin. Probabilmente la squadra inglese visiterà anche altri porti della Grecia e del Mediterraneo orientale.

Condylis lascierebbe il Governo greco
dopo il ritorno di Tsaldaris

ATENE, 6

In relazione alle voci insistenti che Condylis avrebbe inscenato il colpo di Stato militare per la monarchia, lo stesso Condylis ha dichiarato ai giornalisti che tali voci si debbono considerare fantastiche. Egli però non ha escluso la possibilità di ritirarsi dal Governo dopo il ritorno di Tsaldaris, che avverrà lunedì prossimo.

Contro la STITICHEZZA abituale e sue conseguenze: Emicranie, emorroidi, digestioni difficili, malattie di fegato, catarri intestinali e dello stomaco, congestioni cerebrali, usate le pillole

Frerichs-Maldifassi

Aut. Pref. Torino n. 6003 dell'11-3-1927-V

Preparate con estratti vegetali - non indeboliscono, non irritano gli organi digestivi - 100 anni di successo - Rifiutate le imitazioni. Astuccio 30 pillole L. 3.20. Posta L. 4.20. — MILANO, Farmacia Maldifassi - Via Meravigli 7 — TORINO, Labor. Farm. E. Cattaneo e figlio - Artisti 38. — In tutte le primarie Farmacie d'Italia.

Per la salute delle donne deboli ciò che vi è di meglio è il Proton

P-118

(Aut. Pref. Torino n. 6043 - 15-3-1928-VI)

Per risparmiare tempo e fatica

fate le Vostre ordinazioni

per telefono

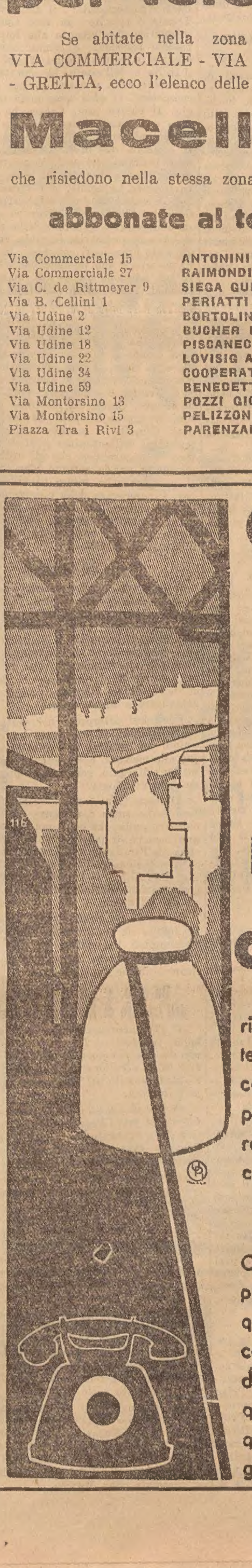
Se abitate nella zona compresa tra la VIA COMMERCIALE - VIA UDINE - ROIANO - GRETTA, ecco l'elenco delle

Macellerie

che risiedono nella stessa zona e che sono

abbonate al telefono:

Via Commerciale 15	ANTONINI PIETRO	N. 9603
Via Commerciale 27	RAIMONDI UMBERTO	» 9103
Via C. de Rittmeyer 9	SIEGA GUIDO	» 9291
Via B. Cellini 1	PERIATTI EUGENIO	» 5837
Via Udine 2	BORTOLINI MARIO	» 8116
Via Udine 12	BUCHER BRUNO	» 4400
Via Udine 18	PISCANEC FRANCESCO	» 8553
Via Udine 22	LOVISIG AUGUSTO	» 8513
Via Udine 34	COOPERATIVE OPERAIE	» 9838
Via Udine 59	BENEDETTI LUCIANO	» 5506
Via Montorsino 13	POZZI GIOVANNI	» 3749
Via Montorsino 15	PELIZZON ERMANNO	» 9458
Piazza Tra i Rivi 3	PARENZAN GIOVANNI	» 9492



CON 1 LIRA AL GIORNO

risolverete facilmente il problema delle comunicazioni, impiantando un apparecchio telefonico in casa vostra!

Col telefono in casa potrete conferire in qualunque momento coi vostri corrispondenti più lontani, in qualsiasi luogo ed a qualunque ora del giorno e della notte.

La pubblicità continuata è la base di una florida azi

CRONACA DELLA CITTÀ

La conclusione del Congresso nazionale nipiologico
con un voto per la creazione dell'Istituto di Nipiologia in Italia

Nella giornata di ieri sono continuati e si sono conclusi i lavori del IV Congresso nazionale di nipiologja. Nella seduta antimeridiana, presieduta dal prof. Cacace, sono state udite le seguenti importanti relazioni: prof. Girolamo Lo Cascio, direttore della Clinica occulistica della R. Università di Padova: «Patogenesi della cheratomalacia del lattante»; prof. Domenico Rende, consigliere della R. Corte di Cassazione e docente di Diritto e Procedura penale della R. Università di Roma: «Tutela giuridico-penale della procreazione, del feto e del lattante nella legislazione fascista». E' seguita una comunicazione dell'avv. Nino Senigaglia di Trieste sul tema: «Per una migliore tutela giuridica del nato da donna incapace di un valido atto di volontà». Si è svolta sul tema una discussione alla quale hanno partecipato i dottori Gioseffi e Moro, cui hanno risposto l'avv. Senigaglia e l'avv. Salvio.

Il prof. Ruggero Vaglio, direttore del Brefotrofio di Napoli, ha esposto una relazione sul tema: «Equilibrio acido-basico nel neonato e nel lattante», seguita da una relazione del dott. Pino Pincherle di Trieste su «Considerazioni sulla funzione dei Consultori per lattanti nella lotta contro la sifilide congenita». Alla discussione seguita hanno partecipato i dottori Gioseffi e Finzi.

Si sono avute quindi le seguenti comunicazioni: dott. Annunziato Caratozzolo (Rivolta d'Adda): «La funzione dell'Asilo Nido nel progetto dell'Istituto revisionale di assistenza biologica e di educazione»; prof. Angelo Della Cioppa (Napoli): «La insufficienza respiratoria nel lattante adenoideo e sua ripercussione sulla nutrizione». Nella discussione seguita hanno interloquito i dottori Moro, Misasi e Calendoli, cui ha risposto il prof. Della Cioppa. La dott. Concetta Gandino ha letto una comunicazione del prof. Gaetano Finzi di Bologna sul tema: «L'Istituto di aiuto materno e di assistenza ai lattanti della Congregazione di Carità di Bologna».

Sulla vaccinazione antitubercolare preventiva col B. C. G.

Il primario prof. Paolo Israeli di Trieste riferisce sui casi vaccinati al Dispensario antitubercolare della Società contro la tubercolosi di Trieste, i cui risultati confermano pienamente l'assoluta innocuità del vaccino. Sulla comunicazione, il dott. Lang, che ha sezionato alcuni vaccinati decessi, avvalora questa osservazione. Il dott. Spizzi riferisce sulle vaccinazioni al Dispensario del Comitato antitubercolare di Fiume, che diedero altrettanto buoni risultati. Il dott. Gioseffi suggerisce di dividere la statistica dei vaccinati spedalizzati da quelli tenuti a domicilio; questi ultimi dimostrano una resistenza notevolmente maggiore.

Il prof. Alberto Ascoli, direttore dell'Istituto vaccinogeno antitubercolare di Milano, presieduto dal gr. uff. Sileno Fabbri, che da molti anni con fervore di vero apostolo si occupa di questo importantissimo problema, assicura dell'assoluta innocuità del metodo da lui ampiamente sperimentato su conigli e vitelli ed ormai su migliaia di bambini. Il prof. Misasi fa alcune osservazioni ed espone alcuni dubbi, dichiarandosi poi soddisfatto dalla risposta del relatore

Hanno chiuso la seduta antimeridiana le seguenti comunicazioni: prof. Pino Pincherle e dott. Evelina Ravis di Trieste: «Emigrantismo in un lattante»; dott. Ave Fornari-Chierici di Bari: «Figli naturali e osservazioni fatte nell'Asilo materno di Bari».

Al Consultorio di Servola e al Nido «Attilio Presel»

Nel pomeriggio si sono concluse le visite alle istituzioni triestine per l'infanzia. I congressisti si sono recati prima al Consultorio dell'«Italia Redenta», a Servola, dove sono stati accolti dall'ispettrice dell'Opera per la Venezia Giulia, prof. Edvige Costantini, dal dott. de Gironcoli, in sostituzione del direttore prof. Lindemann, assente, e dal dott. Freiberger. Dopo la visita ai bei locali del Consultorio, espressa la loro ammirazione, i congressisti si sono portati nel rione di Ponziana, dove hanno visitato il Nilo «Attilio Presel» della Congregazione di Carità. Ricevuti dal presidente gr. uff. Banelli, dal segretario generale comm. Rangan, dal vicesegretario dott. Ziliotto e dal medico dott. Rusca, gli illustri ospiti hanno manifestato il loro interesse e il loro elogio per la benefica istituzione, che accoglie durante tutta la giornata i lattanti e i piccoli delle donne lavoratrici, sotto la guida della soprastante signora Postogna.

Nuove alte adesioni

«S. M. il Re ringrazia del gradito pensiero di cui V. S. è stato cortese interprete. Primo aiutante Gen. Asinari di Bernezzo».

«S. A. R. Duchessa Aosta Madre sentitamente ringrazia Lei e Congresso loro sensi devozione. Gentiluomo Corte di servizio conte Filangeri».

«Ricambio con viva cordialità il saluto giuntomi assai gradito. Achille Starace».

«Impossibilitato per precedenti impegni intervenire Congresso nipiologia, aderisco cordialmente assicurando che voti Congresso saranno patrocinati da questo Sindacato nazionale. Cordiali saluti. On. *Morelli*, segretario nazionale Sindacato fascista medici».

«Nell'atto in cui IV Congresso nazionale nipiologia inizia suoi lavori desidero che ad esso non manchi il cordiale saluto di questa città e desidero altresì a nome civica Amministrazione rendere particolare omaggio a quella tenace e fervida idealità che da ormai trent'anni spinge V. S. a proseguire con passione e disinteresse senza pari la soluzione di un importante problema umano e sociale. Distinti saluti. Commissario straordinario *Duca Niutta*».

La seduta pomeridiana

La seduta pomeridiana è stata caratterizzata da importanti comunicazioni di medici delle Province giuliane.

Sono state lette le seguenti comunicazioni: dott. Bruno Peschle di Pola: «Le febbri da papataci nel lattante», con discussione del dott. Gioseffi. Prof. Giuseppe Zambelli di Verona: «Risultati ottenuti attraverso i Consultori della Federazione Maternità ed Infanzia di Verona nei riguardi della vita del lattante». Prof. Michele Floris di Camerino: «Il trattamento della sofferenza fetale», con discussione dei professori Fiore, Spoto e Calendoli, cui ha risposto il dott. Floris. Dott. Alfonso Giordano di Catania: «Considerazioni anatomiche e ricerche sperimentali sulla peritonite cronica adesiva fetale da meconio». Dott. Mauro Gioseffi di Parenzo: «La malaria nei lattanti - Osservazioni durante un episodio epidemico», con discussioni dei professori Misasi e Moro, ai quali ha risposto esaurientemente il dott. Gioseffi. Dott. Maria Piazza-Poliak di Rovigno: «Esiti lontani dell'operazione di Bassini in ernia inguinale congenita nei lattanti». Dott. Pompeo Spoto di Novara: «Contributo alla conoscenza delle sindromi convulsive del neonato». Prof. Mario Misasi di Cosenza: «L'assistenza del lattante dell'Opera Maternità e Infanzia nella Provincia di Cosenza - L'assistenza degli illegittimi nel Brefotrofio provinciale di Cosenza. Considerazioni sull'assistenza brefotrofiale». Dott. Bruno Ulcigrai di Trieste: «La emomaternoterapia nella pertosse del lattante». Dott. Giusto Zanier di Trieste: «Alimentazione ortostatica del lattante». Il dott. Giuseppe Alberti di Roma, con riferimento alla relazione del prof. Macciotta, ha voluto ricordare, a rivendicazione di una gloria italiana, un illustre medico del secolo XVIII, il Beccari, della gloriosa Università di Bologna, al quale si deve la scoperta del glutine di frumento.

Il saluto del prof. Cacace

Terminati così i lavori scientifici, si è levato a parlare il prof. Ernesto Cacace, fondatore della nipiologia, presidente della Società italiana di nipiologia e presidente del Congresso.

L'oratore, al quale l'assemblea ha improvvisato una calorosissima dimostrazione di affetto e di solidarietà, ha detto che il giudizio sul successo del Congresso è stato già dato dagli eminenti partecipanti: il Congresso di Trieste è riuscito un vero Congresso scientifico che, accanto alle importantissime relazioni e comunicazioni di studiosi e clinici illustri d'ogni parte d'Italia e dell'estero, ha suscitato discussioni della massima serietà fra i competenti di ogni ramo nella nipiologia. Il chiaro prof. Cacace ha ricordato con riconoscenza e ammirazione le comunicazioni degli scienziati esteri e quelle del prof. Cazzaniga, del prof. Gaifami, del prof. Macciotta, del prof. Nasso e di tutti gli altri, ma in particolare ha tenuto a ringraziare il dott. Giovanni Raffaelli e l'illustre prof. Gennaro Fiore, dell'Università di Pisa e segretario generale della Società italiana di pediatria, il quale, come agli altri precedenti congressi, ha voluto portare il suo prezioso contributo e la sua adesione anche alla manifestazione di Trieste. Con parole di riconoscenza il prof. Cacace ha ricordato, assieme a Riccardo Foà, al Dettoni, un valoroso collega, il prof. Maurizio Pincherle, che gli fu solidale amico in ogni tempo e in ogni evenienza; come ogni volta, il prof. Pincherle gli è stato ancora vicino, in questo Congresso di Trieste. Con parole di soddisfazione il prof. Cacace ha ricordato gli ordini del giorno del prof. Gaifami e del dott. Gioseffi — strenuo amico, riaffermatosi brillantissimo relatore e oratore — augurandosi che gli ordini del giorno in parola sortano buon effetto. Il presidente ha messo in rilievo pari l'importanza della discussione sulla vaccinazione dei neonati, provocata dalla comunicazione del dott. Israeli, e alla quale ha partecipato anche l'illustre prof. Ascoli.

Il voto del Congresso

Il prof. Cacace ha ricordato con riconoscenza e devozione S. A. R. la Duchessa d'Aosta, Augusta Patrona della manifestazione, ringraziando ancora una volta le autorità, il Sindacato medici, l'Associazione medica triestina e la Commissione ordinatrice, con un plauso speciale al dott. Bruno Ulcigrai e al dott. Mario Repetto, costante collaboratore e organizzatore

Facendosi interprete dei sentimenti dell'assemblea, il presidente ha votato quindi un pensiero di profondo omaggio alla memoria del grande uruguayano Luis Morquio, generoso propugnatore della nipiologia.

«Durante trent'anni — esclama l'oratore — ho tutto dato senza mai voler chiedere nulla; ma oggi, nel trentesimo anniversario di questa scienza italianissima, dall'italianissima Trieste, io invoco la creazione dell'Istituto di Nipiologia in Italia, a riconoscimento e a consacrazione ufficiale della nuova scienza del lattante».

Le parole del prof. Cacace sono state accolte da un'interminabile ovazione e quindi l'assemblea ha votato all'unanimità questo importante e significativo ordine del giorno:

Un o. d. g. per la creazione dell'Istituto di Nipiologia in Italia

«Il IV Congresso nazionale di nipiologia, tenutosi in Trieste, con l'animo rivolto alle più pure idealità della Patria ed in occasione del 30.o anniversario della nascita del movimento nipiologico italiano;

mentre plaude alla nobile trentennale fatica del prof. Ernesto Cacace, fondatore del movimento stesso, che tanta risonanza ebbe anche all'estero, con la creazione di movimenti similari;

afferma giunto ormai il momento del riconoscimento ufficiale del movimento nipiologico, e con la certezza di essere esaudito, conoscendo la vasta opera compiuta dal Capo del Governo a favore della maternità e infanzia;

invoca la creazione di un Istituto di Nipiologia che realizzi lo studio integrale e scientifico del lattante, premessa all'efficace difesa del lattante stesso».

Dopo la chiusura del Congresso, si sono riuniti i membri della Società di nipiologia, per la trattazione di vari argomenti di ordine interno. Alla fine, su proposta del prof. Cacace, il comm. Giovanni Buitoni di Perugia, è stato acclamato socio benemerito.

Oggi i congressisti si recheranno a Capodistria per deporre una corona sul monumento a Nazario Sauro e per visitare il Museo e proseguiranno quindi per Portorose, Parenzo e Canal di Leme. Partenza alle 8 dal molo Pescheria col piroscafo «San Marco».

S. E. il Prefetto in visita
alle nuove opere di Monfalcone

Ieri mattina S. E. il Prefetto ha visitato il Comune di Monfalcone. Accompagnato dal Podestà Dolazza, S. E. il Prefetto si è recato a visitare i lavori in corso della nuova strada Principe di Piemonte. Si tratta di un magnifico rettifilo di larghezza normale che libererà il centro di Monfalne dall'intenso traffico proveniente dalla strada statale n. 14. I lavori sono pressochè ultimati e la nuova arteria stradale potrà essere inaugurata il 28 ottobre p. v. Contemporaneamente verranno sistemate la piazza Littorio ed il piazzale del Duomo.

S. E. il Prefetto quindi ha visitato l'edificio in corso di costruzione per l'Istituto Tecnico che verrà pure ultimato per il 28 ottobre. L'edificio moderno ed arioso sorge lungo la nuova strada pressapoco sull'area dell'ex cimitero Toti, da cui le gloriose salme già da tempo sono state trasportate nel cimitero di Redipuglia.

Da ultimo S. E. il Prefetto, accompagnato dai dirigenti dei lavori e dal direttore della filiale monfalconese, ha visitato anche la nuova sede della Cassa di Risparmio Triestina a Monfalcone. Anche quest'opera pregevole per criteri tecnici e freschezza di linee architettoniche verrà inaugurata nel prossimo annuale della Marcia su Roma.

S. E. il Prefetto nel lasciare il Comune di Monfalcone si è compiaciuto col Podestà per la razionale sistemazione data alle principali vie cittadine.

STATO CIVILE DI TRIESTE
6 settembre 1935-XIII

Nati vivi	6
maschi 3, femmine 3.	
Nati morti	1
Morti	10
Matrimoni	—

L'evocazione di Oberdan
nel "Messaggio ai latini di Francia,, di d'Annunzio

Gabriele d'Annunzio ha pubblicato il suo «Messaggio ai Latini di Francia», dedicato al Presidente Lebrun; e con grande commozione sarà letta da ognuno a Trieste la rievocazione di Guglielmo Oberdan che al poeta d'Italia, al maggior poeta vivente, al glorioso mutilato di guerra, torna potente nell'anima in un'ora di salda fermezza e di preparazione eroica che porta di nuovo a vibrazioni supreme, sotto la guida di Mussolini, il sentimento della Patria e del suo destino. Il libro di Gabriele d'Annunzio, in cui egli si rivolge «ai buoni cavalieri di Francia e d'Italia», è scritto in francese; ma il poeta stesso ha tradotto nel suo fiero italiano quella prosa martellata e robusta; e in italiano leggiamo nella Gazzetta del Popolo *il brano dove appare con uno sfolgorio improvviso l'incontro con Oberdan.*

Ricorda il poeta i suoi anni giovanili di studio, e i suoi più diletti maestri, Ernesto Monaci e Gaston Paris, che primi lo guidarono nella filologia neolatina e lo accesero d'amore per le lingue romanze. Uno di essi, il primo, da lui chiamato «nobil maestro», gli fu, com'egli dice, «testimone ed augure di là dal mio verisimile destino». E a questo punto l'evocazione incomincia:

«Proprio allora, avendo disertato l'odiosissimo servizio austriaco, si rifiugiava in Sapienza a Roma il giovine fatale ch'era promesso all'esemplar martirio e alla feconda morte, per amor di Trieste fedele, per, amor di quel mare amarissimo che appunto io celebrava in ogni strofe del mio Canto novo: *Guglielmo Oberdan. In prossimità della Pentecoste, la dimane delle morte di un Eroe, nel vestibolo della Sapienza, avevo preso nelle mie le sue mani febrili; e, a faccia a faccia, con quella voce digià imperiosa che si esercitava a rianimare gli inermi assai prima di sollevare gli armati, gli gridavo le tre lasse dell'Olifant percosse sopra tre assonanze. E sentivo risonare in sommo del mio petto l'intera mole metallica della Gesta, il compatto bronzo de' quattromila decasillabi.* Dist Oliviers: Paien unt grant esforz...». *Quel mio maggior fratello, già tanto pallido del vicin sacrifizio che la corda esatta dovea rendere esangue, figgeva nella mia fiamma i suoi occhi chiari ove pativa tutto l'azzurro del suo golfo asservito.*

«Cumpainz Rollanz, l'olifant car sunez...». *La seconda iterazione gli rivelava, mi rivelava che il suo voto era il mio e che i battiti del mio cuore misuravano la sua aspettazione.*

Non so qual subtanea furia delle nostre giovinezze ansò nel petto del destriere che contro i Sassoni di Aroldo, nel mattino di Hastings, Taillefer speronava intonando la Canzone ampliata in coro di gesta dai normanni di Guglielmo: «Diex aie! Diex aie!».

Prese tuttavia la mia voce quel velo di cenere che cela il tizzo. Si serrò il ritmo dei nostri due fiati. «Cumpainz Rollanz, sunez votre olifant...». All'ultima cadenza, due mani dietro me si posarono su le mie spalle, afferrarono il mio fremito, s'impadronirono del mio sussulto.

Confuso io riconobbi il maestro mio. Col mento tremante, col sorriso forzato, gli dicevo per allusione a un recente dibattito scolastico su la e muta e su' dittonghi proprii, gli dicevo: «Mi stavate a udire, maestro! M'esercitavo a ben pronunziare. Ma difficile m'è congiungere in un solo soffio le due vocali senza sdoppiarle».

E gli dissi il nome di quell'angelo smorto, che non seguiva il corso del romanico, inscritto allo studio de' numeri. Egli lo guardò senza motto. E a me parve che, in quegli attimi di silenzio, in quella pausa penosa e ansiosa al principio di un'altra lassa che non si poteva ancor recitare, noi fossimo tutt'e tre senza volto. In quel poco spazio eravamo inconsistenti come quel turbine di polvere che aggira nel lontano una forza occulta della vita.

Ai due scolari diversi, ai due compagni ineguali il destino assegnava il medesimo legame triste: il medesimo per la volontà vinta, per la volontà vittoriosa.

In una casupola di Ronchi, il 20 decembre 1882, Guglielmo Oberdan scovato dai birri d'Austria doveva dibattersi invano tra le granfie degli impiccatori e lasciarsi trascinare brutalmente alla forca. Da una casupola di Ronchi, trentasette anni dopo, il 12 settembre 1919, quell'altro doveva partir solo, raccogliendo le sue armi sul suo cammino per prendere una città sorella di Trieste, per tenerla contro tutto e contro tutti, per ricostruirla idealmente con l'anima dei Legionarii bella come la musica del citaredo che delle pietre fatate murò le mura sensibili di Tebe. «Le cuer d'un home vaut tout l'or d'un païs».

Riunione al Rotary Club

All'ultima riunione del Rotary Club erano presenti oltre a numerosi soci e graditi ospiti il gr. uff. Fabbri, presidente dell'Opera Nazionale Maternità ed Infanzia, comm. Manca, capo di Gabinetto del presidente Fabbri comm. dott. Zilli, segretario generale della Provincia di Trieste e dott. prof. Bussalai, direttore del Dispensario celtico di Savona, ai quali il presidente avv. Piero Pieri diede il benvenuto e porse il saluto del Rotary.

In chiusa della riunione sorse a parlare il gr. uff. Fabbri, il quale fece una limpida relazione circa gli scopi, l'attività e il funzionamento dell'Opera Nazionale Maternità ed Infanzia. Oratore e relazione vennero accomunati nel caldo applauso di tutti i soci presenti.

Ingegneri dei Cantieri Riuniti
ufficiali del Genio Navale

Rileviamo dal Bollettino delle Promozioni della R. Marina che risultano vincitori del concorso per titoli bandito con D. M. 2 Osettembre 1934 e furono nominati ufficiali di complemento nel corpo del Genio Navale i seguenti ingegneri dei Cantieri Riuniti dell'Adriatico: A capitano: il dott. ing. Pioppi cav. uff. Enrico, ascritto al Dipartimento di La Spezia; a tenenti: l'ing. Carlo Carlini, ascritto al Dipartimento di La Spezia, dott. ing. Natale Marsi, dott. ing. Bruno Tosoni-Pitoni, ascritti al Dipartimento di Venezia, dott. ing. Arrigo Polonio, dott. ing. Leopoldo Cupez, ascritti al Dipartimento di Taranto; a sottotenente: il dott. ing. Giuseppe Carnevale, ascritto al Dipartimento di Venezia.

All'ing. Pioppi che da 22 anni presta ininterrottamente la sua attiva e preziosa operosità al Cantiere San Marco, dove dirige l'esercizio, come agli altri ingegneri dei Cantieri che, scelti in così numerosa schiera aggiungono un nuovo vanto alla grande industria navale triestina i nostri migliori rallegramenti.

IX Mostra interprovinciale d'arte

Gli artisti concorrenti alla IX Mostra sindacale sono invitati a consegnare le loro opere non più tardi del 9 corrente al Padiglione del Giardino Pubblico, aperto nei giorni feriali dalle 11 alle 13 e dalle 16 alle 18. Oggi alle 21, avrà luogo, alla presenza del notaio cav. dott. Carlo Artico, lo spoglio delle schede di votazione per l'elezione della giuria che dovrà poi scegliere le opere.

L'odierna assemblea dei Mutilati

La Sezione provinciale Mutilati di guerra comunica ai soci che per oggi alle 19.30, è indetta l'assemblea straordinaria dei soci nella sala massima di via Coroneo 15, con un importante ordine del giorno.

La «Porta Orientale». E' uscito un nuovo doppio fascicolo della *Porta Orientale*, che è non solo un interessante, ma un importante fascicolo. Esso si apre con uno studio di Fabio Cusin: «La storiografia del '700 e le riforme dell'assolutismo illuminato in uno storico di Gorizia (Carlo Morelli di Schönfeld)». Vi troviamo quindi, di Andrea Benedetti, un ampio e diligentissimo «Contributo al blasonario giuliano», di Ranieri Mario Cossàr lo studio già da noi recensito su «Artisti e artigiani del Teatro di Gorizia nei suoi due secoli di vita», la rievocazione di Romeo Battistig, fatta da Gracco Muratti il 15 giugno, uno scritto di Piero Pieri «Per i volontari di Buie», uno di Angelo Scocchi «Azione degli irredenti durante la guerra nei ricordi del senatore G. Pitacco». Indi numerose recensioni scritte da Remigio Marini, da Ferdinando Pasini, da Giuliano Gaeta.

Il rancio dei fanti. Riprendendo le consuetudini care ai soci, la sezione dell'Associazione del Fante organizza per giovedì 12 corr., alle 20, nella Birreria Dreher, di via Giulia 79, il primo rancio della stagione. Sarà gradita la presenza degli ufficiali. Quota lire 7. Prenotazioni seralmente in sede, Casa del Combattente, dalle 19 alle 20.30.

Per i congedati della R. Marina. L'Associazione nazionale marinai in congedo invita i congedati della R. Marina (ufficiali, sottufficiali e comuni) a volersi presentare, per comunicazioni urgenti, in sede, Casa del Combattente, aperta giornalmente dalle 18 alle 19.30.

Nel Partito
FEDERAZIONE

Diffida. *Alcune persone non ancora identificate, spacciandosi per incaricati da ex squadristi, in particolare dal camerata Tiberio Forti, e per organizzatori di un rancio in onore di partenti per l'Africa Orientale, avanzano richieste di contributi in denaro. I camerati ed i cittadini sono invitati a denunciare tali persone all'autorità di p. s.*

Corsi di preparazione politica. *I camerati dei Corsi di preparazione politica sono convocati per le 14.30 di oggi all'ingresso dei Magazzini Generali, passerella ferroviaria di S. Andrea. Verrano visitato i Magazzini e si avranno due brevi lezioni teoriche e tecniche.*

Ufficio sportivo. Stadio del Littorio. *Tutti gli enti o società che desiderano usufruire dello Stadio del Littorio, sono invitati a inviare un delegato all'Ufficio sportivo della Federazione per le 19 di lunedì 9 corrente.*

Rapporti. *Si rammenta alle società sportive l'obbligo di indire entro il 27 ottobre i rapporti generali dei soci. Ogni società dovrà segnalare all'Ufficio sportivo, entro il 15 corrente, la data prescelta.*

Atletica leggera. *Il Segretario federale e commissario straordinario della «Fidal» ha autorizzato la costituzione di un Gruppo ufficiali federali triestini in seno al locale Comitato di zona, ed ha incaricato a presiederlo il fascista Riccardo Cavazzani.*

M. V. S. N.

Comando 5.a Legione M. D. I. C. A. T. Corso telemetristi. *Tutti gli appartenenti al corso telemetristi sono comandati di trovarsi domani ,domenica, alle 8.30, al Poligono di Servola per le consuete istruzioni.*

Corsi premilitari. *Tutti gli appartenenti alla 5.a Legione M. D. I. C. A. T. delle classi 1914, 1915, 1916 e 1917, che hanno l'obbligo di frequentare i corsi premilitari, sono comandati di presentarsi alle 19 di oggi nella Caserma di via Donadoni, Ufficio premilitari.*

G. U. F.

Convocazione. *I seguenti atleti sono convocati per martedì 10 corrente, alle 19.30, in sede del «Guf» per comunicazioni: Tassan Bruno, Tomada Raoul, Bradassi Livio, Vercelli Livio, Mestron Ferruccio, Cappella Bruno, Pippan Silvano, Accerboni Rodolfo, Robba Tullio, Tricci Federico, Bevilacqua Renato, Croatto Lucio, Ribolli Luigi, Persi Albano, Raugna Libero, Viezzoli Mario, Cattolan Cesare, Comuzzi Decio, Capitanio Sergio, Clari Livio, Catolla Cesare, Brandmayer Egone, Zuccon Giuseppe, Catolla Cesare, Seitz Giorgio, Ponton Brenno, Grandi Antonio.*

F. G. C.

Plotone-tipo. Ordine di adunata. *Tutti i Giovani Fascisti del Plotone-tipo sono comandati, oggi alle 15, al Comando federale, in divisa.*

Fascio del Centro. Ordine di adunata. *Tutti i Giovani Fascisti in forza al Fascio del Centro sono comandati di intervenire all'adunata che avrà luogo oggi, alle 15, per l'attuazione del V Sabato fascista. I possessori di bicicletta interverranno con la macchina.*

Fascio di San Giacomo. Ordine di adunata. *Tutti i Giovani Fascisti in forza a questo Fascio sono comandati a intervenire, in divisa, all'adunata odierna, alle 15 in caserma (Campo S. Giacomo).*

Fascio di San Giovanni. Ordine di adunata. *Tutti i Giovani Fascisti sono comandati di trovarsi oggi alle 15, in divisa, alla Rotonda del Boschetto.*

Comando Fascio di San Vito. *Tutti i Giovani Fascisti, compresa tutta la Centuria alpina, in forza a questo Comando Fascio, sono comandati di trovarsi in sede oggi alle 15, in divisa.*

OPERA BALILLA

640.a Legione Mista «A. Ivancich». *Tutti gli Avanguardisti e graduati in forza alla I, II, IV e V Centuria dovranno trovarsi nel pomerigigo di oggi, alle 15.30, al Centro convegno di via A. Diaz n. 20 (R. Istituto tecnico commerciale), per prendere parte alle istruzioni militari che si svolgeranno nel pomeriggio di ogni sabato. Gli Avanguardisti della III e VI Centuria dovranno attenersi invece alle disposizioni ricevute dai rispettivi comandanti di reparto. S'interviene in divisa.*

Le Giovani Italiane a Montesanto. *Tutte le Giovani Italiane che si sono iscritte alla gita di domani, domenica, sono invitate a presentarsi oggi, sabato, alle 17, al Comitato provinciale dell'Opera Balilla, Ufficio Piccole e Giovani Italiane (via d'Annunzio 1, I). Sono comandante di presentarsi in divisa normale. La Fiduciaria provinciale darà le disposizioni per la partenza. La quota per il viaggio di andata e ritorno fino a Gorizia è di lire 6. Le iscrizioni si chiudono definitivamente oggi alle 12. Per informazioni e iscrizioni rivolgersi o al Comitato provinciale dell'Opera Balilla (Ufficio Piccole e Giovani Italiane) o alla Casa della Giovane Italiana, viale R. Gessi 10.*

Trattenimento al Dopolavoro chimici. Questa sera dalle 21 in poi avrà luogo in sede sociale un grande trattenimento danzante con numeri di attrazione artistica. La richiesta d'inviti preannuncia una serata gaia e attraente.

Il «Dimm» a Ronchi dei Legionari. Per domani la Sezione C del «Dimm» indice una gita con automezzo alla volta di Ronchi dei Legionari. Partenza da Trieste alle 13, ritorno alle 21. Prezzo lire 5. Le prenotazioni si chiuderanno oggi alle 11. Per informazioni rivolgersi alla segreteria di sezione, via Trento 2.

Trattenimenti al Dopolavoro Cooperative. Domani sera, dalle 18.30 alle 23.30, nella sala maggiore del Dopolavoro Coopebrative Operaie, in via Tiziano Vecellio 4, avranno inizio i trattenimenti danzanti. La serata avrà per titolo «Ballo delle viole» con addobbo alla sala.

Ballo al Bagno del Dopolavoro ferroviario. Domani, domenica, dalle 20 in poi, il Dopolavoro ferroviario terrà il solito trattenimento danzante nel suo stabilimento balneare. Un perfetto impianto radio-grammofonico trasmetterà i ballabili in voga. L'ingresso è gratuito.

Variazioni d'orario della Navigazione Isolana. A decorrere da oggi verrà effettuata tutti i sabati, nel pomeriggio, oltre alle corse normali, una gita speciale con partenza da Trieste alle ore 15 e ritorno da Isola alle ore 16.15. Con il giorno 9 corr. resta sopesa, nei giorni feriali, la corsa con partenza da Isola alle ore 19 e da Trieste alle ore 20.

Le gite popolari di domani

I biglietti della gita popolare a Milano e Monza sono quasi del tutto esauriti e difficilmente potranno essere soddisfatte le numerose domanche che si prevedono per oggi. La gita non poteva avere un successo più lusinghiero di adesioni dovuto per molta parte all'importanza della gara automobilistica sul Circuito di Monza.

Ecco i prezzi e l'orario delle gite di domani: Trieste-Milano, lire 56.50 in seconda classe e lire 35.50 in terza, compresa la quota dovuta per il proseguimento da Milano Centrale a Biassono Lesmo. Biglietti d'ingresso al prato del Circuito, acquistabili soltanto alle stazioni di partenza, lire 7. Andata, Trieste p. ore 0.5 dell'8 settembre, Milano Centrale a. 8.30; ritorno, Milano Centrale p. 22.52, Trieste a. 6.30 del 9. Il treno farà fermata per servizio viaggiatori nelle stazioni di Monfalcone, Cervignano, Mestre, Padova e Verona. I pochi biglietti ancora disponibili per questa gita sono in vendita alla Stazione Centrale e alla Agenzia Viaggi «Cit» in Piazza Unità.

Trieste-S. Daniele del Carso, terza classe, lire 4. Andata, Trieste Campomarzio p. 6.25, S. Daniele a. 7.34; ritorno, San Daniele p. 21.47, Trieste Campomarzio a. 22.50.

Udine-Gorizia-Trieste, terza classe, lire 8 da Udine e lire 6 da Gorizia. Andata Udine p. 7.50, Gorizia p. 8.30, Trieste a. 9.52; ritorno, Trieste p. 20.20, Gorizia a. 21.59, Udine a. 22.35.

Certificati di sanità oculare e vaccinazione per gli scolari

L'Ufficio municipale d'Igiene e Sanità, via Pitteri n. 2, I (ingresso dalla via E. F. Duca d'Aosta n. 1, già via SS. Martiri) a cominciare dal 9 settembre a tutto 21 settembre p. v. rilascierà i certificati legali di sanità oculare, indispensabili per l'ammissione alle scuole materne, elementari e medie, pubbliche e private, tutti i giorni lavorativi dalle 9 alle 12 e provvederà in contempo alla occorrente legalizzazione degli attestati rilasciati agli interessati da medici specialisti in oculistica.

Le vaccinazioni e le rivaccinazioni antivaiolose parimenti richieste dalle vigenti disposizioni per la frequentazione dei menzionati istituti educativi, si eseguiranno giornalmente dalle 9 alle 12 nell'ufficio stesso. Si fa viva raccomandazione di non attendere, per l'adempimento di tali pratiche, gli ultimi giorni che precedono la iscrizione nelle scuole, al fine di evitare affollamenti di bambini negli ambienti dell'ufficio. La vaccinazione invece dei bambini, che non frequentano istituti scolastici, verrà eseguita ogni giorno, come già pubblicato, nella stessa sede. dalle 15.30 alle 16.30.

Teatri e Concerti

La riapertura del Teatro Fenice

Eccezionalmente festosa è stata, ieri, la riapertura del Teatro Fenice con uno spettacolo di cinema-varietà che ha appassionato e divertito gli spettatori accorsi in folla a tutte le rappresentazioni. Il film dell'epopea del «Celiuskin», grande successo della Mostra veneziana dell'anno scorso, è stato ammirato con intenso interesse. Nella varietà, poi, i celebri «Fantocci lirici di Yambo» hanno entusiasmato il mondo piccino e allietato i grandi con l'«Opera bum-bum» «Il Trovator, io fremo!» e con un godibilissimo spettacolo di varietà. Da oggi l'intero programma si replica.

Radio Gruppo Nord
Programma del 7 settembre 1935-XIII:

7.30: Ginnastica da camera. — 7.45: Segnale orario e lista delle vivande. — 11.30: Orchestra Ferruzzi. — 13: Segnale orario ed eventuali comunicazioni dell'Eiar. — 13.5: «La moda e le attrici». — 13.10: Trio Chesi-Zanardelli-Cassone. — 13.53: Cronache italiane del turismo. — 14: Dischi. — 16.40: Cantuccio dei bambini: Il teatrino dei Balilla: Terzo saggio dei Balilla (la Zia dei perchè e Zio Bombarda). — 16.55: Rubrica della Signora. — 17: Estrazioni del R. Lotto. — 17.10: Musica da ballo. — 17.55: Comunicato dell'Ufficio presagi. — 18: Notizie agricole - Quotazioni del grano nei maggiori mercati italiani - Estrazioni del R. Lotto - Bollettino orto-frutticolo. — 18.15: Trasmissione dalla piazza Cavour di Napoli: Inizio delle manifestazioni indette dall'O. N. D. per le feste di Piedigrotta (radiocronaca). — 18.45: Comunicazioni del Dopolavoro - Notiziario in esperanto. — 19: Notiziario in lingue estere. — 19.40: Cronache italiane del turismo. — 19.50: Lezione di lingua italiana per stranieri. — 20.15: Bollettino meteorologico - Estrazioni del R. Lotto. — 20.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'Eiar - Cronache dello sport a cura del C.O.N.I. — 21.15: Trasmissione da Livorno dell'opera «Nerone» di Mascagni, diretta dall'autore. Dopo il primo atto: Libri nuovi.

SPETTACOLI D'OGGI

Cinematografi:

Rossetti. 16: Première: «La sposa nell'ombra» il più enigmatico dei film gialli con Barbara Stanwyck e Warren William.
Nazionale. 16.15: Successo entusiastico: «Il grande Barnum», con Wallace Beery.
Excelsior. 16.30: Successo: «Parata di primavera», con Franziska Gaal, la celebre «soubrette» ungherese. Musica di Robert Stolz. Regia di Geza von Bolvary.
Supercinema Eden. 16: Grande successo di «Sogno d'estate... sogno d'amore», con Ann Harding e Nils Asther. Seguirà Preludio wagneriano e Topolino.
Fenice. 17.15: Succ.: «Celiuskin», il drammatico capolavoro russo e della Comp. Fantocci lirici Yambo.
Italia. 16: «Lorenzino de' Medici», grande capolavoro, con il bravo Alessandro Moissi. Lire 1.
Regina. 16: «Pecati veci...», commedia brillantissima e film delizioso «Angeli senza Paradiso», con Martha Eggerth.
Impero. 16: «Mascotte dell'aeroporto», il più grande successo di Shirley Temple.
Reale. 16: «Il Re dei Campi Elisi», con Buster Keaton. Brillantissimo. L. 1.
Garibaldi. 16: «La sirena del fiume», con Jean Parker e Robert Jonny. Metro. L. 1.
Novo Cine. 16: «Dopo quella notte», romanzo d'amore con Gilbert. L. 1.
Massimo. 15.30: «Babuna», 60.000 miglia sull'Africa nera. Grandioso. Interessante. Seguirà Buster Keaton in «Marinaio d'acqua dolce» (II visione). Lire 1.
Moderno. 16: «Incatenata», con Joan Crawford e Clark Gable. Varietà Jazz Yessipowa.
Armonia. 15.30: «Marcia Rakoczi». C. Horn. Nuova varietà De Rosè-Pekins.
Odeon. 16: «Così finì un amore», drammatico, con Paula Wessely e Willy Forst.
Savoia. 16: «Gli amori di una spia», con Myrna Loy e George Brent. Topolino.
Vittoria (già Roma) all'aperto. 19.30: «La grande Caterina», con Elisabetta Bergner e Douglas Fairbanks jun., che nella parte di Pietro III si rivela attore di mezzi potenti.
Aurora. 16: «Andiamo a lavorare», con Stan Laurel e Oliver Hardy. Grande successo. II posti L. 0.80.
Azzurro. 16: «Conoscete Mister Smith?», colosso Metro con Stan Laurel e Oliver Hardy.
Belvedere. 16: «Mani in alto», con Tom Mix e Topolino.
Popolo. 16: «Quattro cuori e una carrozza». Topolino.

Trattenimenti:

Dancing Excelsior - Barcola. 20.30: Danze e varietà. Grande serata di gala.

...oblemi delle Comunità e dei mestieri

...inati dal Comitato provinciale della federazione artigiana

...sera si è riunito nella sede del- ...razione fascista dell'artigianato, ...uto dal cav. uff. Belardinelli, il ...to provinciale composto dai capi ...munità, presenti i 63 capi me-

...gretario provinciale ha aperto la ...iniziando l'esame dell'attività ...agli uffici assistenza e inquadra- ...dicendosi lieto di poter consta- ...con il valido impulso dato nei ...campi dalla segreteria, oggi è ...constatare un forte attacca- ...dei rappresentati verso la pro- ...anizzazione. Il camerata Belar- ...presentando al Comitato un qua- ...è dimostrato, nei confronti de- ...anni, il grande aumento delle ...tesserate, senza tener conto dei ...avuti nelle nuove categorie in- ...della pesca e dei trasporti, ...rassegna i punti più interes- ...el verbale redatto nell'ultima se-

...ssistenza e Sabato fascista

...e così esaminati l'azione della ...ria provinciale sull'opera dei fi- ...comunali, sui servizi relativi al- ...enza sindacale, tecnica, crediti- ...ale, tributaria, Cassa di previ- ...diffusione della stampa fascista e ...a e particolarmente sull'istru- ...professionale, compito svolto dal- ...eteria attraverso l'organo tecni- ...tituto per le piccole industrie e ...anato.

...ndo a trattare la questione in- ...te nel momento attuale le cate- ...rtigiane, il segretario provinciale ...attenuto il Comitato sull'appli- ...del Sabato fascista relativamen- ...accordi intervenuti in merito ...zioni fra la Federazione artigia- ...elle dei lavoratori dell'industria ...mmercio, felicitandosi con i pre- ...er la disciplina e sensibilità di- ...ta dagli artigiani tutti nell'at- ...l Sabato fascista. E' stato possi- ...i a tutti i capi di comunità e ...iere interessati prendere atto ed ...otizie precise degli accordi stipu- ...r le aziende del legno, dei mec- ...dell'abbigliamento, del cuoio e ...ra, della ceramica, dei tessili ...i grafici, delle materie plastiche, ...lustria dell'alimentazione e degli ...i dell'arredamento.

...r. uff. Belardinelli dopo aver par- ...ell'istituzione dei nuovi recapiti ...ci nelle zone dove l'adesione de- ...igiani all'organizzazione non era ...totalitaria, del tesseramento dirigenti, dell'assistenza in Provincia e delle visite che saranno effettuate entro il corrente mese a Staranzano, Turriaco, Fogliano, S. Canziano, Doberdò del Lago, Duino-Aurisina, S. Dorligo della Valle, Cave Auremiane, Divaccia, Duttogliano, Senosecchia, Tomadio, Bucuie, Crenovizza è passato a relazionare il Comitato sulla riunione della sezione industriale tenuta pochi giorni fa presso il Consiglio provinciale dell'Economia sull'impiego dei carburanti nostri e del carbone dell'Arsa e di Bacu Abis.

Carbone nazionale per l'artigianato

Il segretario provinciale esaminando il problema dal lato tecnico ha dimostrato al Comitato come il prodotto nazionale abbia un potere calorifico fortissimo a differenza di tanti altri carboni stranieri e che molte prevenzioni sono state sfatate ormai dalla realtà in quanto numerose aziende industriali ed artigiane, nel loro stesso interesse, hanno ottenuto da tale impiego risultati magnifici. Sono stati di conseguenza invitati i capi comunità e di mestiere interessati, dopo opportune indagini, a presentare una relazione segnalando quali aziende impiegano tale prodotto nazionale e quali hanno la possibilità di trasformare i loro, anche piccoli impianti.

Mentre alcuni capi di comunità hanno parlato su argomenti riguardanti l'attività organizzativa della Federazione, l'obbligo della denuncia e l'azione iniziata dalla segreteria per un più esatto censimento, sullo scorporamento degli appalti a seguito delle pressioni fatte dalla Federazione, sugli accordi intervenuti con l'Istituto Nazionale della previdenza sociale per l'assicurazione di invalidità e vecchiaia per gli artigiani, il segretario provinciale prima di chiudere la riunione si è intrattenuto sull'azione da svolgere a favore della Società, recentemente costituita per l'assunzione dei lavori.

A tale scopo la segreteria ha impegnato tutti i capi comunità e di mestiere a segnalare alla Direzione della S.A.C.A. notizie che diano la possibilità ai tecnici dei singoli mestieri di presentarsi alle aste e di intervenire, tramite la Federazione e con il promesso appoggio delle autorità a tutte le distribuzioni di lavoro che enti e privati fanno continuamente in modo tale da avere la garanzia che buona parte del lavoro rimanga agli associati della Provincia, anche se la Società decida di non assumere direttamente l'appalto.

...uncia dei dipendenti
...arte delle ditte commerciali

...nione fascista dei commercianti ...ca a tutte le ditte da essa rap- ...tate, che con il 31 agosto u. s. ...uto il termine della presentazio- ...a denuncia obbligatoria del per- ...dipendente, a mente dell'arti- ...del R. D. 1.o dicembre 1930 n. ...modulo ricevuto nel mese di lu- ...tutte le ditte commerciali). La ...ia deve essere presentata con ...indicazione delle generalità, au- ...commercianti che non hanno ...nti al servizio, improrogabil- ...entro il 20 m. c. In caso di man- ...omessa denuncia, i contravven- ...ranno deferiti, da parte delle ...ssioni provinciali all'uopo isti- ...presso la Prefettura, all'autorità ...aria per la applicazione delle ...i stabilite all'articolo 5 della ...8 aprile 1926, n. 563, le quali sta- ...no un'ammenda sino a lire 2000. ...a denuncia dei dipendenti da ...delle ditte solleva i commercian- ...molte altre richieste e li garan- ...dall'errata imposizione e conse- ...pagamento di contributi obbli- ...erroneamente prescritti a se- ...di accertamenti eseguiti negli an- ...cedenti.

...argizioni varie

...onorare la memoria di Erminia ...da Rodolfo Poiani lire 20 pro ...E. Tarabochia; da Irma e Gio- ...Piccini lire 20 pro Istituto Ritt- ...dagli ufficiali di macchina del- ...«Oceania» lire 50 pro Nidi ...Elena.

...onorare la memoria di Santo De- ...dalla famiglia Luigi Baschiera li- ...pro Guardia Medica.

...onorare la memoria di Francesco ...chi, da Ida Paolina lire 20 pro ...li Riuniti; dalla baronessina El- ...lire 50 pro Guardia Medica.

...onorare la memoria di Rosa Car- ...da M. Moretto lire 10 pro Congr. ...ità.

...onorare la memoria dell'ing. Et- ...Gentilomo, dalla famiglia Lacina ...pro Istituto Rittmeyer; dalla fa- ...prof. Ziliotto lire 20 pro Guar- ...dica.

...onorare la memoria di Lidia Fo- ...hi, nel III anniversario della mor- ...la famiglia lire 10 pro Scuola S. ...(scolare povere).

...direzione della Riunione Adria- ...Sicurtà lire 125, dal personale ...Ras lire 420 pro Consorzio Anti- ...olare; da Agostino Gerin lire 20 ...era difesa dei minorenni (Asilo- ...); da F. V. lire 10 pro Congr. ...ità (accattonaggio) e lire 5 pro ...Italiana Ciechi.

...onorare la memoria di Cesira Za- ...ed. Albieri, da Lilia e Rino Boa- ...e 15 pro Congr. di Carità.

...ortazione di fertilizzanti

...nione dei commercianti comunica ...er il IV trimestre del 1935 non ...alcuna presentazione di nuove ...de per l'importazione di fertiliz- ...perchè sono valide quelle già ...te per l'intero semestre.

...tte però, le cui domande siano ...in ritardo per il III trimestre, ...no rinnovarle e trasmetterle al- ...ne dei commercianti entro il gior- ...settembre, allegando: a) le bolle ...li comprovanti le importazioni ...te nel II semestre del 1934; b) ...rispondenti fatture di origine del- ...estera, o giustificarne la man-

...ditte poi, che fossero già in regola ...domande, ma intendessero chie- ...variazioni di dogana, dovranno ...are subito domanda.

...opolavoro Cooperative Operaie a Nevea. Sono disponibili ancora al- ...posti per la gita che la sezione ...nisti del Dopolavoro Cooperative ...organizza per domani, dome- ...alla volta del Lago di Raibl, Sel- ...e Lago di Cavazzo. La parten- ...rà alle 5 precise, dalla sede.

L'inizio della trazione elettrica
sulla Pontebbana

Abbiamo da Udine:

Con lunedì 9 corrente avrà inizio sulla linea Udine-Tarvisio la trazione elettrica. Per ora tale servizio sarà limitato ai «leggeri» diretti fino a Carnia; in seguito, e ciò dopo pochi giorni, la trazione elettrica sarà effettuata in pieno per treni viaggiatori e merci fino alla stazione di Tarvisio. Con questa innovazione un treno viaggiatori diretto guadagnerà oltre tre quarti d'ora sull'intero percorso.

La sostituzione di un ponte in ferro
sulla Udine-Tarvisio

Abbiamo da Udine:

Una ardita e rapida sostituzione di un grande ponte in ferro è stata eseguita stamane, sulla linea Udine-Tarvisio, nei pressi di Chiusaforte, alla presenza di alte autorità ferroviarie, di tecnici e di curiosi. Il ponte, che misura la lunghezza di 150 metri, ha due luci di metri 75 ciascuna ed un peso totale di 850 tonnellate. Vicino al ponte vecchio erano state costruite le impalcature su cui, prima della sostituzione, posava la nuova gabbia del ponte.

Al momento della sostituzione, fatta senza interrompere il traffico tra il passaggio di un treno e un altro, la vecchia gabbia del ponte, del peso di circa 500 tonnellate, è scivolata sull'impalcatura costruita a monte, lasciando il posto al nuovo manufatto; tre potenti argani, azionati a mano, hanno trainato in un'ora circa 1350 tonnellate di ferro, compiendo la magnifica opera che costa circa un milione e mezzo.

Assistevano al lavoro gli ingegneri Gallini, dell'Ufficio lavori di Trieste, Carrucci dell'Ufficio lavori di Udine, direttore dei lavori.

Tombola benefica a S. Giacomo

Il giuoco di tombola a S. Giacomo, a favore della Casa rionale Balilla «Riccardo Pitteri» avrà luogo domani alle 17. Il giuoco è dotato di 2400 lire complessive di vincite. Le cartelle costano una lira. Prima del giuoco, la Banda cittadina, diretta dal maestro Montagna, terrà un'interessante concerto di musica varia.

Gli allenamenti al Poligono

Oggi e domani proseguiranno al Poligono di Villa Opicina gli allenamenti specialmente per quei tiratori delle diverse categorie che parteciperanno alla gara generale di Roma. Il Poligono rimarrà aperto oggi nel pomeriggio e domani durante tutta la giornata. I componenti le squadre di tiratori sono particolarmente invitati.

La giornata sportiva dei poligrafici

Per domani, domenica, alle 16, sul Campo del Ponziana, il Dopolavoro Poligrafico «L. Morara-Sassi» organizza una giornata polisportivo-umoristica dei tipografi. Il programma comprende una gara di marcia, una corsa ciclistica di lentezza ed una partita di calcio fra tipografi grassi e magri. A questo incontro è assicurato l'intervento di tutti i pesi massimi e minimi della numerosa categoria dei poligrafici. Poi ancora vi sarà una gara di corsa di 100 metri e una di 80 metri per anziani. Si svolgerà pure una partita dimostrativa del gioco del tamburello. Il prezzo d'ingresso è di lire 1 per uomini e 0.50 per le donne.

Gita del Dopolavoro dell'Associazione «San Giusto». Domani mattina avrà luogo la gita a Tarvisio Laghi di Fusine. Il ritrovo è fissato per le 3.30 ai Portici di Chiozza e la partenza avrà luogo alle 4 ant. Il ritorno a Trieste avverrà intorno alle 23. La sede sociale, piazza della Borsa 8, rimarrà aperta oggi dalle 16 alle 21 per eventuali comunicazioni e schiarimenti in merito.

Il "Carnaro,, investe un veliero turco
che navigava senza fanali

ISTANBUL, 6

Durante la notte si sono urtati il piroscafo «Carnaro» del Lloyd Triestino e il veliero turco «Midilli» di 18 tonnellate del dipartimento di Smirne. Il motoveliero affondava, mentre l'equipaggio del «Carnaro» riusciva a salvare cinque naufraghi. Un marinaio è scomparso. Il sinistro è avvenuto a Capo Helles nei Dardanelli, sembra per mancanza di fanali sul motoveliero.

Bambino ucciso da un'auto

Una gravissima disgrazia, della quale è rimasto vittima un fanciullo: Aldo Biagi, di sei anni, è accaduta pochi minuti dopo le 16, sullo stradone di Zaule. Cinque o sei ragazzi, il maggiore dei quali poteva avere tutto al più 10 anni, scorrazzavano per lo stradone scherzando tra di loro, urtandosi, sospingendosi, ora fermandosi ora riprendendo la corsa, nella chiassosa allegria della loro età.

Passò di là un'automobile che andava verso San Rocco. Il conducente — come ebbero a dichiarare testimoni oculari — per avvertire i ragazzi diede i segnali acustici. I ragazzi udirono i segnali, ma proprio nel momento in cui l'auto stava per oltrepassare il gruppo, uno di essi, l'Aldo, per scansare lo scappellotto che per ischerzo il più grandicello era in sul punto di tirargli, andò a cozzare con la testa contro il parafango anteriore dell'auto. L'autista fu pronto a fermare la macchina e raccolto il piccolo ferito, dato di volta all'auto, lo trasportò a gran velocità all'ospedale Regina Elena. Purtroppo, però, il fanciullo vi giunse che era spirato da alcuni minuti, in seguito alle lesioni riportate alla testa, alla faccia ed al collo. La piccola salma fu quindi deposta nella cappella mortuaria del pio luogo, a disposizione dell'autorità giudiziaria.

Conseguenze di un alterco

Il tubista Annibale Marconi, di 23 anni, abitante in via del Bosco n. 20, passando ieri sera per la piazza G. B. Vico in compagnia di altri operai, trovò questioni con una di questi che lo colpì con un pugno lla faccia producendogli una forte contusione all'occhio destro.

La lesione gli fu medicata all'ospedale Regina Elena, ove fu giudicato guaribile in una diecina di giorni.

L'imprudenza di un giovane

Ieri nel pomeriggio, rinvenuta — così egli dichiara — nei pressi di casa sua una scatoletta contenente della polvere nera, il diciottenne Antonio Barich, abitante a Saredo, presso Isola d'Istria, ebbe l'infelicissima idea di metterla sul fuoco. Ciò facendo, egli certamente era a conoscenza della natura della polvere; non si spiega però come sia stato tanto imprudente da avvicinarsi al fuoco per osservare gli effetti dell'esplosione. Fu così che la polvere, esplodendo — si trattava di polvere da mina — lo ustionò abbastanza gravemente alla faccia, ledendogli anche ambidue gli occhi.

Le prime cure, l'imprudente giovane, le ebbe da parte del medico circondariale d'Isola che, mediante un'auto, lo inviò al nostro ospedale Regina Elena.

Anche i ciclisti di campagna...

L'agricoltore Giovanni Sinclar, di 50 anni, abitante a Pinguente, tornando ieri nel pomeriggio da una vicina località, fu investito a tergo da un ciclista che lo gettò a terra, facendogli fare un brutto ruzzolone e cadendogli sopra.

Un contadino, che passava di là, ebbe sul momento l'impressione che tutti e due si fossero rotta la testa. Il ciclista, invece, era rimasto illeso, ed il Sinclar se l'era cavata con delle semplici contusioni alla faccia ed alle mani.

Mediante un'auto di passaggio, il ferito fu invito al nostro ospedale Regina Elena, ove fu giudicato guaribile in una quindicina di giorni.

Un pugno di... Birra!

Trovate questioni con un certo Birra, non meglio identificato, il commestibilista Mario Ponaciocci, di 15 anni, abitante in via S. Sergio n. 6, ieri nel pomeriggio fu colpito da questi con un pugno all'occhio sinistro.

Benchè di... Birra, il pugno ebbe qualche conseguenza, perchè il giovane dovette ricorrere alle cure del medico di turno all'ospedale Regina Elena.

Casa colonica distrutta da un incendio

Un grave incendio che ha distrutto quasi completamente una casa colonica, è scoppiato l'altra notte nell'abitato di Conconello.

Scoppiato nelle soffitte della costruzione, il fuoco, che si suppone abbia covato per delle ore fra un mucchio di masserizie fuori uso, ha avuto inizio verso le 22 in cui gli abitanti del luogo hanno scorto un denso pennacchio di fumo sopra il tetto della casa. Nel medesimo tempo la proprietaria dell'edificio, Zora Siocco, avvertendo nella stanza da letto un forte odore di bruciato, dava l'allarme in paese.

Avvertiti del pericolo, i militi ed i carabinieri del luogo, coadiuvati da alcuni contadini, si sono affrettati a portarsi sul posto per fronteggiare il pericolo, ma ormai era troppo tardi. Propagatosi rapidamente alle soffitte, il fuoco in breve ha guadagnato il tetto sicchè si è reso necessario l'invio sul posto dei nostri pompieri. Accorsi a Conconello con due carri di campagna ed un'autopompa agli ordini del brigadiere Bearzi, questi hanno messo in azione i loro idranti quando le fiamme si levavano già altissime sul tetto della costruzione. L'opera d'isolamento si è resa così quanto mai difficile, anche perchè i poderosi getti dell'autopompa hanno in breve completamente prosciugato una vicina cisterna. Si è dovuto pertanto ricorrere all'acqua di un pozzo alquanto distante, sicchè il fuoco si è ulteriormente sviluppato, devastando il tetto, le soffitte, una quartierino composto di tre stanze e cucina, nonchè la sottostante stalla.

L'opera di estinzione è durata oltre sette ore. Il fuoco ha causato un danno complessivo di 35 mila lire.

Un ruzzolone sulle scale. Il sessantenne Angelo Pavan, abitante in via dei Capuano n. 6, scendendo ieri sera le scale di casa, mise distrattamente un piede in fallo e cadde in modo così disgraziato, da fratturarsi l'ottava costola dell'emitorace destro. Chiamata sul posto, la Guardia medica provvide a trasportarlo all'ospedale Regina Elena, il cui sanitario di turno rilevò trattarsi di una frattura guaribile in quattro o cinque settimane.

L'assemblea dei mutilati dell'Istria

POLA, 6

Domani, domenica, al Circolo Savoia avrà luogo alle 11 l'annunciata assemblea annuale dei mutilati ed invalidi di guerra. All'assemblea interverrà l'on. Ignazio Chiarelli, delegato di zona. Vi prenderanno parte, oltre ai mutilati ed invalidi di guerra della nostra città, pure rappresentanze delle varie località istriane.

L'adunata dei partecipanti al raduno avrà luogo alle 9.30 in piazza Alighieri; alle 10.15, prima dell'assemblea, i mutilati ed invalidi si porteranno in corteo al Cimitero della R. Marina per rendere omaggio alla tomba di Nazario Sauro.

Congressi, feste e convegni

Società Ginnastica Triestina. Disponibili alcuni posti automezzo Montenero d'Idria. Campeggianti pregati portare sede negative campeggio per mostra fotografica.

Dopolavoro Poligrafico «L. Morara-Sassi». Iscrizioni filodrammatica e torneo di tressette-briscola. In vendita biglietti crociera Parenzo festa dell'uva, lire 5; partenza da Trieste alle 7 e da Parenzo alle 21. Domani alle 16 giornata sportivo-umorista campo Ponziana.

Dopolavoro Chimici. Domenica gita a Fiume, con automezzo, itinerario Trieste-Castelnuovo-Abbazia-Fiume. Prezzo lire 7 soci, 10 non soci. Prenotazioni in sede.

Dopolavoro «G. Beltrame». Domani, 19-24 sede, via Diaz 14, primo trattenimento danzante. Sono invitati soci e simpatizzanti muniti invito permanente.

Dopolavoro Cooperative Operaie. Disponibili ancora biglietti gita Sella Nevea. Lire 16. Iscrizioni sede, via Tiziano Vecellio 4. Aperte iscrizioni Convegno O. N. D. Parenzo. Lire 5.

D.I.M.M. Sezione A. Domani gita a Noviscoglio con treno fino a Divaccia. Informazioni sede fino alle 20.

Dopolavoro «Pietro Lucchini». Domani gita automezzi a Fiume-Abbazia. Quota lire 10. Iscrizioni Carducci 28. Si accettano iscrizioni per secondo automezzo. Partenza sede alle 6.

Dopolavoro Addetti al Commercio. Questa sera alle 19.30 inizio trattenimenti danzanti. Alle 15 allenamento sezione femminile Stadio. Aperte iscrizioni brevetti nuoto e gita Parenzo. Domani alle 8 allenamento sezione maschile allo Stadio.

Dopolavoro XXX Ottobre. Partecipanti gita Predil con salita Jof Fuart e Jalouz si trovino oggi alle 21.30 sede, via Crispi 51. Partecipanti gita Maniago domani mattina alle 4.30 Portici di Chiozza.

Dopolavoro «R. Pitteri». Soci domani alle 14.30 Bagno «Ausonia» per conseguimento brevetti nuoto dell'O. N. D.: V. Gerussi, R. Cerar, R. Silla, P. Nuscak, A. Gottardis, G. Pasuetto, A. Innocenti, A. Vicario ed L. Formacasi.

Dopolavoro sportivo «Vedetta Veloce». Domani, la sezione escursionisti organizza gita altipiano. Partenza piazza Goldoni alle 6.

Dopolavoro Artigiano. Al Dopolavoro Artigiano son aperte le iscrizioni per la sezione filodrammatica. Essendo in formazione anche la sezione filodrammatica per bambini, sono pure aperte le iscrizioni, dalle 19 alle 22, sede sociale, via S. Lazzaro 23.

Gruppo sportivo Venier. I giocatori Della Vella, Indrigo, Plisca, Martellani, Tramarin, Bello, Brumat, Zulliani, Viola, Pacher, Scocchi, Colombani e Devidè domenica alle 13.15 Stadio Littorio, porta atleti, partita contro riserve Triestina.

BOLLETTINO DELLO STATO CIVILE: I SANTI D'OGGI DI NOME ROMANO: Adriano.

NASCITE (6 settembre 1935-XIII): Abatangelo Mario; Iurissevich Rocco Giuseppe; Periz Germanio Raimondo; Gioia Isabella; Gregori Licia; Vecchiet Egidia.

DECESSI: Panic Matteo, a. 66; Vendramin Norma, m. 4; Malensek in Host Antonia, a. 78; Skerl in Skerl Giuseppina, a. 79; Giacomelli in Cargnelli Maria Rosa, a. 56; Vremetz Luigia, a. 15; Zulla in Canciani Giuseppina, a. 59; Marz Angela, a. 20; Petronio in Tenze Antonia, a. 83; Furlan Maria, a. 84.

GENTE DI MARE. Situazione dei turni d'imbarco per il 7 settembre 1935-XIII:

Turno Generale: marinai 41, 56, 53, 57, 59; giovani coperta 22, 17, 23, 21, 24; mozzi coperta 45, 46, 47, 48, 49; ingrassatori 10, 11, 12 bis, 13 bis, 14; fuochisti 96, 97, 99, 101, 102; carbonai 40, 41, 42, 43, 44; fuochisti nafta 1, 2, 4, 4 bis, 5; giovani camera 1, 2, 4, 5, 6; mozzi camera 2, 3, 4, 5, 7; giovani cucina 6, 7, 8, 13, 15; mozzi cucina 2, 3, 4, 5, 6.

Turno Lloyd Triestino: Marinai 319, 320, 321, 322, 323; giovani coperta I 181, 182, 183, 185, 186; giovani coperta II 82, 88, 83, 89, 90; mozzi coperta 129, 130, —, —, —; fuochisti 424, 425, 426, 427, 428; carbonai 103, 104, 105, 106, 103.

Turno Cosulich passeggeri: Marinai 140, 172, 141, 173, 174; giovani coperta I 100, 101, —, —, —; giovani coperta II 58, 46, 59, —, —; mozzi coperta 172, 128, 129, —, —; ingrassatori 74, 87, 88, 89, 90; fuochisti 42, 20, 44, 46, 47; giovani macchina 67, 77, 78, 79, 80.

Turno Cosulich carico: Marinai 103, 104, 105, 106, 107, 108; giovani coperta I 82, 93, 94, 95, 97; ingrassatori 35, 36, 37, —, —; fuochisti 45, 46, 47, 48, 49; giovani macchina 72, 76, 77, 78, 79.

Turno Navigazione Libera Triestina Nord: Marinai 59, 60, 61, 62, 43, 64; giovani coperta 33, —, —, —, —; ingrassatori 38, 39, 40, 41, 43; fuochisti nafta 41, —, —, —, —.

Turno Navigazione Libera Triestina Sud: Marinai 170, 165, 171, 167, 172; giovani coperta 72, 83, 84, —, —; mozzi coperta 53, 54, 55, 56, 57; fuochisti 233, 234, 235, 236, 237; carbonai 132, 133, 134, 135, 136.

Turno Tripcovich: Marinai 72, 73, 78, 80, 85; giovani coperta 11, 15, 16, 17, 18; mozzi coperta 27, 28, 29, 33, 34; fuochisti 75, 80, 82, 83, 84; carbonai 11, 15, 22, 23 24.

Chiamate per oggi (ore 10.30):

Turno Lloyd Triestino: 5 marinai, 2 giovani coperta I, 5 fuochisti, 1 carbonaio.

Gite per mare. Domani avranno luogo, soltanto con bel tempo, le seguenti gite:

Con i piroscafi dell'«Istria-Trieste»:

Per Strugnano (dal molo della Pescheria) alle 7 e 14.30; da Strugnano alle 12.30 e 19.

Per Pola alle 7; da Pola alle 18.

Per Brioni alle 7; da Brioni alle 18.25.

Per Rovigno alle 7; da Rovigno alle 19.30.

Per Parenzo alle 7; da Parenzo alle 20.30.

Per Umago alle 7 e 14; da Umago alle 20.20.

Per Salvore alle 7 e 14; da Salvore alle 20.55.

Per Portorose alle 10, 15 e 16.30; da Portorose alle 12.20, 19.15 e 21.30.

Per Pirano alle 7, 10, 14, 15, 16.30 e 21; da Pirano alle 12.40, 12.55, 19.35, 21.55 e 22.10.

Per Isola alle 7, 10, 14, 14.30, 15, 16.30, 20 e 21; da Isola alle 6.30, 8, 13.10, 19.30 e 21.10.

Per Grado alle 8.30; da Grado alle 18.30.

Con i piroscafi della Navigazione Isolana:

Per Isola (dalla radice del molo Bersaglieri): alle 7.5, 8, 10.5, 12.6, 13.45, 14.45, 15.45, 19.30 (ev.), 20.15, 21.30 e 22.30; da Isola alle 6.40, 9, 11, 13.15, 14.35, 18.30 (ev.), 19.15, 20.30, 21.30, 22.45 (ev.) e 24.

Per Strugnano alle 7.5, 10.5 e 14.45; da Strugnano alle 8.30, 11.30, 18 (ev.) e 18.30.

Con i piroscafi della Capodistriana:

Per il Lido di San Nicolò alle 8, 9 (facoltativa), 10 (fac.), 11, 12.5, 13.15 (fac.), 14, 15, 15.30 (fac.), 18.30, 20.30 e 21.30; dal Lido di S. Nicolò alle 6.40, 9.10, 12.10, 13.25, 17.10, ed altre corse soprannumerarie. In caso di cattivo tempo ultima partenza dal Bagno alle 19.40.

Per Capodistria alle 8 (toccata Ospizio e Bagno), 9 (B., fac.), 10 (B., fac.), 11 (B.), 12.5 (B.), 13.15 (B., fac.), 14 (B.), 15 (B.), 15.30 (B., fac.), 18.15 (B.), 20.30, 22.30; da Capodistria alle 5.15 (tocc. Ospizio), 6.30 (B.), 9 (B.), 12 (B.), 13.15 (B.), 17 (B.), 19.30 e 21.30. NB. Per l'Ospizio e Ancarano da Trieste alle 14, ritorno alle 17.10.

Con i piroscafi della Muggesana:

Da Muggia per Trieste alle 6.20*, 7.5, 8.45, 11.20 (tocc. Bagno Postogna), 12*, 13.30*, 13.45, 14.45*, 15.30, 19, 21 e 22*; da Trieste per Muggia alle 7*, 8 (tocc. B. Postogna), 10 (tocc. B. Postogna), 12.5, 13*, 14.15*, 14.45 (tocc. B. Postogna), 15.30*, 16.15, 19.30, 21.30 e 22.30*.

da Muggia per lo Scalo Legnami alle 6.15 e 12.45; dallo Scalo Legnami per Muggia alle 6.35 e 13.10.

Da Trieste per Punta Sottile alle 9, 10.20, 12.35, 13.45, 15 e 19.20 (tocc. P. Olmi); da Punta Sottile per Trieste alle 9.35 (tocc. P. Olmi), 12, 13.5 (tocc. P. Olmi), 14.15 (tocc. P. Olmi), 18.20 e 20.

Da Trieste per Punta Olmi alle 9 (tocc. P. Sottile), 10.20 (tocc. P. Sottile), 12.35 (tocc. P. Sottile), 13.45 (tocc. P. Sottile), 15 (tocc. P. Sottile) e 19.20; da Punta Olmi per Trieste alle 9.35, 11.50 (tocc. P. Sottile), 13.10, 14.20, 18.10 (tocc. P. Sottile) e 19.50. Le corse per i bagni e quelle segnate con l'asterisco sono facoltative.

Per Miramare-Grignano (bagni) col piroscafo «Grignano» (dalla radice del molo Audace) alle 8.30, 10, 11.30, 13.30, 15, 16.30, 17.45 e 19.10; da Grignano alle 9, 10.30, 12.30, 14.10, 15.40, 17, 18.30 e 20.

La Borsa di Trieste

settembre	5	6	settembre	5	6
Rend. 3½%	71.—	71.—	Istria-Tr.	236.—	236.—
Pr. Redim.	68.—	68.—	Lloyd Tr.	68.50	68.50
Obbl. Ven.	83.—	83.—	Lussino	130.—	130.—
B.T.n. 1940	94.—	94.—	Martinol.	98.—	98.—
B.T.n. 1941	94.—	94.—	Meridion.	620.—	618.—
B.T.n. 1943	83.50	83.50	Premuda	225.—	225.—
I. R. I.	407.—	408.—	Picc. Ferr.	140.—	140.—
Elett. F.S.	414.—	414.—	Tripcov.	120.—	122.—
Dan.-Sava	148.—	148.—	Tram	220.—	220.—
Fo. 3 V. 6%	405.—	405.—	Ampelea	110.—	110.—
T.ste 1899 c.	88.—	88.—	Arrigoni	215.—	215.—
T.ste 1914 c.	93.—	93.—	Cant. R.	91.—	91.—
T.ste 1916 c.	93.—	93.—	Cem. Ison.	95.—	95.—
Istria 1900	50.—	50.—	Cem. Spal.	45.—	45.—
Generali	4055.—	4010.—	Istr. Cem.	79.50	79.50
Ass. Ital.	507.50	505.—	S. I. P.	50.50	50.—
Infortuni	2050.—	2035.—	SELVEG	485.—	485.—
Riun. A	1775.—	1775.—	STEG	52.—	52.—
Riun. B	1700.—	1690.—	Edison or.	754.—	739.—
Sigorta	113.—	113.—	Edison p.	650.—	650.—
Adria	34.—	34.—	Jutificio	250.—	250.—
Cosulich	19.50	19.50	Lav. Tr.	255.—	255.—
Gerolim.	36.—	36.—	Pastificio	225.—	225.—
Libera Tr.	48.50	48.50	Terni	234.—	227.—

CAMBI: Londra 60.72; New York 12.265; Francia 80.70; Belgio 205.50; Svizzera 398.50; Amsterdam 825.76.

Mercato cedente. Valori di Stato e navigazioni invariati. Titoli assicurativi offerti. Fattosi Generali e Cosulich.

Il Credito Italiano ci telegrafa i seguenti corsi dei principali valori a reddito fisso sulla piazza di Milano:

	Quotazioni precedenti	Quotazioni del 6-9-35
I. R. I. e S.T.E.T. 4%	535.—	532.—
Opere Pubbliche 5%	423.—	423.—
Cassa R. Milano 4%	421.—	421.—
Monte Paschi 4%	426.—	426.—
Cr. Fond. Roma 4%	410.—	410.—
Pubblica Utilità 6%	444.—	448.—
Pubbl. Ut. s. tel. 6%	446.—	444.—
Credito Navale 6.50%	466.50	470.—
Edison em. 1931 6%	483.—	478.—
Emiliana 6%	480.—	479.—
Merid. Elettric. 6%	465.—	463.—
Soc. Eserc. Telef. 6%	448.—	448.—

Tendenza del mercato dei valori a reddito fisso: Buona.

CORRISPONDENZA APERTA

Susanna Fellieri. 1) I migliori galatei in commercio sono: A. Vertua Gentile: «Come devo comportarmi», lire 18; M. Serco: «Saper vivere», lire 12; E. Morozzo: «Signorilità» e P. Reboux: «Il nuovo saper vivere», lire 8. 2) Per pulire uno scendiletto in pelo di capra bianco bisogna strofinarlo vigorosamente con crusca o magnesia e sbatterlo dopo alcune ore per allontanarne la polvere. Si ripete l'operazione quante volte è necessario fino a raggiungere la pulitura completa.

Assiduo lettore 900. Se ha soltanto pochi capelli bianchi, vi passi sopra uno spazzolo bagnata di olio di noci, che troverà in commercio. Se poi vuole proprio una tintura bruna per capelli, innocua, le trascriviamo dal «Ricettario domestico» ing. Ghersi la seguente: «Al mallo di noci: Si fa bollire per mezz'ora mallo di noci verdi 60 con acqua 750, quindi si cola; nel liquido ottenuto si fa disciogliere resorcina 6; si aggiunge infine glicerina 10 e acqua quanto basta per completare 700». L'uso prolungato di tinture contenenti prodotti di effetto tossico può dar origine, in certe persone, ai più svariati disturbi, i quali di solito svaniscono non appena si cessa di applicare la tintura.

ORARIO DELLE FERROVIE

STAZIONE CENTRALE: Partenze

Venezia: 0.30 M; 4.40 AL; 6 DD; 8.25 D; 9.45 R; 9.55 A; 11.50 OS (Lusso); 12.25 DD; 16.5 R; 16.50 DD; 17.5 AL (Portogruaro); 18.50 O (Portogruaro); 21.15 DD; 22 D.

Udine: 4.50 O; 6.40 AL (Monfalcone); 7 D (Gorizia-Piedicolle. Coincidenza a Gorizia per Udine); 10.40 AL; 12.35 A; 14.20 AL (Monfalcone); 15.50 AL; 17.5 AL; 18.35 D (Gorizia-Piedicolle e Udine); 18.50 O; 20.45 O.

Postumia: 0.20 D; 5.15 A; 7.35 DL (S. Pietro); 8.55 DD; 13 AL; 14.45 D; 16.25 O; 17.15 SO (Lusso); 19.15 AL; 20.30 DD.

Fiume: 0.20 D (fino a S. Pietro, indi M); 5.15 A (fino S. Pietro, indi D); 7.35 DL; 8.55 DD (fino S. Pietro, indi D); 13 AL; 14.45 D (fino S. Pietro, indi A); 16.25 O (fino S. Pietro, indi A); 19.15 AL; 20.30 DD (fino S. Pietro, indi O).

STAZIONE CENTRALE: Arrivi

Venezia: 0.5 R; 4.20 A; 6.51 O; 7.5 D; 7.30 DD; 9.10 DD; 11.40 A; 13.13 DD; 16.35 A; 16.47 SO (Lusso); 18 D; 19.55 DD; 21.27 A; 23.45 DD.

Udine: 6.51 O; 7.49 AL; 8.48 AL (Gorizia); 9.20 AL; 11.6 D (Gorizia-Piedicolle); 11.52 AL; 13.29 AL; 16 A; 18.15 AL; 21.39 AL; 22.15 D (Gorizia).

Postumia: 0.20 O; 6.40 D; 7.18 AL; 9.30 DD; 10.1 AL; 11.28 OS (Lusso); 14.13 D; 16.12 AL; 19.15 AL; 20.55 DD; 21.5 DL.

Fiume: 7.18 AL; 10.1 AL; 14.13 D (Postumia); 16.12 AL; 20.55 DD (Postumia); 21.5 DL; 0.20 O (Postumia).

CAMPO MARZIO: Partenze

Pola: 6 O; 6.40 M (soltanto giorni festivi) (Erpelle-Cosina); 8.30 DL; 12.15 M (Erpelle-Cosina); 14.15 A; 18.30 DL; 19.40 M.

Piedicolle: 6.25 O; 12.25 AL; 18.48 AL (fino Gorizia Montesanto, indi D).

CAMPO MARZIO: Arrivi

Pola: 7.10 M (da Erpelle-Cosina); 9.25 M; 10.8 DL, 14.45 M (Erpelle-Cosina); 16.38 AL; 20.13 D; 22.2 M (da Erpelle-Cosina e soltanto giorni festivi); 22.25 AL.

Piedicolle: 7 AL (da Gorizia-Montesanto); 14.40 AL; 22.50 O (da Gorizia-Montesanto).

RINO ALESSI, direttore responsabile
Stampato ed edito dalla
Società Editrice Italiana Roma-Trieste

Datemi solo dell'olio d'oliva per conservare sempre l'epidermide in perfette condizioni

dice un noto istruttore di pugilato. Il pugilato è uno sport duro, ma anche la raschiatura del rasoio che agisce ogni giorno sul viso, rappresenta una dura prova. Appunto col preciso proposito di prevenire l'irritazione che si produce dopo la rasatura è stata creata la Crema da barba Palmolive. In fatti grazie al tonico ed emolliente olio d'oliva impiegato nella sua fabbricazione, questa crema da barba vi consente una rasatura rapida facile e perfetta e vi lascia il viso sempre morbido e colorito. Con un solo tubo di questa crema vi raderete 100 volte.

PRODOTTO IN ITALIA

DOMENICA 8 SETTEMBRE 1935-XIII

"E.I.A.R.,,

TRASMETTE DA TUTTE LE STAZIONI IL XIII GRAN PREMIO AUTOMOBILISTICO D'ITALIA DALL'AUTODROMO DI MONZA

Alle ore 13.10: Cronaca della fase intermedia

Alle ore 14.30: Cronaca della conclusione ed arrivi

L'abbonamento alle radioaudizioni costa LIRE **81** LIRE costa l'abbonamento alle radioaudizioni

MACEDONIA EXTRA

IL PIU' GRANDE SUCCESSO DEL MONOPOLIO ITALIANO DEI TABACCHI

EXTRA

Parchetti PIALLATURA ELETTRICA raschiatura e lucidatura con CERINA soltanto **TORESELLA** Piazza Tommaseo 4, tel. 97-63

Per informazioni, preventivi di pubblicità nei principali giornali del Regno e dell'estero, rivolgersi esclusivamente all'«Unione Pubblicità Italiana S. A.» — Trieste, Piazza Carlo Goldoni 1 - telefono 80-44.

AVVISI COLLETTIVI

AVVERTENZE PER IL PUBBLICO

Questi avvisi possono essere ordinati dalle 8 alle 20 presso **UNIONE PUBBLICITA' ITALIANA S. A. Piazza Carlo Goldoni N. 1, pianoterra** *o inviati a mezzo posta col relativo importo allo stesso indirizzo.*

Coloro che non intendono dare il proprio indirizzo nell'avviso, possono servirsi, per il recapito delle offerte, delle caselle istituite nei nostri uffici, verso pagamento della quota di abbonamento, che è di lire 1 per cinque giorni, di lire 2 per dieci e lire 3 per quindici giorni. Questi avvisi vengono accettati dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 20 in Piazza Goldoni N. 1, primo piano.

L'indirizzo per le offerte dirette alle nostre caselle deve contenere il numero di controllo e la sigla della rubrica, che figurano nell'indirizzo dell'avviso del nostro Ufficio **(UNIONE PUBBLICITA' ITALIANA S. A., Trieste).**

Offerte di personale di servizio

(Privati) cent. 10 la parola. Minimo L. 1.— (Interm.) cent. 30 la parola. Min. L. 3.— A

A. A. RAGAZZA di servizio, abile cucina, servizio tavola, svelta, intelligente, forte, sana, rispettosa, offresi. Rivolgersi Ginnastica 15, telefono 5049. 1000 A

A. RAGAZZA tutto fare, attestati, offresi. Madonna Mare 3, III, sinistra. 44592 A

CAMERIERA giovane, ottima presenza, capacissima, attestati, offresi a giornata presso distinta famiglia, anche ambulatorio medico, miti pretese. Rivolgersi, scrivere, Skabar, Pilone 2. 77696 A

CUOCA semplice, media età, buoni attestati, offresi. Via Valdirivo 3, mezzanino. 44700 A

DOMESTICA tutto fare, cucinare, offresi mattina prestaservizi. Via Fontana 4, portineria(dietro Tribunale). 77714 A

DOMESTICA media età, brava cucinare, buoni attestati, offresi. Via Paduina 8, portinaia. 44699 A

DOMESTICA giovane, capace, onestissima, offresi. Via Milano 11. 77694 A

DONNA per lavori casa, capace cucinare, offresi. Malcanton 12, I. 44690 A

DONNA capace tutti lavori, anche compagna lavanderia e cura bambini, offresi. Via Castaldi 4, porta 9. 44641 A

FRIULANA diciottenne, pratica, offresi. Via Battisti 20, Ricea. 77680 A

FRIULANA diciannovenne, offresi tutto fare, stabile. Via Battisti 20, Riosa. 77679 A

PRESTASERVIZI offresi per mattina. Rivolgersi via Crispi 43, magazzino carbone. 77742 A

PRESTASERVIZI con buoni attestati, offresi. Via Commerciale 15, portiere. 44684 A

PRESTASERVIZI anche cucinare, fiducia, offresi. Via Slataper 10, latteria. 77708 A

PRESTASERVIZI alcune ore pulizia uffici, oppure casa. Ciamician 1. 44643 A

RAGAZZA slovena, capace cucinare, tutti lavori, offresi prestaservizi. S. Giacomo in Monte 4, Nanut. 77692 A

RAGAZZA brava per tutti lavori, offresi. Via Rossetti 11, portinaio. 77709 A

RAGAZZA bella presenza, pratica tutto, offresi stabile, miti pretese. XX Settembre 27, portinaia. 77704 A

RAGAZZA brava tutti lavori di casa, offresi prestaservizi. Enrico Toti 15, Magris. 44658 A

RAGAZZA giovane, onesta, pratica tutto fare, offresi. Via Rossetti 8, latteria. 44669 A

RAGAZZA venticinquenne offresi a distinti coniugi, persona sola, altro posto fiducia. Via Ginnastica 10, portiere. 77669 A

RAGAZZA con buoni attestati, cerca servizio. Via Roma 25, pianoterra. 77711 A

RAGAZZA friulana, principiante, diciottenne, robusta, offresi. Mazzini 46, interno. 44706 A

RAGAZZA ventissettenne, pratica, offresi. Viale XX Settembre 86, presso Giorgi. 44705 A

RAGAZZA orfana, ventunenne, offresi per piccola famiglia; miti pretese. Scala Santa N. 202. 44719 A

RAGAZZA capacissima lavori domestici, offresi, miti pretese. Madonna Mare 12, IV. 77713 A

RAGAZZA friulana, capace tutti lavori, offresi. Via Crispi 43, presso Gobbi. 44704 A

ISCHIROGENO

a base di fosforo, ferro, calcio, chinina con stricnina ★ senza stricnina

RICOSTITUENTE MONDIALE PER ADULTI E PER BAMBINI

Si vende in tutte le farmacie a L. 10,80 la bott. normale e L. 45,10 la bott. maggiore.

Si spedisce gratis l'opuscolo contenente giudizi dei più illustri Clinici sull'ISCHIROGENO, quali nessun'altra specialità medicinale possiede.

Indirizzare le richieste all'inventore Grand'Uff. O. BATTISTA - NAPOLI

Autorizzazione Pref. di Napoli 77184

Acqua di Roma

antica rinomata specialità di provata efficacia per ridonare ai capelli e barba bianchi in pochi giorni i primitivi colori senza macchiare la pelle e la biancheria. **DEPOSITO GENERALE DITTA POLEGGI,** Via Maddalena 50, Roma. — Trieste: **ANTONIO CASTRO,** Via S. Nicolò 18. — **DROGHERIA ZERNITZ,** Via Cesare Battisti 2. Pola: **MAGAZZINI GELLETTI,** via Sergia 39. Monfalcone: **DROGHERIA STACUL,** Via Duca d'Aosta. 42.

Giovani - Sposi - Vecchi

Guarigione della debolezza nervosa e virile colle rinomate PILLOLE MELAI, che ridonano in poco tempo forza ed energia anche all'organismo più indebolito. Due scatole per posta L. 21.— anticipate. Ditta MELAI, via Lame 48, Bologna. Chiedere opuscolo gratis. Vendita in Trieste in tutte le farmacie o presso l'Istituto Farmacoterapico Triestino, via S. Francesco n. 21.

(Aut. Pref. Bologna N. 8693, del 10/4/28-VI)

RAGAZZE (due) offronsi tutto fare. Via Giulia 7, portinaia. 100312 A

VENTICINQUENNE brava di tutto, con buoni attestati, offresi. Via S. Lazzaro 13, portinaio. 77720 A

Richieste di personale di servizio

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— B

A. A. A. A. BAMBINAIE, cameriere, domestiche, prestaservizi, governanti, altro personale, cerchiamo collocamento migliori famiglie signorili Trieste, tutt'Italia. Colonie, estero, condizioni vantaggiose. Presentorsi Torrebianca 24. 44707 B

A. A. A. A. CAMERIERE diverse, ottime paghe, bambinaie, vicemadri, governanti, cuoche, istitutrici, altro personale fiducia per Trieste, fuori: Milano, Genova, Firenze, Roma, Napoli, Sicilia cercansi. Ginnastica 15. 1000 B

A. BAMBINAIE, domestiche, governanti, prestaservizi, signorine, cercansi. Madonna Mare 3, III, Stefanelli. 21815 B

DOMESTICA slovena, miti pretese, cercasi. Viale XX Settembre 91, Rassevi. 77693 B

DOMESTICA tutto fare, con attestati, cercasi. Vicolo Scaglioni 269. 77701 B

RAGAZZA tuto fare, paziente bambini, buoni attestati, cercasi per Torino. Genel, Viale XX Settembre 42; ore 11-13. 77698 B

RAGAZZA mattina, cercasi, lire 40. Indirizzo Piccolo. 77660 B

RAGAZZA sappia cucinare attestati, cercasi.. Moisè Luzzatto 16, II, 6. 44686 B

RAGAZZA tutto fare, cercasi. Trattoria al Piave, piazza Hortis 7. 4865 B

Domande d'impiego e di lavoro

(Privati) cent. 10 la parola. Minimo L. 1.— (Interm.) cent. 30 la parola. Min. L. 3.— C

ACCORDATNURE pianoforti, artisticamente perfette, doppio controllo, lire 10. Scrivere Scuola Musica, Vidali 12. 7502 C

AUSTRIACA, 20 anni, scuola commerciale, stenodattilografa tedesco, apprendista commessa, limitata conoscenza italiano, inglese, cerca tale o simile occupazione. Oltre a ciò disposta sorveglianza bambine. Rita Ebner, Hallein 314, Salzburg. 21352 C

IMPIEGATO corrispondente con perfetta conoscenza italiano, tedesco, serbo-croato, pratico contabilità, offresi. Indirizzo Piccolo. 21787 C

INFERMIERA lunga pratica Ospedale assistenza ammalati, miti pretese. Indirizzo Piccolo. 21806 C

INGEGNERE abilitato, occuperebbesi: compilazione progetti edili, cementi armati, direzione lavori, perizie, rilievi, operazioni tavolari. Pezzi, Perugino 3. 77386 C

LAVORANTE o mezza sarta donna, capace, offresi. Viale XX Settembre 91, porta 6. 77661 C

PENSIONATO ex-regime, camminatore, offresi fattorino, guardiano, posto fiducia, altro, 180 mensili. Cassetta 21797 C, Unione Pubblicità. 21797 C

SIGNORINA bella presenza, parla slavo, tedesco, italiano, offresi per negozio, bar. Molino Vento 5, III, Prahl. 44673 C

SIGNORINA colta, conoscenza lingue, amante bambini, offresi quale governante o direttrice casa, preferenza fuori od anche estero. Cassetta 21784 C, Unione Pubblicità. 21784 C

SIGNORINA presenza, miti pretese, offresi per bar. Rivolgersi edicola giornali, piazza S. Lucia. 7502 C

STENODATTILOGRAFA pratica contabilità, corrispondenza, tutti lavori ufficio, offresi. Scrivere: Annamaria, Gatteri 29, porta 9. 44676 C

TRENTENNE federata, capace tutti lavori, massima serietà, cerca posto venditrice latteria, rivendita tabacchi, banconiera, commessa, diretatrice casa, bambinaia, disponendo eventuale cauzione, purchè posto decoroso, disposta recarsi ovunque. Cassetta 21792 C, Unione Pubblicità. 21792 C

Lavoro a domicilio

cent. 25 la parola. Minimo L. 2.50 CC

A. A. A. CALZE rimagliatura giornata, macchina propria. «Vulcano», negozio calze, guanti. Muratti 4. 649 CC

A. A. A. PERMANENTI con garanzia da 6-12 mesi lire 10. Ondulazioni acqua 2.50; lavatura, asciugatura 1.50. Salone Wally, Madonnina 11. 21827 CC

A. RAMMENDATURA perfettissima su lana, seta, lino, eseguisce De Rosa, Muratti n. 2. 74 CC

ABITI uomo elegantissimi confezione, fodere 110; rivoltature, riparazioni. Corso Garibaldi 25, sartoria. 21828 CC

DATTILOGRAFA copiature italiano, tedesco, assume lavoro prezzo conveniente. Via Boccaccio 29, Schironi. 44660 CC

MODELLI in carta perfettissimi, maestra specializzata. Mazzini 15, pomeriggio. 44496 CC

PERMANENTI lire 20; tinture lire 30. Ireneo della Croce 5. 21824 CC

SARTA esatta, svelta, offresi a giornata. Alessandro Vittoria 3, I. 44694 CC

SARTA capacissima vestiti, mantelli, tailleurs, offresi giornata, prezzo mite. Segantini 3, portone. 21836 CC

SARTA fine, reduce ateliers parigini, assume ordinazioni vestiti, mantelli, tailleurs eleganti. Taglio, esecuzione perfette; consegne sollecite, prezzi modici. Mazzi, Carducci 10, II. 21840 CC

TAPPEZZIERE materassaio, lavora anche domicilio. Recapito piazza Goldoni 3, tabaccheria; telefono 8944. 77710 CC

VENTRIERE, serrafianchi, cinture igieniche, tutta gomma, calze elastiche, tienti dritto, confeziona su misura, ripara, Steindler, piazza Cavana 3. 4861 CC

Posti disponibili - Offerte di lavoro

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— D

COMMESSA rivendita tabacchi vicinanze Trieste, disponga cauzione, cercasi. Indirizzo Piccolo. 21809 D

CONDUTTORE trattoria, ottima posizione, cercasi. Cassetta 21740 D, Unione Pubblicità. 21740 D

GARZONA parrucchiera, molto pratica ricci, cercasi. Via S. Francesco 53. 77663 D

GARZONA modista, mezza lavorante, capace, cercasi. Negozio mode, Carducci 30. 77719 D

LAVORANTE barbiere, cercasi. Via Broletto n. 2. 44670 D

PARRUCCHIERA lavorante, cercasi. Indirizzo Piccolo. 21841 D

RAGAZZO cerca laboratorio Radio. Presentarsi mattina accompagnato. Ginnastica 29. 77741 D

RAGAZZO o ragazza praticante per lavoratorio fotografico, cercasi prontamente. Indirizzo Piccolo. 1235 D

STENODATTILOGRAFA praticissima ufficio, presenza, cercasi. Offerte cassetta 21795 D, Unione Pubblicità. 21795 D

TORNITORE giovane assumerebbe seria ditta. Offerte cassetta 21801 D, Unione Pubblicità. 21801 D

Camere mobiliate, pensioni private Richieste

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 E

CAMERA vuota per lavoratorio, paraggi piazza Goldoni, cercasi. Cassetta 21793 E, Unione Pubblicità. 21793 E

STANZA centro, tranquilla, cerca signorina distinta. Offerte cassetta 21783 E, Unione Pubblicità. 21783 E

VUOTA indipendente e camerino, cerca impiegata. Cassetta 21805 E, Unione Pubblicità. 21805 E

Camere mobiliate, pensioni private Offerte

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 F

A. A. A. STANZETTA mobiliata, affittasi. S. Michele 10, porta 3. 44638 F

A. A. ELEGANTE, ingresso scale, con telefono, volendo vitto, affittasi distinta. Giotto 9, II, destra. 00100307 F

A. A. ELEGANTISSIMA, centro, affittasi a distinto. Palestrina 1, II. 44677 F

A. A. MOBILIATA pulitissima, vitto, 280. Cadorna 5, I, destra. 4367 F

A. A. MOBILIATA indipendente, tranquilla, affittasi. Coroneo 17, terzo, sinistra. 44728 F

A. A. MOBILIATA bellissima, ingresso scale. Rapicio 6, porta 8. 44722 F

A. A. STANZINO mobiliato, affittasi. Piazza Goldoni 10, porta 12. 21830 F

A. ARREDATA bene, uso bagno, affittasi distinto stabile. Piazza Goldoni 11, porta 8. 77667 F

A. CAMERA uno-due letti, affittasi. San Francesco 34, porta 5. 21816 F

A. CAMERINO mobiliato affittasi a distinto. Boccaccio 5, porta 6. 44711 F

A. LUSSUOSA mitissimamente affitta persona sola. Crispi 3, porta 10. 44701 F

A. LUSSUOSA mobiliata, bagno, telefono, ambiente signorile, affittasi. Trento 16, I, sinistra. 21819 F

A. MATRIMONIALE bellissima, semilibera, affittasi presso piccola famiglia. D'Azeglio 7, porta 8. 44678 F

A. MATRIMONIALE grande, comodo cucina, affittasi. Caprin 2, I. 77706 F

A. MOBILIATA affittasi, eventualmente vitto. Corso Garibaldi 8, III, sinistra. 77721 F

A. MOBILIATA indipendente eventualmente salotto bagno, affitta persona sola. Gatteri 41, ammezzato. 21829 F

A. MOBILIATA indipendente, ariosa, affittasi prontamente. Crispi 50, mezzanino, destra. 77705 F

A. MOBILIATA centrale, confort, eventualmente bagno, cucina, affittasi distinti. Valdirivo 22, porta 8. 44659 F

A. STANZA bellissima, presso coniugi soli. Viale XX Settembre 17, III, sinistra. 77668 F

A. STANZETTA, comodità moderne, casa signorile, affittasi. Portiere, S. Nicolò 36. 21832 F

A. VUOTA affittasi. XX Settembre 39, I, portinaio. 44717 F

BELLISSIMA signorile, affittasi ufficiale o distintissimo. Battisti 8, porta 7. 77734 F

BOTTEGHINO frutta, erbaggi, darebbesi consegna, nonchè latteria vendesi. Indirizzo Piccolo. 44696 F

CAMERA grande, soleggiata, comodo cucina, centro, affittasi. Tarabochia 5, primo. 77703 F

CAMERA mobiliata, volendo vitto, affittasi prontamente. XX Settembre 27, III. 44689 F

CAMERA vuota, comodo cucina, affittasi. Madonnina 17, I, destra. 44698 F

CAMERA mobiliata pulitissima, affittasi lire 80. Scussa 8, III, sinistra. 100349 F

CAMERA vuota, grande, soleggiata, affittasi. Zaccaria 5, II. 44645 F

CAMERA vuota, ingresso scale, affittasi. Corso Garibaldi 29, porta 5. 77666 F

CAMERA e cameretta, maobiliate, affittansi Via Roma 30, III. 77677 F

CAMERETTA pulita, affittasi. Canova 11, porta 24. 77687 F

CAMERETTA mobiliata, affittasi. Enrico Toti 4, III p., destra. 77697 F

CAMERETTA affittasi distinto stabile. Crispi 3, porta 15. 21812 F

CAMERETTA bene mobiliata, davanti, soleggiata, affittasi. Rapicio 5, porta 19. 77715 F

CENTRALISSIMA ingresso scale, eventualmente vitto, affittasi distinto. Paduina 9, portinaia. 44693 F

ELEGANTE grande due finestre mare, vitto, bagno, affittasi prontamente due amici. Venezian 2, II. 21803 F

ELEGANTE ingresso scale, affittasi. Scussa 7, II, porta 12. 77665 F

ELEGANTISSIMA anche breve soggiorno, affittasi. Regina Elena 11, I, destra. 44703 F

INDIPENDENTE presso persona sola, affittasi. Tiziano Vecellio 8, mezzanino, destra. 44768 F

MATRIMONIALE bellissima, vicinanza Stazione, affittasi. Ritetmeyer 13, mezzanino Coballi. 44695 F

MATRIMONIALE, cucina, affittansi anche amici. Antonio Caccia 13, III, sinistra. 44679 F

MATRIMONIALE finestre dirimpetto Hotel Savoia, affittasi. Diaz 5, III, destra. 4862 F

MATRIMONIALE, salotto, comodo di cucina, vista Giardino, affittasi anche studenti con pensione. Giulia 13, IV, destra. 100310 F

MATRIMONIALE comodo cucina, affittasi distinti. Molino a Vento 3, porta 12. 7500 F

MATRIMONIALE con pensione, cura vestiario, affittasi. Crispi 25, porta 1. 77735 F

MATRIMONIALE comodo cucina, in villa, giardino, affittasi. Commerciale 14 (latteria). 44648 F

MATRIMONIALE uso cucina, affittasi distinti. XX Settembre 94, II. 77681 F

MOBILIATA bella, soleggiata, entrata indipendente, affittasi presso piccola famiglia. Lazzaretto 3, III, destra. 44639 F

MOBILIATA bellissima, bagno, vitto. Cecilia Rittmeyer 9, primo, destra (vicino Posta). 0077557 F

MOBILIATA elegante, uso bagno, affittasi distinto. Genova 11, porta 12. 77662 F

MOBILIATA affittasi prontamente. XX Settembre 21, II, destra. 77700 F

MOBILIATA uno, anche due letti. Ruggero Manna 11, I, sinistra. 77688 F

MOBILIATA elegante, uso telefono, affittasi prezzo mite purchè stabile. Foscolo 18, porta 9. 77675 F

MOBILIATA comodità bagno, affittasi distinto. Ginnastica 40, III, destra. 44729 F

MOBILIATA pulitissima affittasi 60 mensili. Piccolomini 6, III, porta 14. 100311 F

MOBILIATA pulitissima, tranquilla, bagno, calefazione, casa signorile. Luzzatto 15, Toso. 44718 F

MOBILIATA affittasi a persona per bene. Giulia 27, II, destra. 44710 F

MOBILIATA, ingresso libero, affittasi. Via Rittmeyer 9, porta 9. 21817 F

MOBILIATA pulitissima, bellissima vista, affittasi. Salita Promontorio 23, II, sinistra. 44687 F

STANZA mobiliata affittasi, vista piazza Oberdan. Romagna 26, III. 77670 F

STANZA vuota, grande, comodo cucina o ufficio, affittasi. Piazza Borsa 9, terzo. 44672 F

STANZA mobiliata, vista su piazza, affittasi. Piazza Garibaldi 6, III. 7501 F

STANZA elegantemente mobiliata, affittasi prezzo minimo. Via Coroneo 29, I, destra. 44726 F

STANZA bellissima, affittasi. Via Milano 11, I piano, porta 5. 44709 F

STANZA ingresso libero, affittasi. Via Molin a Vapore 6, IV piano. 77684 F

STANZA ariosa, vitto familiare, darebbe piccola, distinta famiglia a studente scuole medie, vicinanze scuole. Via Galleria 7, porta 4. 4864 F

STANZA vuota con lavandino, casa signorile, centralissima, affittasi. Indirizzo Piccolo. 21818 F

STANZE (due) posizione centralissima, casa signorile, affittansi. Indirizzo Piccolo. 21318 F

STANZE (due), vuote, volendo comodo cucina, affittansi. Corso Garibaldi 25 parrucchiere. 44675 F

STANZETTA affittasi presso sola impiegata pensionata. Stuparich 15, III, Merluzzi. 77695 F

VUOTA comodo cucina, presso persona sola, affittasi. Madonnina 31, II. 44685 F

Istruzione

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 G

A. A. A. A. A. A. ISTITUTI Scolastici Riuniti Galileo Galilei. Scuole preparatorie esami Stato prof. Vouch. (Battisti 10, telefono 40-76): Scuola elementare completa. Scuola materna. 21810 G

A. A. A. A. A. A. RICUPERO anni perduti: corsi intensivi accelerati; ginnasio, tecniche, magistrali. Abilitazione magistrale. Maestre Asilo. Economia Diploma ragioniere. Prof. Enenkel, Corso Garibaldi 34, telefono 88-00. Successi continuati dal 1919. 21794 G

A. A. A. ISTITUTO «Battisti» (Viale XX Settembre 24, telefono 5496). Preparazione esami riparazione. Prenotazioni corsi abbreviati diurni, serali, tutte scuole medie. 44725 G

A. A. A. MAGISTRALI, XIV anno scolastico 1935-36. Corso inferiore preparatorio esami ammissione scuole medie superiori (magistrali, tecniche, ginnasio, liceo scientifico). Corso superiore preparatorio esami abilitazione magistrale (diploma maestro elementare). Corso speciale maestre asilo. Insegnamento razionale: ricupero anni perduti; corsi annuali diurni, serali. Professori specializzati, massimo profitto, sempre i migliori risultati. Informazioni, iscrizioni giornalmente. Autorizzato Studio Scolastico corso Garibaldi 6, telef. 43-23. 21835 G

A. A. APERTE iscrizioni Scuola, Diaz 3. Corsi accelerati regolari. Diploma maestro, ragioniere, maestre asilo. Ammissioni superiori tecniche, magistrali. Tassa 400 per anno. Chiedere programmi anche telefonicamente 5263. 1207 G

A. INGLESE, tedesco, francese, metodo speciale, accelerato. Corsi economici 20 lire mensili; iscritti 23 settembre lire 15. San Nicolò 21, I. 21481 G

ABILITAZIONE magistrale, maturità scientifica, classica (corso accelerato, ottobre, giugno). Insegnanti regi. Istituto «Cavour», S. Michele 14, tel. 6951. 340 G

GINNASTICA esercizi obbligatori, scuole inferiori, medie, superiori, impartisce insegnante. Indirizzo al Piccolo. 77673 G

ISTITUTO Coltura. Iscrizioni Scuola Materna, elementare. Corso preparazione ammissione Medie. Corsi preparazione Medie superiori, inferiori, licenze magistrali, tecniche, liceali. Zonta 4, tel. 54-87. 77393 G

LEZIONI taglio, esito garantito, maestra specializzata. Mazzini 15, Marchi; pomeriggio. 44497 G

MAESTRA pazientissima pianoforte, impartisce lezioni bambini, adulti 20 mensili. Veneziau 16, I, porta 4. 4863 G

MAESTRA diplomata francese, tedesco, prezzi modicissimi. Via Galatti 8, II, presso Hellriegel. 44594 G

MAESTRA esperta impartisce lezioni scuole elementari, medie inferiori, modico prezzo. Indirizzo Piccolo. 44587 G

PROFESSORE regio assume preparazione esami greco, latino, francese, tedesco. Onorario mite. 16-19, Foscolo 16, II, p. 12. 000 G

SCUOLA privata evangelica, via San Lazzaro 19, con un secolo di vita, apre iscrizioni nuovo anno scolastico, giornalmente, dalle 11 alle 12. 5 classi elementari con lingue d'insegnamento italiana e tedesca. 21679 G

STENODATTILOGRAFA paziente, metodo rapido, lezioni singole, prezzo mite. Indirizzo Piccolo. 44644 G

STUDENTE pazientissimo, diploma ragioniere, impartisce lezioni matematica, geografia, stenografia, dattilografia. Massima serietà. Piccardi 14, IV, porta 27. 44650 G

Oggetti rinvenuti o smarriti

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— H

ANELLO d'oro con zaffiro e diamanti, carissima memoria, smarrito martedì pomeriggio. Pregasi rinvenitore, portarlo, verso generosa mancia, indirizzo al Piccolo. 77618 H

PASSAPORTO intestato Szon, smarrito giorno vedi Bagno Lanterna. Rinvenitore pregato riportarlo, verso mancia, indirizzo Piccolo. 44653 H

Offerte di appartamenti, botteghe e magazzini

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 I

AAAA ALL'AMMINISTRAZIONE POILLUCCI rivolgersi per case, appartamenti, uffici, negozi, magazzini, eco. Orario: 16-18. Via Mazzini 15, telef. 77-17. 1123 I

A. A. A. A. APPARTAMENTI bellissimi, 3 stanze, accessori, casa nuova, tipo villino, riscaldamento autonomo, prezzi convenienti, affittansi prontamente Fortunio 2. Informazioni Malis, Carducci 10, tel. 85-02. 77738 I

A. A. A. A. APPARTAMENTI massimo lusso, due, tre, quattro stanze, accessori, servizi installati, riscaldamento centrale, affittansi prontamente Foro Ulpiano, dirimpetto Palazzo di Giustizia. Informazioni Malis, Carducci 10. Tel. 85-02. 77737 I

A. A. A. A. APPARTAMENTINI graziosi, camera, cameretta bagno riscaldamento autonomo, casa nuova, affittansi prontamente Piccardi 48. Informazioni Malis, Carducci 10, tel. 85-02. 77740 I

A. A. A. APPARTAMENTI stabili nuovi, 2, e 2 stanze, stanzetta, bagno, riscaldamento autonomo, affitti convenienti, Viale Sonnino 6-8, affittansi prontamente. Informazioni: Malis, Carducci 10, tel. 85-02. 77739 I

A. A. A. APPARTAMENTI signorili, 5 stanze, 7 stanze, accessori, ascensore, giardino, eventualmente termosifone e garage, affittansi. Via Giustinelli 1 A. 77732 I

A. A. A. QUARTIERINI, appartamenti, quasi tutti jaraggi, modesti, moderni (occasione), affittansi, Ginnastica 15. 1000 I

A. A. APPARTAMENTO vuoto casa distinta, 3 stanze, stanzino bagno, accessori, affittasi prontamente via Raffineria 11. Amm. Locatelli, Tel. 40-75. 44682 I

A. A. APPARTAMENTO vuoto, 4 stanze, stanzino, bagno, terrazza, posizione saluberrima, casa tipo villa, affittasi subito, via Margherita 1. Amm. Locatelli, piazza Tommaseo 2, tel. 40-75. 44681 I

A. A. APPARTAMENTO due camere, cucina, bagno, ripostiglio, tutto nuovo, affittasi. Via Bosco 2 (Piazza Garibaldi). 77689 I

A. A. QUARTIERE vuoto, 3 stanze, stanzino, poggiolo, accessori, affittasi prontamente, affitto conveniente, via Donadoni 3. Rivolgersi Locatelli piazza Tommaseo 2. 44633 I

A. A. QUARTIERI casa nuova, tutto confort moderno, vista panoramica, di tre stanze, stanzino, bagno, riscaldamento autonomo, affitto conveniente, affittansi prontamente, via Bernini 12. Rivolgersi Locatelli, piazza Tommaseo 2, tel. 40-75. 44680 I

ALLOGGIO due stanze, cameretta, camerino, cucina, mezzogiorno, modiche condizioni, affittasi prontamente. Scuola Nuova 8. 77674 I

APPARTAMENTI 2 stanze, stanzetta, bagno affittansi Franca 24. Informazioni ACI, Torrebianca 14, telefono 3604. 44665 I

APPARTAMENTI signorili, tre, quattro stanze, cucina, bagno, affittansi. Bernini 8. 44625 I

APPARTAMENTI 2-3 stanze, comfort, Revere 2, Capello 3, Sonnino 7, Mirti 7-8, Giulia 31, affitta Amministrazione Finzi, Paduina 9. 21766 I

APPARTAMENTI casa signorile, centro, ricostruiti di tre e quattro stanze, prossimo ingresso, d'affittare. Informazioni Irneri, piazza Tommaseo 4, Tel. 3779. 44024 I

APPARTAMENTI 4 stanze, confort, Severo 56, lire 280, Moreri 8, lire 250, affitta Amministrazione Finzi, Paduina 9. 44727 I

APPARTAMENTI 4 stanze, modernissimo e vasto locale, affittansi prontamente Rossetti. Tel. 25916. 77743 I

APPARTAMENTI soleggiati 3, 4 stanze, accessori, affittansi. Via Giulia 32. 77718 I

APPARTAMENTI moderni, eleganti, chiari, ariosi, 2 stanze, accessori, affittansi prontamente. Visitare tutto il giorno, via Fortunio 4. 77725 I

APPARTAMENTI soleggiati, 2 stanze, stanzino, cucina, gas, terrazzino, bagno, riscaldamento autonomo, stabile nuovo, via Solitro 4 (traversale via Udine) affitta prontamente Griggi, via Ruggero Manna 26, III piano. 77662 I

APPARTAMENTO nuovo, spazioso, 2 stanze, accessori, termosifone, affittasi. Piccardi n. 25. 44606 I

APPARTAMENTO 4 stanze, accessori, tergo Giardino Pubblico, pieno mezzogiorno, affittasi. Volta 4. 77731 I

APPARTAMENTO 5 stanze, accessori, eventualmente riscaldamento, ascensore, affittasi. Donizetti 3. 77730 I

APPARTAMENTO soleggiato, 3 stanze, accessori, affittasi. Via Aleardi 6. 77717 I

APPARTAMENTO soleggiato, 2 stanze, stanzino, cucina, affittasi. Via Scoglio 17. 77716 I

APPARTAMENTO stabile nuovo, 3 stanze, bagno, cucina, affittasi. Molino a Vento 31. 77728 I

APPARTAMENTO tre stanze, stanzino bagno, cucina, completamente rimesso a nuovo, affittasi, Pietà 37, IV, angolo Rossetti. 77724 I

APPARTAMENTO due stanze, stanzetta, camerino, cucina, affittasi. Via Commerciale n. 18. 77707 I

APPARTAMENTO tre stanze, stanzetta, bagno, affittasi. Villa Donda, via Porta 10, telefono 25264. 44651 I

APPARTAMENTO quattro stanze, 2 camerette soffitta, affittasi prontamente 290 mensili. Rapicio 5, IV. 44657 I

APPARTAMENTO 4 stanze, bagno, cucina, affittasi condizioni convenientissime. Giulia 39. Informazioni ACI, Torrebianca 14, telefono 3604. 44664 I

APPARTAMENTO quattro stanze, stanzino, bagno installato, termosifone, giardino, affittasi Angelo Emo 1. Visitare anche domenica. Informazioni ACI, Torrebianca 14, telefono 3604. 44667 I

APPARTAMENTO 3 camere, cameretta, bagno, cucina, termosifone, affittasi Franca 24. Informazioni ACI, Torrebianca 14, telefono 3604. 44666 I

APPARTAMENTO lussuoso, 5 stanze, stanza servitù, accessori, riscaldamento, ascensore, affittasi. Salita Montanelli 3, primo. 77725 I

APPARTAMENTO 4 stanze, accessori, riscaldamento, rimesso a nuovo, affittasi prontamente. Piazza Garibaldi 11, quarto. 7729 I

APPARTAMENTO due stanze, cameretta, camerino, cucina, affittasi. Gatteri 41, V. 77723 I

APPARTAMENTO tre stanze, bagno, stanzino, cucina, riscaldamento, rimesso completamente a nuovo, affittasi. Rossetti 16, secondo. 77727 I

CAMERA bella, ufficio, ascensore, lire 90, affittasi. Union, Mazzini 30. 44692 I

CAMERA focolaio 80, camera cucina, mobiliati, affittansi. Androna Fortunato 2 (Gretta). 21822 I

CENTRISSIMO, 3 stanze, cucina, acqua, gas, luce, 240. Mazzini 47, secondo. 21837 I

MAGAZZINO: adatto diversi usi, via Tesa n. 1, affitta prontamente Amministrazione Cehovin, Gatteri 23. 44713 I

MAGAZZINO chiaro, asciutto, affittasi. Via Paduina 9. Rivolgersi dal portiere. 44647 I

QUARTIERE 2 camere, ripostiglio, cucina, via Piccardi 14, affitta Amministrazione Cehovin, Gatteri 23. 44712 I

QUARTIERE tre camere, bagno, cucina, cantina, affittasi prontamente 238 mensili. Udine 32, I. 77690 I

QUARTIERE 3 camere, cucina, Donadoni 24, affittasi mensili 176. Informazioni ACI, Torrebianca 14, telefono 3604. 44668 I

QUARTIERE due stanze, stanzetta, bagno, poggiolo, rimesso nuovo, affittasi. Donadoni 5. 44661 I

QUARTIERE 4 camere, veranda, bagno, giardino, termosifone, affittasi. Buonarroti n. 34. 77504 I

QUARTIERI tre stanze, camerino, cucina e bagno, affittasi via Ricci 3. Per informazioni telefonare al n. 5888. 44513 I

QUARTIERINO confort, giardino, affittasi prontamente, mitissimo. Rivolgersi Rione Re 347. 44662 I

Richieste di appartamenti, botteghe e magazzini

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 L

AMBIENTE piccolo o portineria cercasi. Cassetta 21800 L, Unione Pubblicità. 21800 L

MAGAZZINO 100 m. q. minimo cercasi. Indicare prezzo. Baldaseare, Corso Garibaldi n. 7. 77733 L

STUDIO avvocatile cerca appartamento, stabile signorile, paraggi Portici Chiozza. Cassetta 21791 L, Unione Pubblicità. 21791 L

Vendite d'occasione

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 M

BAGNO, scaldabagno, vendonsi. Udine 32, I, porta 13. 77691 M

BOLLITORE Haggenauer, 2 fiamme, buonissimo, vendesi occasione. Gatteri 34, I. 44656 M

CARROZZINA con cinghie 65, altra cigno molleggiata 75. Tarabochia 6. 44720 M

COMPRESSORI aria, betoniere, saldatrice elettrica, motori, altro macchinario, vendonsi occasione. Milano 14, secondo. 21838M

CUCCIOLI bracchi, tedeschi, da ferma, pelo corto, marron, 3 mesi, bellissimi esemplari, da razza importata puri, istruzione iniziata, vendonsi. Antonio Melinz, Gradisca d'Isonzo. 44596 M

DIVISA ufficiale Milizia, cappotto signora come nuovo, stature basse, vendonsi, prezzo occasione. Vidali 12, rivolgersi portinaia. 21811 M

LAMPADA stanza pranzo, bronzo, 8 luci, con abat-jour. vendesi. XX Settembre 40, I, destra. 44646 M

LAMPADARIO ottone, bellissimo, per sala, vendesi. Fonderia 4, III. 44691 M

MACCHINA «Naumann» mondiale, altre «Vigor», altre usate sarto, calzolaio, famiglia 80. Ratealmente. Imbriani 12, Tuliak. 21831 M

MACCHINA Singer originale, spola rotonda, prezzo mitissimo, vendesi. Molinavento 23. 21814 M

MACCHINA occhiellatrice Dürkopf, vendesi occasione. Sabriui, Ghilandaio 6. 77686 M

MACCHINE cucire, ricamare Necchi si acquistano cin una lira al giorno; altre Singer rientranti semplici 140. Natale, Battisti 12. 21834 M

RADIO moderna, supereterodina, scala parlante, occasionissima. Escluso mattinata. Indirizzo Piccolo. 7722 M

RADIO marca, sette valvole, vendesi occasione. Via Ruggero Manna 16, porta 8. 44698 M

RADIO 5 valvole, seminuova, vendesi 220. XX Settembre 87, I, destra. 44654 M

SPARHERD nuovo, altre cose, vendonsi occasione. Istituto 34, I, sinistra. 44724 M

UNIFORMI nuove gala, tenente aviatore, ed altre, vendonsi. Indirizzo al Piccolo. 77683 M

VESTITO uomo statura media, vendesi occasione. Via dei Ponte 5, III. 44652 M

VETRINE negozio 140x80 circa, aderenti muro, cercansi. Foscolo 37, p. 6. 44723 M

Acquisti d'occasione

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 N

DINAMO con fanalino bicicletta, cercasi occasione. Cassetta 21786 N, Unione Pubblicità. 21786 N

DISCHI, grammofoni tutte marche, acquistansi. San Lazzaro 17, negozio. 44713 N

LANA da materasso e cascami, ritagli panno nuovo, stracci in genere, ferro, metalli, anche a domicilio, acquistansi. Via Ant. Caccia 8, magazzino. 44716 N

LIBRI, biblioteche intere, macchine fotografiche e oggetti vari, acquisto. Beccherie 12, libreria. 44730 N

MACCHINA à-jour, seminuova, cercasi. Indirizzo al Piccolo. 77699 N

Acquisti, vendite mobili, pianoforti

cent. 60 la parola. Minimo L 6.— NN

A. SOLAMENTE Punzo, Carducci 10, vende mobili buon prezzo, pagamento anche rateale. Confrontate. 21778 NN

APPROFITTATE. Matrimoniali 870! 1300! 1400! Salotto 550! «Tergeste», Crispi 39. 21583 NN

ATTACCAPANNI 55, cucine 350, lussuose 490, matrimoniali 880, piene 1280, salotti 490, divanoletto novità 95. Occasionissima. Tarabocchia 6. 44721 NN

CAMERA e cucina vendonsi causa partenza. Via Capuano 2, III. 77672 NN

CUCINA e salotto, vendonsi causa partenza. Corso Garibaldi 31, I, sartoria. 21820 NN

LETTINO completo, seminuovo, vendesi. Manzoni 20, porta 14. 21807 NN

MATRIMONIALE moderna, vendesi. Salita Trenovia 6, porta 13. 44407 NN

MOBILI, orologio muro, vasca bagno, vendonsi occasione. Rossi, Lavatoio 3. 44589 NN

MOBILI modernissimi prezzi concorrenza assoluta: matrimoniali, cucine, pranzo. Ginnastica 21. 7712 NN

PIANINI, pianoforti nuovi e ottime occasioni, vendonsi; scambi, facilitazioni. Deposito, corso Garibaldi 13, 1. 76 NN

PIANINO germanico, nero, corde incrociate, piastra metallico, vendesi. Indirizzo Piccolo. 77566 NN

PIANINO buonissimo «Berlino», vendesi 1260 trattabili. Via Vidacovich 3, I. 44640 NN

PIANINO tedesco originale, perfetto, vendesi d'occasione. Via Commerciale tredici. II. 21825 NN

SALOTTI moderni 350, ottomane 90, suste imbottite 70, assume ordinazioni, riparazioni. Bosco 22. 21826 NN

SALOTTO stile novecento, acquistasi. Salotto Impero, vendesi. Offerte cassetta N. 21750 NN, Unione Pubblicità. 21750 NN

STANZA pranzo massiccia, vendesi: esclusi rivenditori. Tor S. Piero 4, porta 5. 77685 NN

STANZA una persona, bellissima, vendesi. Regina Elena 11, I, destra. 44702 NN

Avvisi d'indole commerciale

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— O

A. A. A. BRILLANTI, oro, argento, compero; disimpegno polizze. Albrizio, Sebastiano 7. 21823 O

A. A. ARGENTERIA, oro, brillanti, gioielli vecchi, compero, pago prezzi alti, disimpegno polizze Monte. Oreficeria Alberto Polvi, via Mazzini 46. 138 O

A. ACQUISTO oro, disimpegno polizze (vendo ratealmente). Signoretto, corso Emanuele 2. 21813 O

A. POLIZZE disimpegno, compero oro, orologi, argento, brillanti. Oreficeria Spina Imbriani 2. 77505 O

ACQUISTO scambio oro, argento, brillanti, disimpegno polizze. Marzari, Corso Garibaldi 8 e 19. 20785 O

ACQUISTO oro, corone, dentiere, disimpegno polizze. Oreficeria Stermin, Mazzini 40. 75 O

Rappresentanti, piazzisti, viaggiat.

cent. 50 la parola. Minimo L. 5.— P

IMPORTANTE organizzazione ramo assicurazioni cerca elementi facile lavoro, acquisizione giornalmente, liquidazione, compenso, provvigione. Cassetta 21741 P, Unione Pubblicità. 21741 P

INTRODOTTI edilizia arredamento, Enti pubblici, cedesi rappresentanza vendita salvaporte celluloide. Ditta Gaeta, Milano, Donatello 26 A. 5468 P

PIAZZISTI assumonsi per lavoro presso privati. Stipendio e provvigione. Offerte cassetta 21631 P, Unione Pubblicità. 21631 P

QUINDICI giornalmente guadagneranno tutti dedicandosi ore libere proprio domicilio, nostra industria. Opuscolo gratis. Manis, Roma. Desiderando campione lavoro rimetterci lire due. 5363 P

Automobili, biciclette, accessori Autorimesse - Sports vari

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— Q

AUTONOLEGGI «Unita Fortior» noleggia diverse macchine. Polonio 3, telefono 68-94. 77409 Q

BICICLETTA uomo, donna, grammofono, dischi, compero. Spiro Xydias 4, porta 8. 21842 Q

ANGELA MAR

si spense serenamente ieri, do... vi sofferenze, circondata dai s... e munita dei conforti relig... sciando nel più profondo do... mamma **MARIA,** le sorelle, i f... il fidanzato **RUDI** e i parent... che ne dànno il triste annu... quanti la conobbero.

I funerali della cara Estinta... ranno domenica 8 corrente,... 10.30, partendo dalla cappe... l'Ospedale Regina Elena.

Prem. Nuova Impresa, via della ...

BICICLETTA uomo perfetta, vend... sione. Via Settefontane 4, II, sin...

MOTO 350 lire 850; motoleggera ... vendonsi prontamente. Manzoni 21...

MOTO Ganna, vendesi 250 occasione... della Croce N. 4.

MOTOCARROZZINO «Ariel» vende... dello Scoglio n. 33.

MOTOFURGONCINO «Goliath», ... buone condizioni, acquisterebbe... mente. Indirizzo al Piccolo.

MOTOGUZZI! Economia, praticità, ... cataloghi Mototecnica Cremasco... Severo 14.

Capitali - Società - Cessi... di aziende commerciali e ind...

cent. 60 la parola. Minimo L...

AFFARONE! Negozio centrico, be... to, spese minime, articolo lusso, ... gnora, cerebbesi con o senza m... setta 21782 R, Unione Pubblicità.

BOTTEGHINO frutta-erbaggi ... larissimo, vendesi 2500 trattabili... zo Piccolo.

CAUSA militare cedesi caffè ... buone condizioni, centro importa... vincia. Galanda, Udine.

ESERCIZIO dettaglio commestibi... vino, o generi diversi, acquistere... volgersi Giorgio, banco Caffè Fri... 9 - 13.

FIUME: vendesi negozio calzature ... viato, posizione centralissima. ... Friedrich, via Cavour 3.

LATTERIA oppure negozio erbagg... tissimo, cercasi, posizione ottima, ... flettente dettagliate offerte Casse... R, Unione Pubblicità.

NEGOZIO manifatture-mercerie, ve... 4000 causa partenza A. O. Cassetta ... Unione Pubblicità.

NEGOZIO centralissimo d'angolo, ... grandi mostre, cedesi prontamente... zo Piccolo.

PARRUCCHIERE per signora, ... avviatissimo, posizione centraliss... ne, cedesi buone condizioni. Rivol... dio Commerciale Mazzuttini, via ... Veneto 16, Udine.

SOCIO ventimila per lucrosa, gara... nitura, cercasi. Cassetta 21796 R... Pubblicità.

STIRERIA, tintoria, vendesi pro... Indirizzo al Piccolo.

Acquisti e vendite di case e t...

cent. 60 la parola. Minimo L...

ALL'Ufficio Immobiliare quotidi... vengono impartiti svariati ordin... zionali, operazioni compravendite... terreni, appartamenti condominio, ... zioni coperte eccezionali sicurezze... tazioni d'Annunzio 2. Telefono 841...

CASA redditizia, centralissima, d... 150.000, acquisterebbesi. Esclusi int... ri. Cassetta 21791 S, Unione Pubb...

CASA con forno e negozi, rendit... vendo lire 85.000. Indirizzo Piccolo.

CASETTA 2 stanze e cucina, cortil... si. Servola 26, tram n. 2.

CASETTA 3 quartieri, orto, vend... sione. Via Giulia 88, frutta.

CASETTA possibilmente 2 quarti... terreno, cercasi, pagamento ... esclusi mediatori. Offerte cassetta... Unione Pubblicità.

TERRENO costruzioni ville, splend... città, mare, via Commerciale, ven... zo convenientissimo. Indirizzo al ...

Alberghi e stazioni clima...

cent. 70 la parola. Minimo ...

A. SESANA, Albergo «Tre Coron... villeggiatura a prezzi ribassati.

Matrimoniali

cent. 70 la parola. Minimo L...

SIGNORINA affettuosa, buona ma... sidera conoscere signore, anche ve... rio, quaranta, cinquant'anni, scop... monio. Cassetta 21799 U, Unione ...

Diversi

cent. 70 la parola. Minimo L...

BRILLANTI montature modernissi... ciali, orologi marca, ribassi 30-50 ... Oreficeria Buda, corso Garibaldi ...

«OSMIZA» e all'ingrosso vino terra... cinale. Tomadio 41.

... è giunto per voi il momento di dimostrarmi la vostra gratitudine per i grandi favori che vi ho fatto, altrimenti...

W. H. R.

Questa è una parte della lettera trovata fra i documenti del banchiere assassinato. Le iniziali corrispondono a quelle del Governatore dello Stato di New York.

E' dunque il Governatore l'assassino?

Barbara Stanwyck in

La sposa nell'ombra

lo spiegherà OGGI al

ROSSETTI

11

Il talismano

Guido Novelli e Mario Sant'Elmo

Pure, ascoltando quanto si diceva intorno a lui, egli potè accertarsi che di solito esse non rimanevano mai tanto tempo senza farsi vedere in quelle riunioni.

Che cosa poteva essere loro accaduto? Forse un lutto di famiglia?

Ad ogni modo il giovanotto, dopo tutte le sue ricerche, ne sapeva quanto prima.

Ora, una sera, mentre si dirigeva al ristorante, dove di solito prendeva i suoi pasti, Gianni notò un grande manifesto, da poco applicato al muro. Egli si fermò e dopo aver letto pensò:

— Ma guarda! Una festa di carità! Viene in punto! Se non riesco a trovarla a questa vendita, credo che posso rinunziare ad incontrarla più...

Quella sera egli si coricò con una nuova speranza in cuore.

La vendita, che doveva aver luogo nelle sale del Municipio, era organizzata da un comitato di dame patronesse, a profitto delle opere di beneficenza della città.

La signora Fellieri ne faceva parte, e le sue figlie dovevano tenere ciascuna un banco di vendita: com'era da prevedersi.

Margherita ne era entusiasta:

— Che bellezza! — aveva esclamato — Per una volta tanto mi sembrerà di essere una vera venditrice.

E subito si era messa a pensare quale sarebbe stato il genere di merce che più le sarebbe piaciuto di esibire.

— Porcellane, no, — aveva decretato — e neppure vetrerie... Romperei tutto!

— Esclusi i dolci! —sorrise la signora Fellieri — Li mangeresti!

— Infatti bisogna trovare per Margherita qualche articolo non commestibile, molto solido, che non sia possibile rompere nè sgualcire, — soggiunse seria Susanna — io proporrei il ferro battuto!

— Sta attenta, sorellina, perchè se dovessi avere a portata di mano delle alabarde, delle pinze e degli alari, sarei capace di servirmene contro chi venisse ad importunarmi.

Finalmente, dopo animate discussioni con le altre venditrici, fu deciso che a Margherita dovessero essere affidati oggetti di pelle, cuoio sbalzato e simili, mentre Susanna doveva presiedere alla vendita di merletti.

Quanto alla signora Fellieri — la sua età, e la sua ben nota serietà, — diceva Margherita ironica — le erano valse per occupare un posto di grande fiducia: il banco della pasticceria.

Fu così che il giorno della vendita, una folla elegante si pigiava nelle vaste sale del palazzo municipale.

Gianni non aveva voluto arrivare fra i primi per non attirare l'attenzione. Perciò il pubblico era già molto numeroso quando egli fece la sua apparizione. Il cuore gli batteva forte. L'avrebbe potuto rivedere finalmente? Sforzandosi di assumere un contegno indifferente, avanzava pian piano, scrutando tutti i volti, e cercando di passare inosservato fra la folla.

Seguendo l'ala destra dei banchi di vendita egli arrivò così fino in fondo alla sala, senza avere scorto colei che cercava. Là si fermò, alquanto deluso.

A due o tre riprese, scorgendo a qualche passo da lui una figurina elegante, aveva creduto di riconoscere la fanciulla; ma non appena le era stato vicino si era accorto del suo errore.

Ora, un po' meno in preda all'orgasmo che lo aveva invaso entrando in quell'ambiente, egli procedeva con maggior calma, osservando ogni cosa, fingendo d'interessarsi agli oggenti esposti, scambiando con le venditrici qualche parola garbata e distratta.

Egli rifece così in senso inverso il cammino che aveva già percorso una prima volta.

Il capitano di Villanova, scorgendolo, gli mosse incontro, ridendo:

— Ebbene, ingegnere, avete trovato qualche cosa che faccia per voi?

— Tutto ciò è interessante — rispose sorridendo l'interpellato — ma debbo dirvi che fino ad ora...

— E perchè non andate a vedere i bellissimi portafogli della signorina Margherita Fellieri? Sono sicuro che vi lascierete tentare!

Gianni trasalì a quelle parole, Margherita si trovava dunque là e vendeva? Allora sua sorella non poteva essere lontana!

Ad ogni modo, se anche non vendeva, sarebbe certamente venuta a quella festa ed egli avrebbe potuto vederla:

— Ci vado subito! — disse in fretta, cercando di nascondere il suo turbamento.

Infatti, poco lungi di là, in mezzo a un gruppo di giovanotti, che Gianni riconobbe per quelli incontrati ai tennis ed al Club nautico, Margherita arringava la folla, vantando la sua merce con un'abilità tale da dare dei punti a qualsiasi venditore ambulante parigino.

— Per di quà, signore e signori: avanti! Avanti! Chi vuol fare un grazioso regalo? Guardate un po' i miei portafogli, i miei portacarte, i miei «necessaires» da viaggio! solidi, ben presentati, eleganti. Fate presto, poichè fra un'ora non ve ne saranno più!

Tutti si fermavano e sorridevano; molti si lasciavano tentare e comperavano qualche oggetto alla bella venditrice, se non altro per il piacere di sentire la sua allegra ed inesauribile loquela.

Un vecchio signore, magro e calvo, comperò un «necessaire» da toeletta.

— E' molto bello e completo in fatto di accessori da toeletta! — constatò il vecchio entusiasmato.

— Lo credo bene. — soggiunse Margherita — Non ci manca proprio nulla. Guardate: c'è il portasapone, il pennello per la barba, lo spazzolino da denti, la spazzola per i vestiti e quella...

S'interruppe. Stava per dire la spazzola per i capelli, ma si trattenne, vista la calvizie dell'acquirente.

Mentre stava preparando il pacco per il vecchio, scorse Gianni che s'avanzava fra la folla.

— Guarda! guarda — fece fra sè — Ecco il bel tenebroso di Susetta!

L'ingegnere s'avvicinò, fece mostra di esaminare gli oggetti esposti poi, alzando gli occhi, finse di meravigliarsi, riconoscendo Margherita.

— Signorina Fellieri! — esclamò inchinandosi — Allora siete voi che tenete il «record» di questa vendita di carità!

— Come vedete, caro ingegnere, tengo il «record», ma non sono sola! Vi sono altre che hanno pure molto successo !— disse accennando agli altri banchi.

Gianni rispose qualche parola di banale gentilezza e continuò la sua strada, molto imbarazzato dalla frase ambigua della ragazza.

Che cosa aveva voluto dire? A chi faceva essa allusione? Voleva parlare delle altre venditrici? Oppure voleva dire che lui, Gianni avrebbe dovuto essere presso sua sorella...

Egli fremette a quel pensiero. No. Ciò non era possibile.

E dopo aver dato uno sguardo intorno a sè ed essersi assicurato che Susanna, non vi si trovava, continuò il suo giro, deciso in cuor suo di ritornare più tardi al banco di Margherita, qualora non l'avesse trovata.

Egli principiava già a disperare, perchè era arrivato in fondo alla sala senza avere veduto Susanna, e stava per tornare sui suoi passi, quando alcuni splendidi pizzi di Bruges attirarono la sua attenzione.

Gianni non se ne intendeva affatto di merletti, ma qualsiasi persona di buon gusto non avrebbe potuto fare a meno di rimanere attonita dinanzi a quelle meraviglie, per la finezza del punto e la eleganza e semplicità del disegno.

Egli si fermò un istante a guardare quella mostra, senza alzare gli occhi sulla venditrice, poichè nello stato d'animo in cui si trovava non ci teneva affatto d'intavolar discorso con una sconosciuta.

Improvvisamente una voce si fece udire:

— Questi sono veri merletti di Bruges, guardate come il loro disegno è fine, leggero, vaporoso...

E la voce soggiunse con un lieve tremito:

— Lo si direbbe un valzer!

Gianni alzò il capo, impallidendo.

In piedi dinanzi a lui, leggermente inclinata sui suoi pizzi, le braccia nude appoggiate sul banco, Susanna lo guardava coi suoi grandi occhi puri e profondi: essa era tanto deliziosa in quel suo atteggiamento turbato e involontariamente provocante, che egli rimaneva lì a contemplarla, senza poter parlare.

— Signorina, — riuscì finalme... articolare il giovanotto inchinan... se sapeste quanto sono felice di... finalmente incontrare! Entrando ... ste sale ero lungi dallo sperare ch... potuto rivedere la mia deliziosa... rina di quella sera...

Susanna, a sua volta, s'era ... rimessa, pur non riuscendo a s... gli occhi dal viso di colui la cu... gine la seguiva ormai dovunque.

— Oh! — fece sorridendo — io... una ben mediocre ballerina e ... merito spetta a voi.

Poi, uscendo per la prima dalle... banalità convenzionali, soggiunse:

— Non vi si è più visto, dopo... ballo!

Gianni sentì il cuore freme... gioia.

— Gli è che sono molto ass... dai miei lavori. — si scusò.

— Già è vero: il ponte...

— Sì, il ponte.

Essi rimasero qualche secondo ... lenzio, imbarazzati, non sapendo ... continuare quel colloquio, pur de... rando entrambi che non avesse ... fine.

Poi Gianni riprese.

— E di voi che dovrei dire che ... vi si vede più! Perchè io, nei miei ... menti di libertà, vado al tennis... club nautico, mentre voi...

(Conti...

Proprietà letteraria • Riproduzione ...